ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

Spett. B... Civica

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, in..., fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 4 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5592

Il viaggio di Stojadinovic in Italia e l'accentuato antibolscevismo della Jugoslavia

Profonda ripercussione dell'articolo del "Popolo d'Italia" sull'insulsa minaccia di un blocco economico democratico

BELGRADO, 3

L'opinione pubblica jugoslava ha accolto con grande interesse la notizia del viaggio del Presidente Stojadinovic a Roma. In questi circoli si rileva che i rapporti tra la Jugoslavia e l'Italia si sono sviluppati profondamente negli ultimi mesi e che la cordiale, amichevole atmosfera seguita agli accordi del 25 marzo, agevola non soltanto gli scambi commerciali e culturali tra i due Paesi, ma sta creando uno stretto legame di comprensione politica tra i due popoli.

E' un fatto innegabile, si rileva in questi ambienti, che la Jugoslavia ha intrapreso una politica costruttiva all'interno e di assoluta indipendenza nei riguardi dell'estero. L'atteggiamento antibolscevico del Governo si è andato accentuando negli ultimi mesi davanti alle minaccie che pesano sull'Europa e alla propaganda degli agenti del Comintern. La Jugoslavia è propensa a riconoscere il Governo nazionalista di Franco e la stampa ufficiosa fa prevedere imminente tale riconoscimento, anche perchè i rapporti commerciali tra la Jugoslavia e la Spagna sono stati completamente interrott. in seguito alla guerra civile. Sembra, a quanto si afferma nei circoli bene informati, che un inviato speciale del Governo di Belgrado sarà nominato quanto prima presso il Governo di Burgos.

Tale atteggiamento della Jugoslavia non può passare inosservato in Italia, dove Stojadinovic sarà salutato come il ricostruttore della Jugoslavia e l'assertore del nazionalismo nei Balcani e nei Paesi danubiani.

Schietti consensi tedeschi

BERLINO, 3

L'odierno editoriale del *Popolo d'Italia*, «Capestro di Dèmos», riprodotto quasi integralmente dai giornali, è oggetto di incondizionati consensi da parte di questi ambienti tedeschi.

La serrata replica alle assurde e grottesche minacce del *New York Times* — si dichiara a Berlino — è opportuna e tempestiva. Il foglio americano, che è notoriamente finanziato dale più losche internazionali finanziarie, ha avuto l'inqualificabile impudenza di affermare che il triangolo Roma-Berlino-Tokio è una triplice militare con mire aggressive contro le democrazie dei due mondi, le quali hanno però un'arma, quella economica. In altre parole, l'Italia, la Germania e il Giappone dovrebbero essere affamate mediante una guerra economica.

Storia di ieri

Evidentemente non servono nemmeno certe esperienze per poter capire che le cosiddette armi economiche sono, nella migliore delle ipotesi, armi a doppio taglio. Il conflitto abissino non è un avvenimento remoto. Ci si dovrebbe ricordare che le sanzioni, vale a dire la guerra economica, applicate con tutte le regole dell'arte societaria, non ebbero alcun effetto per l'Italia, mentre non pochi Paesi sanzionisti finirono per avere il danno e le beffe.

Ciò che conta in un conflitto armato non è l'oro, bensì il ferro, non è il burro, bensì il cannone. La Nazione italiana ha offerto la prova più irrefutabile di quanto è detto nell'articolo autorevolissimo del quotidiano milanese: la prova cioè che la guerra economica può suscitare in un popolo costretto a difendersi, una somma incalcolabile di energie spirituali e materiali contro le quali sono destinati ad infrangersi miseramente i tentativi di strangolamento, come per esempio, quelli intrapresi due anni fa dallo schieramento ginevrino.

La replica — scrive la *Nacht Ausgabe* — ha dunque anche il merito di essere partita da chi meglio di tutti può e sa rinfrescare la memoria, da chi insomma ha dimostrato con i fatti che la estrema ratio del collettivismo di marca democratica è condannata a priori al fallimento. La proposta costituisce invece, come è detto nel *Popolo d'Italia*, un positivo contributo alla battaglia autarchica e anche, anzi soprattutto, in vista di siffatte intenzioni edificanti dei beati possidenti, verrà condotta con estrema energia fino alla completa vittoria finale.

Il fatto politico più notevole della giornata odierna è un modesto ma significativo episodio svoltosi per così dire ai margini della prima tappa del viaggio di Delbos.

Il colloquio Delbos-von Neurath

Si informa che il Ministro degli Esteri francese, per tramite di François Poncet, aveva fatto sapere al collega germanico che, andando a Varsavia, avrebbe fatto una breve sosta a Berlino. Von Neurath, approfittando di questo gesto di cortesia, si è recato alla stazione, dove erano ad attenderlo Delbos, l'Ambasciatore di Francia e quello di Polonia. La sosta è stata molto breve — circa mezza ora. Tuttavia il colloquio fra i due Ministri degli Esteri — si assicura — non è stato del tutto inutile.

In questi circoli l'atto di cortesia del titolare del Quai d'Orsay è oggetto di simpatici commenti e taluni lo interpretano come un sintomo di incipiente chiarificazione.

Un sintomo analogo ma più consistente lo si ravvisa nel colloquio Eden-Grandi. Le informazioni e i commenti della stampa italiana su questo inizio della fase normale di presa di contatti diplomatici vengono registrate con grande interesse, ma lo sono in misura ben maggiore le valutazioni dei circoli ufficiosi di Roma e di Belgrado circa l'imminente visita di Stojadinovic.

Notevole è a questo proposito un commento del *Deutsch Dienst*. Premesso uno sguardo retrospettivo, volto ad analizzare la situazione dei rapporti italo-jugoslavi fino alla firma dell'accordo di Belgrado, la nota afferma che tale accordo ha dimostrato in maniera inconfutabile di essere una realtà positiva e costruttiva.

Il patto di Belgrado non ha bisogno di appendici

In una zona sensibilissima dell'Europa qual'è quella che gravita sull'Adriatico regna oggi una situazione di perfetta pace, segno evidente questo che l'accordo italo-jugoslavo corrisponde a un bisogno effettivo dei due Paesi. Ma segno è anche che questi due Paesi sono guidati da uomini veramente responsabili e dotati di chiaroveggenza politica che indarno si cerca altrove.

Si osserva poi che l'accordo italo-jugoslavo non ha bisogno di intese complementari. Esso è già sufficiente per assicurare in ogni circostanza la tutela degli interessi italiani e jugoslavi rispettivamente. Pertanto a Roma non saranno proposti nè discussi, e tanto meno stipulati nuovi impegni.

E' inutile poi sottolineare che il patto dello scorso marzo è e rimane sulla linea dell'asse Roma-Berlino: accordo bilaterale fondato su elementi realistici.

In merito al viaggio del Delbos si apprende questa sera da Varsavia che Beck coglierà l'occasione per portare decisamente sul tappeto una questione importante, e cioè quella coloniale. Alcuni giornali polacchi lo lasciano capire chiaramente. Anzi un foglio d'opposizione nazionale dice chiaro e tondo che è venuta l'ora di dichiarare che la Polonia, passata nel novero delle grandi Potenze, deve avere delle colonie come deve averne la Germania.

L'intero problema dovrà essere affrontato ed è inutile illudersi che due Paesi rispettivamente di 65 e di 35 milioni di abitanti possano accontentarsi di una soluzione di compromesso. Questi due Paesi devono avere pure essi il loro posto al sole e ciò anche nell'interesse della collettività europea.

Un'imponente manifestazione per la restituzione dei possedimenti coloniali ex tedeschi è annunciata per lunedì prossimo. Essa avrà luogo al Palazzo dello Sport e parlerà il Luogotenente della Baviera Gen. Epp. E' assicurato l'intervento di numerosi membri del Gabinetto e non è escluso che vi assista anche il Führer.

L'escursione di Delbos
Dal 1934 a oggi molta acqua è passata

LONDRA, 3

Grande ripercussione ha avuto in Inghilterra l'articolo di oggi del *Popolo d'Italia* contro la velleità di una unione economica fra le tre grandi democrazie per lo strangolamento sistematico dei Paesi a regime totalitario. I giornali riproducono a grossi caratteri l'intero articolo, mettendo inoltre in rilievo, con sottotitoli vistosi, quelle parti che notano la colossale ignoranza prevalente nelle cosiddette grandi democrazie circa la psicologia dei popoli meno ricchi, nonchè l'affermazione del fatto che la guerra non si combatte con il numero, ma con il coraggio, col sacrificio, con le forze dello spirito.

Il colloquio Eden-Grandi

L'importanza del colloquio avuto ieri dal conte Grandi col Ministro Eden è messo in rilievo da tutta la stampa, la quale, pur non avanzando ipotesi, lo registra come un avvenimento dal quale può sorgere l'inizio di vere e proprie conversazioni per il regolamento delle questioni in sospeso o almeno la chiarificazione dei rapporti fra l'Italia e la Granbretagna.

Ieri il Ministro Eden ha ricevuto anche gli Ambasciatori del Belgio e del Portogallo, i quali gli hanno espresso il turbamento dei loro Governi e dei loro Paesi circa le voci raccolte dalla stampa inglese di una progettata cessione di colonie o di territori sotto mandato del Belgio e del Portogallo. Il *Daily Telegraph* scrive che il Ministro Eden ha smentito tali voci e ha rassicurato gli Ambasciatori.

Nel pomeriggio di oggi notevole e molto favorevole impressione ha prodotto la notizia che il Ministro degli Esteri germanico, barone von Neurath ha fatto una visita inattesa, almeno per quanto mandano i corrispondenti da Berlino, al Ministro degli Esteri francese Delbos al suo passaggio a Berlino. Il barone von Neurath ha atteso il Ministro Delbos, che era accompagnato dall'Ambasciatore della Polonia e dai Ministri della Romania e della Cecoslovacchia a Parigi alla stazione di Friedrichshafen, è salito sulla vettura speciale riservata a Delbos ed ha accompagnato l'ospite fino all'altra stazione, attendendo il momento della partenza. Durante tutto questo tempo von Neurath e Delbos hanno avuto campo di fare una lunga conversazione alla quale ha assistito l'Ambasciatore inglese a Berlino sir Eric Phipps. Si dà a questo colloquio un carattere molto amichevole e lo si interpreta come una prova che le conversazioni franco-britanniche di Londra non hanno destato allarmi a Berlino.

Un paragone

A proposito del viaggio del Ministro francese Delbos nelle capitali della Polonia, della Romania, della Jugoslavia e della Cecoslovacchia, il *Times* pubblica la seguente informazione che sembra di carattere ufficioso francese.

Il giornale dice:

«Mentre gli ambienti responsabili assicurano che il viaggio ha una importanza di ordine esclusivamente generale, si ritiene invece che il signor Delbos abbia scopi precisi da raggiungere, specialmente per assicurare un miglioramento nelle relazioni, ora assai tese, fra la Polonia e la Cecoslovacchia per il problema delle minoranze. Il Ministro degli Esteri francese certamente cercherà di ottenere a Praga che il Governo cecoslovacco discuta il problema dei tedeschi dei Sudeti e nel contempo ripeterà la ferma assicurazione della Francia di voler rispettare alla lettera gli obblighi dei trattati di pace per quel che riguarda la Cecoslovacchia.

Una missione consimile Delbos farà a Belgrado, tentando di far concludere un trattato di mutua assistenza fra la Jugoslavia e la Cecoslovacchia, intento che è da tempo perseguito dal Governo francese. Questo progetto finora non è stato attuato perchè il Ministro Stojadinovic ha sempre evitato la discussione e non è senza significato — osserva il *Times* — che Stojadinovic abbia fatto una visita a Roma proprio pochi giorni prima di ricevere il Ministro degli Esteri francese.

Un paragone fra l'attuale viaggio di Delbos e quello del defunto Ministro degli Esteri Barthou nel 1934 mostra in quali differenti condizioni le due visite sono avvenute. Nel 1934 la principale preoccupazione di Barthou era quella di annullare la disastrosa nota polacca che rifiutò di considerare il riarmo tedesco tale da richiedere il rafforzamento dell'alleanza fra la Polonia e la Francia. Questa missione di Barthou fallì completamente. Infine si può osservare che quando Barthou andò nelle capitali dell'Europa centrale e balcanica non vi era l'asse Roma-Berlino, che desta nella Francia tante ansietà.

Delbos giunto a Varsavia

VARSAVIA, 3

Il Ministro degli Esteri francese, Delbos, è qui giunto alle 16.30, ricevuto alla stazione dal Ministro degli Esteri Beck, dal Voivoda di Varsavia, dal presidente della città e da alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Gli aumentati stanziamenti jugoslavi non portano ad aggravi fiscali

BELGRADO, 3

L'aumento degli stanziamenti previsti nel nuovo progetto di bilancio finanziario di cui il Ministro delle Finanze ha fatto un'ampia relazione alla Scupcina non prevede nuovi aggravi fiscali, essendo basato sullo sviluppo della vita economica jugoslava, che durante il 1937 si è manifestato in tutti i campi. Il progetto del nuovo bilancio finanziario prevede grandi aumenti per il Ministero dell'Istruzione Pubblica e per il Ministero della Giustizia. Nella sua relazione per quanto riguarda l'industria il Ministro delle Finanze si è particolarmente intrattenuto sull'industria forestale, la quale è riuscita a riconquistare parte dei mercati perduti.

Il patriottismo degli operai greci
Tutti i lavoratori per Metaxas

ATENE, 3

Il Congresso panellenico degli operai e degli impiegati ha concluso i lavori dopo avere votato una risoluzione che dichiara la ferma volontà dei lavoratori greci di appoggiare con tutte le loro forze l'opera sociale e nazionale del Governo di Metaxas.

Il Congresso ha infine proceduto all'elezione del nuovo ufficio di presidenza della Confederazione generale greca del lavoro. E' stato eletto all'unanimità segretario generale della Confederazione il Sottosegretario di Stato per il Lavoro, Dimitratos. Prima di sciogliere la seduta, i congressisti hanno intonato l'inno nazionale e hanno vivamente applaudito all'indirizzo del Sovrano e del Presidente del Consiglio.

I giornali commentando l'atteggiamento patriottico dei rappresentanti degli operai, constatano la profonda chiarificazione verificatasi non solo nelle condizioni materiali della classe operaia greca, ma anche nella sua mentalità, e rilevano come si sia ben lungi dall'epoca della falce e del martello e dall'inno della terza internazionale. Dopo aver elencato le riforme sociali delle quali gli operai greci hanno beneficiato sotto il nuovo regime, e cioè l'applicazione della giornata di otto ore, i minimi di salari, le assicurazioni sociali ecc. i giornali rilevano che gli operai greci hanno ora acquistato una coscienza nazionale conforme alla tradizione ellenica.

I giornali pubblicano che il Governo ha incaricato una Commissione speciale di studiare l'adozione generale del sistema metrico decimale per le transazioni commerciali e l'istituzione di un ufficio di pesi e misure.

Una discussione segreta sull'efficienza dell'Aeronautica inglese

LONDRA, 3

I mutamenti improvvisi nelle alte cariche dell'alto consiglio dell'Esercito britannico, in seguito alle dimissioni che si dicono forzate del capo di stato maggiore e di due altri generali, sono giunti inaspettati; ma tutta la stampa si compiace del provvedimento, specialmente per il fatto che il nuovo capo di stato maggiore, il nuovo sottocapo e il nuovo ispettore dell'artiglieria, hanno tutti un'età fra i 51 e i 56 anni, assai inferiore a quella dei Generali che occupavano le stesse cariche.

L'opposizione alla Camera dei Comuni ha subito chiesto che sul provvedimento si svolga una discussione che sembra sia fissata per lunedì.

Un'altra discussione che interesserà molto il pubblico ma che si svolgerà segretamente, si avrà forse alla fine della settimana prossima sugli armamenti aerei dell'Inghilterra. In questa materia, Parlamento e opinione pubblica sono assai allarmati per il fatto che si crede che l'Inghilterra non sia sufficentemente fornita di apparecchi e specialmente di apparecchi moderni. Il deputato conservatore che ha proposto la discussione in seduta segreta per evidenti ragioni di Stato, ha portato alla Camera dei Comuni le preoccupazioni, non solo sulla quantità, ma anche sulla qualità dei materiali e dei piloti. In nessun altro Paese forse accadono tanti incidenti di volo nell'aviazione militare come in Inghilterra.

Gli armamenti in Egitto e la difesa costiera

ROMA, 3

L'agenzia *Le Colonie* ha da Alessandria d'Egitto che il Ministero della Guerra dopo aver studiato nei suoi particolari il progetto di modernizzazione dell'esercito, l'aumento dei suoi effettivi e il potenziamento dell'aeronautica militare si sta occupando ora della protezione delle coste del Paese la maggior parte delle quali sono indifese.

Le autorità competenti prospettano la creazione di un sistema di fortificazioni che coprirebbe tutti i punti strategici del litorale egiziano. E' prevista anche la installazione di batterie antiaerce e cannoni a lunga portata, come pure la creazione di forti con depositi di munizioni. Ad ogni forte verrebbero addetti un centinaio di soldati specializzati nel tiro antiaereo.

D'altra parte il Ministero della Guerra, per mettere fine al trasporto dei materiali someggiati (con muli, cavalli e cammelli, porrà in esecuzione un vastissimo programma di motorizzazione dell'esercito: due mila autocarri e trattori per pezzi di artiglieria sono già stati ordinati.

Vi è intenzione di sopprimere definitivamente i battaglioni di cavalleria attualmente esistenti nell'esercito.

Caloroso messaggio al Duce del Primo Ministro del Manciukuo

ROMA, 3

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma inviatogli dal Primo Ministro del Manciukuo:

«Ho l'onore di esprimere a V. E. la profonda gioia che il Governo e il popolo del Manciukuo provano per l'avvenuto formale riconoscimento del nostro Stato da parte del Governo dell'E. V. Spero sinceramente che le relazioni normali ed amichevoli ora stabilite tra le nostre due Nazioni rimarranno per sempre immutate e che, i nostri due Paesi potranno così collaborare, non solo al reciproco benessere ed al mantenimento della pace mondiale, ma anche alla causa anticomunista. Chang Chinghui, *Primo Ministro del Manciukuo*».

Scioglimento nel Brasile di tutti i partiti
Riassetto corporativo dei sindacati operai

RIO DE JANEIRO, 3

Il Presidente federale ha firmato il decreto di scioglimento di tutti i partiti politici, incluso quello dell'azione integralista. Il Ministro del Lavoro ha annunziato la riorganizzazione dei sindacati operai in senso corporativo.

Il Duca d'Aosta promosso Generale di squadra aerea

ROMA, 3

Con R. D. in data 16 novembre S. A. R. il Duca d'Aosta è stato promosso al grado di Generale di squadra aerea.

Generali ricevuti da Mussolini

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto il Generale Caracciolo comandante di Corpo d'Armata in Libia, il Generale Viscontini sotto capo di S. M. Intendente, il Generale Rosi cessante dalla carica di sottocapo di S. M. Intendente e nominato comandante della Divisione «Granatieri di Sardegna». il Generale Soddu sottocapo di S. M. dell'esercito per le operazioni.

Il barone Okura a Torino

TORINO, 3

Ricevuto dalle autorità politiche, militari e civili e dai dirigenti della Fiat è giunto questa sera per visitare la città e le principali industrie, l'inviato del popolo giapponese barone Okura, accompagnato dall'addetto militare presso l'Ambasciata del Giappone a Roma. In onore del gradito ospite al quale ha porto il benvenuto S. E. il Prefetto, ha avuto luogo stasera una serata di gala al teatro di Torino alla quale sono intervenute le maggiori autorità e gerarchie cittadine.

La propaganda elettorale nell'Urss: processi e condanne a morte

La Ghepeù bieco strumento del Comintern si riorganizza e diventa la "Gugopes"

BERLINO, 3

Le Ghepeù, alias Ceka, non esiste più. Beninteso la famigerata polizia segreta di Stato non è stata soppressa; è semplicemente il suo nome che per la seconda volta ha subito una sorta di metamorfosi, metamorfosi abbastanza curiosa: Essi si chiamerà con un nume assai buffo: Gugopes. D'ora innanzi, dunque, i cronisti scriveranno il Generale X, il Commissario Y, ed altri mille funzionari, sono stati arrestati dalla Gugopes.

I controllori controllati

Il nome deriva dalla fusione delle prime sillabe delle tre parole russe che in italiano vogliono dire: «Amministrazione centrale per la sicurezza dello Stato». Però non è stato cambiato soltanto il nome. Il *Völkischer Beobachter* riferisce che alcuni rimaneggiamenti si sono avuti anche nell'organizzazione della polizia segreta, la quale risulta ora composta di 6 sezioni: estera, segreta, economica, esecutiva, informativa e confinaria.

La sezione estera si riferisce all'estero e si occupa principalmente del controllo dell'organizzazione sovietica all'estero, comprese le rappresentanze diplomatiche e consolari; quella segreta ha il compito di sorvegliare e di controllare i funzionari ed agenti della Gugopes; la sezione economica ha di mira il piano quadriennale con relativi sabotaggi ecc. ecc.; quella informativa è riservata ai privati cittadini; la sezione esecutiva ha l'alto privilegio di scegliere i candidati all'ergastolo, alla deportazione e beninteso alla fucilazione, anzi è essa che mette a disposizione il plotone di esecuzione; infine quella confinaria costituisce una specie di milizia incaricata di sorvegliare la milizia confinaria.

La Gugopes si tiene in stretto rapporto con i servizi d'informazione delle forze armate e con quelli del Comintern; dispone di uno speciale servizio di corrieri e di una grande tipografia per la fabbricazione di passaporti falsi e delle carte di nazionalità; inoltre ha a sua disposizione l'esercito di agenti provocatori e una sezione di poliglotti per le missioni speciali all'estero. Dove si vede che la Ceka alias Ghepeù, alias Gugopes non è nè più nè meno che un organo del Comintern vale a dire della Terza Internazionale.

Tanti voti di meno

Notizie da Mosca informano che, mentre si svolge intensificata la propaganda elettorale si registra una crescente serie di processi e condanne a morte. A Kief si è iniziato un processo contro sei membri di un'organizzazione accusata di sabotaggio del campo agricolo; sul banco degli accusati si trova anche il direttore del locale ufficio statale degli approvvigionamenti.

Ad Iwanow ha avuto inizio un processo contro 11 affiliati ad un gruppo controrivoluzionario i cui aderenti sono accusati di boicottare negli uffici statali le direttive del Governo centrale. A capo della organizzazione si trova il presidente dell'esecutivo comunista regionale. A Budziak si svolge un significativo processo contro dieci contadini accusati di aver bruciati alcuni kolkoz ed assassinato alcuni funzionari del Commissariato degli approvvigionamenti giunti da Mosca. Gli atti di violenza contro inviati del Governo centrale segnano un sintomatico significativo aumento ed i processi contro i colpevoli delle violenze si susseguono. Le autorità Sovietiche hanno vietato in tutto il territorio dell'Urss le esecuzioni dell'«Ave Maria» di Schubert. Questa bestiale disposizione dimostra una intensificata attività delle associazioni antireligiose.

"Quando Mosca aderisce, invade"
A proposito dell'adesione della F.S.R. alla F.S.I.

PARIGI, 3

Il «Matin» in un quadretto e a caratteri in grassetto scrive: «I sindacalisti, di ritorno da Mosca, hanno detto: non si tratta della fusione della nostra Federazione sindacale internazionale (F.S.I.) con l'Internazionale sindacale rossa (F.S.R.), ma semplicemente dell'adesione dell'Internazionale sindacale rossa alla nostra Federazione. Poveri innocenti! Essi ignorano ancora che quando Mosca aderisce, invade: quello è vischio che avvelena tutto ciò che tocca!

«Nell'attesa eccoci col «Profintern» e qualche dittatore circassiano sulla breccia. Noi non ne avevamo senza dubbio abbastanza del Comintern e del suo satrapo bulgaro. I socialisti francesi, che hanno portanto lo stomaco robusto, sono stati presi da nausea alla prospettiva di subire gli ordini di un Dimitrof. Gli operai francesi accetteranno di passare sotto la ferula di uno Stakhanof e di qualche altro bruto dell'al di là del Dnieper?»

I complotti comunisti in Francia
Esplicite accuse al Governo per la sua inerzia partigiana

PARIGI, 3

Mentre la delegazione marxista spagnola, capeggiata dalla Passionaria, venuta a Parigi per perorare presso il Governo francese la causa della Spagna rossa moritura, è stata ricevuta ieri sera da Chautemps e sarà festeggiata stasera al Velodromo d'inverno, dove la popolazione è invitata a rendere omaggio alla Spagna rossa, l'Associazione dei decorati al valore civile, presieduta dal senatore Josse, ha approvato un ordine del giorno che deplora vivamente l'inerzia del Governo di fronte ai sinistri complotti comunisti ordinati da Mosca per provocare la guerra civile in Francia ed esprime indignazione contro lo infamante trattamento inflitto alle fulgide figure degli ex combattenti arrestati in relazione alla pretesa congiura degli incappucciati e rei solo di difendere il Paese contro gli agenti della rivoluzione e dell'anarchia.

Oggi il noto agricoltore Gojard, domiciliato nel Comune di Flins presso Versaglia, presidente della sezione locale del partito sociale, è rimasto vittima di un attentato politico. Mentre egli usciva dalla sua autorimessa è stato colpito da una fucilata da un comunista. Il Gojard versa in grave stato.

Il costo della difesa nazionale aumentato del 70% in Francia

PARIGI, 3

Il deputato Fernand Laurent, che fece alla Camera gravi dichiarazioni relative al bilancio della Guerra, intervistato dal *Jour*, ha dichiarato che la politica del Fronte popolare ha provocato, in un anno il rialzo del 70% nel costo della difesa nazionale: ossia sono stati spesi 630 milioni in più soltanto per la manutenzione di materiali.

Il relatore del bilancio per il 1938 precisa che la spesa per la carne alle truppe è aumentata del 62%, quella del vino del 100% e quella dei tessuti per uniforme del 140%.

NEL QUADRO AUTARCHICO
Verso l'esecuzione del piano di rinnovamento della Marina mercantile

ROMA, 3

La funzione di somma importanza che assume nella battaglia per l'autarchia l'efficenza piena della nostra Marina mercantile è stata ampiamente lumeggiata dai tecnici e dalle organizzazioni professionali. I lavori della Corporazione competente si sono attivamente adeguati a queste superiori esigenze. Uno dei massimi voti espressi in sede corporativa è stato quello che concerne l'aumento e la rinnovazione del naviglio, programma basilare che assurge a preminente interesse nazionale.

Ne fanno fede la mozione della Corporazione della metallurgia per l'incremento delle costruzioni navali, la costituzione dei comitati tecnici corporativi per dette costruzioni secondo le modalità contenute nel decreto del Capo del Governo del 7 settembre 1936, nonchè le deliberazioni in materia di detto comitato.

Il piano è completo ed entrerà quanto prima nella fase di esecuzione, secondo le autorevoli deliberazioni degli esponenti delle associazioni sindacali.

In fatti tale programma prevedo la costruzione in un primo tempo di 44 navi per 250.000 tonnellate di stazza lorda, delle quali 9 per la società «Italia», per 86.000 tonnellate; 13 navi per il «Lloyd Triestino», per 82.000 tonnellate; 17 per la «Tirrenia», per 43.000 tonnellate; 5 per l'«Adriatica», per 39.000 tonnellate; oltre alle grandi trasformazioni di due dei maggiori transatlantici quali il «Roma» e l'«Augustus».

Nel nuovo tonnellaggio le navi da carico e di linea saranno 17, per complessive 144.000 tonnellate. La spesa totale è prevista in un miliardo e mezzo di lire.

Col nuovo materiale sarà possibile assicurare ai servizi delle grandi linee, come ha dichiarato S. E. Cao di San Marco, una notevole capacità di acquisizione di traffico, assieme ad una minore spesa di esercizio.

Il materiale da carico sostituito dal nuovo verrà ceduto per circa 30 unità di complessive 140.000 tonnellate all'armamento libero, il quale potrà così contribuire alla lotta per l'autarchia.

Questo sguardo d'insieme è sufficente a dare una chiara nozione dell'intensa opera di rinnovamento e di propulsione, alla quale è rivolta tutta la vita degli italiani per raggiungere l'obiettivo di una «mistica autarchica» anche in questo vitalissimo settore della nostra attività, opera che si ispira alla pienezza di quel primato marinaro che le gloriose repubbliche condizionarono alle vicende più memorabili di tutta la nostra gente, perchè l'avvenire della Nazione è essenzialmente sul mare.

Speciali radiotrasmissioni per gli equipaggi in navigazione

ROMA, 3

In seguito agli accordi intervenuti tra il Ministero della C. P., il Ministero delle Comunicazioni e l'«Eiar», col 16 dicembre avranno inizio speciali trasmissioni radiofoniche organizzate per essere ascoltate dagli equipaggi delle navi della Marina mercantile italiana. Queste trasmissioni saranno settimanali e avranno luogo ogni giovedì dalle 18 alle 18.30: esse verranno diffuse dalla stazione a onda corta di Roma-Portosmeraldo (m. 25.30) e dalla stazione ad onde medie di Roma 2 (m. 245.5). I programmi comprenderanno narrazioni marinaresche, curiosità e leggende del mare, canti, cori, bozzetti, conversazioni e notizie relative alla Marina mercantile.

Un avanzo di tre miliardi nella gestione dei monopoli

ROMA, 3

L'Azienda autonoma dei Monopoli di Stato, nella sua ultima seduta, ha approvato il consuntivo dell'esercizio finanziario chiusosi col 30 giugno u. s. Le risultanze della gestione di questa grande azienda industriale dello Stato che comprende il monopolio dei tabacchi, dei sali, delle cartine e tubetti per sigarette, nonchè del chinino, meritano un particolare rilievo per il loro andamento, che può considerarsi più che soddisfacente.

Difatti, di fronte a una previsione iniziale complessiva di lire 3.689.250.000, si realizzò l'entrata di lire 3.969.247.041, sicchè si ebbe sul previsto un beneficio di 280 milioni, mentre in rapporto all'esercizio 1935-36, che si chiuse con un introito di lire 3.734.038.251, si incassarono in più oltre 235 milioni.

L'imposta versata nelle Casse dello Stato è stata di totali lire 2.986.449.641. Se si aggiunge l'avanzo di gestione accertato in lire 249.294.700, si vede che l'Erario ha introitato, al netto di ogni spesa, il cospicuo cespite di 3.235.744.341 lire.

Gli accennati favorevoli risultati attestano che la ripresa del gettito in tutte le branche del Monopolio e particolarmente in quella dei tabacchi, può considerarsi un dato ormai acquisito.

Entusiastica descrizione bulgara dell'Italia di Mussolini

SOFIA, 3

Il nazionalista *Utre* pubblica un articolo intitolato: «Edilizia italica» elogiante la bellezza delle strade, la regolarità e la comodità delle ferrovie, la vasta rete di acquedotti ed impianti idroelettrici, nonchè la sviluppatissima industria, e rilevante che l'attuale stato di cose è unicamente una realizzazione del regime mussoliniano, che ha saputo trarre dall'ereditato caos un ordine mirabile ed una supremazia assoluta tra le Nazioni civili nell'ambito della vita sociale.

Il plauso del Duce all'Accademia dei Lincei

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto il prof. Vittorio Rossi, presidente della R. Accademia dei Lincei, il vicepresidente sen. Federico Milossevich, S. E. Pietro Fedele e il Provveditore generale dello Stato Domenico Bartolini i quali, dopo avere esposto il programma dei lavori dell'Accademia per l'anno in corso, hanno presentato in omaggio al Duce i due volumi della nuova pubblicazione dei Lincei, «Problemi e discussioni», contenenti le relazioni discusse dalle due classi sulle più importanti questioni scientifiche del giorno e gli ultimi due volumi dell'edizione nazionale dei classici latini e greci iniziata per volontà del Capo del Governo ed edita dalla Libreria dello Stato per cura dell'apposito Comitato istituito dal Duce presso l'Accademia stessa. Dei due volumi, il primo riguarda l'edizione delle tavole eugubine, sapientemente curata dal prof. Devoto della R. Università di Padova e l'altra l'edizione critica del testamento di Augusto contenuto nel «Monumentum Ancyranum» curata e dottamente illustrata dalla dottoressa Barini e pubblicata dal Comitato per concorrere alla celebrazione del bimillenario augusteo, mentre l'Accademia sta per pubblicare un volume «Augustus», illustrativo di ogni aspetto dell'attività del grande Imperatore.

Il prof. Rossi, anche a nome dei colleghi, ha annunciato quindi al Duce l'imminente pubblicazione di altri sei volumi e cioè: «Floro», a cura di E. Malcovati, «Eliodoro» a cura di A. Colonna, «Gli annali di Tacito» a cura del prof. Lechantin, «Le storie di Tacito» a cura del prof. Giarratono, «I Bucolici greci» a cura del prof. Gallavotti e «Sinisio» a cura del prof. Tenzaghi.

Il Duce si è compiaciuto per la attività dell'Accademia e del Comitato e per l'aiuto creativo e generoso dato dal Poligrafico a una impresa voluta dal Fascismo e che onora la cultura italiana.

Il Duce ha inoltre ricevuto il giornalista Raoul Berretta di Ferrara, che gli ha presentato la prima copia del volume da lui pubblicato per onorare la memoria del fratello medaglia d'oro capomanipolo prof. Fausto Berretta, del primo Gruppo Battaglioni CC. NN. di Eritrea, caduto a Passo Uarieu (Tembien).

Il Duce ha molto gradito l'omaggio, compiacendosi per la pubblicazione esaltante la tipica figura dell'eroe legionario in terra d'Africa.

Accordi commerciali fra Italia e Bulgaria

ROMA, 3

Il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano ed il signor Ivan Altinoff, direttore degli affari consolari ed economici al Ministero degli Esteri e dei Culti di Bulgaria, hanno firmato un trattato per estendere alle colonie e ai possedimenti italiani quello di commercio e di navigazione italo-bulgaro del 30 luglio 1934 ed altri accordi di carattere commerciale.

Italia e Siam firmano un nuovo trattato d'amicizia

BANGKOK, 3

A conclusione dei negoziati svoltisi recentemente a Roma e Bangkok fra i Governi italiano e siamese, è stato oggi firmato a Bangkok dal Regio Ministro d'Italia e dal Ministro degli Esteri del Siam il nuovo trattato di amicizia, commercio e navigazione tra i due Paesi, che sostituisce quello precedentemente in vigore e che era stato concluso a Roma il 9 maggio 1926.

La cittadinanza onoraria di Milano a Badoglio, De Bono e Graziani

MILANO, 3

La Podesteria annunzia che martedì, festa di S. Ambrogio, avrà luogo nel palazzo comunale il solenne conferimento della cittadinanza onoraria alle LL. EE. i Marescialli d'Italia Badoglio, De Bono e Graziani.

Inoltre verranno conferite alle LL. EE. i Ministri Benni, Bottai, Solmi e Thaon Di Revel, le medaglie d'oro di benemerenza del Comune, in segno di riconoscenza per la fattiva e preziosa collaborazione data, seguendo le direttive del Duce, allo studio e alla risoluzione di importantissimi problemi cittadini. Seguirà la consegna delle decorazioni al valor civile e di attestati di benemerenza.

Il latte e l'olio non debbono subire aumenti

Due circolari di S. E. Ricci ai Prefetti

ROMA, 3

Il Sottosegretario alle Corporazioni, on. Renato Ricci, ha inviato le seguenti circolari alle autorità prefettizie allo scopo di evitare la speculazione sui prezzi del latte, dei formaggi e dell'olio.

«Mi viene segnalato che in alcune provincie si è manifestata per i prodotti caseari una tendenza a superare i prezzi massimi determinati il 3 novembre. Questo Ministero intende che non si riproduca la situazione di anormalità che ha caratterizzato l'andamento del mercato caseario dall'aprile in poi, e poichè le quotazioni stabilite debbono ritenersi rispondenti alle necessità delle categorie produttrici, e ogni spinta al rialzo appare determinata solo da manovre speculative invito la locale autorità ad adoprarsi per l'assoluto rispetto dei prezzi ufficiali. Esse vorranno disporre con adeguata vigilanza, ricorrendo oltre che ai dirigenti delle organizzazioni, di cui impegneranno la personale responsabilità, anche a una loro propria azione, avvalendosi degli organi della polizia tributaria e facendo compiere diretto investigazioni a mezzo dei propri agenti sui mercati di contrattazione. Contro gli inadempienti occorrerà procedere col massimo rigore, adottando tutti i provvedimenti consentiti dalle vigenti disposizioni che i poteri e le leggi conferiscono alle autorità prefettizie e confido riusciranno ad assicurare il rispetto delle disposizioni emanate nell'interesse del consumatore.

Non si debbono consentire maggiorazioni ai prezzi ufficiali del latte. E' indispensabile che nella determinazione del prezzo del latte industriale non si ricorra all'ingiustificato aumento dei limiti stabiliti. Questo Ministero si dichiara contrario ad ammettere le maggiorazioni generali, le quali importano aumenti di prezzo e sono incentivo per il rialzo dei prezzi dei prodotti caseari».

In merito poi al mercato oleario il Sottosegretario, nel testo della circolare ai Prefetti del Regno, avverte:

«Che i prezzi dell'olio sono stati fissati per l'intera annata e non vi è alcuna possibilità che essi subiscano variazioni di sorta fino al novembre 1938. Coloro che violano le disposizioni emanate dovranno essere senz'altro denunciati all'autorità giudiziaria. Il Ministero fa considerare che la speculazione non può affatto basarsi, come è avvenuto nella scorsa annata, sulla scarsità del prodotto, poichè quest'anno il prodotto è stato abbondante così da raggiungere, secondo i dati ufficiali del Ministero dell'Agricoltura i due milioni e 500 mila ettolitri; inoltre è prevista anche la possibilità di una notevole importazione d'olio d'oliva spagnolo. Gli speculatori — conclude la circolare — si espongono dunque ad amare delusioni».

Provvedimenti per incrementare la produzione del lino

ROMA, 3

Presso la Confederazione fascista degli agricoltori si è riunita nei giorni scorsi la Commissione nazionale del lino, che ha esaminato le basi del contratto di coltivazione per la nuova campagna. Il prezzo delle paglie di prima qualità è stato portato a lire 75 al quintale. Si sono rivedute alcune clausole del contratto, onde poterlo meglio adeguare alle esigenze della produzione per incoraggiare il miglioramento e l'estensione della linicoltura. Sono stati aumentati i compensi per il trasporto del lino da parte degli agricoltori agli stabilimenti utilizzatori. E' stata pure riveduta la classifica delle qualità ed è stata esaminata la questione relativa alla produzione nazionale del seme per lino da taglio.

Opifici lombardi visitati dagli industriali tessili tedeschi

MILANO, 3

La comitiva dei 40 rappresentanti del Fronte del lavoro per le industrie tessili germaniche si sono recati in mattinata a visitare i grandiosi stabilimenti di filatura e tessitura di Castellanza e di Legnano.

Ricevuti dai dirigenti e dalle autorità locali, gli ospiti tedeschi si sono soffermati, a lungo nei vari reparti di lavorazione, interessandosi particolarmente al processo di filatura del cotone nazionale ed etiopico ed alla lavorazione delle fibre miste tendenti a dare all'Italia una sempre maggiore indipendenza dal prodotto straniero.

A Legnano ove i rappresentanti del fronte del lavoro hanno avuto modo di rendersi conto oltre che dell'attrezzatura tecnica di tutto il complesso dell'organizzazione sociale, della grande massa di lavoratori che trovano in seno all'industria stessa l'assistenza diretta del Dopolavoro e quella ai loro familiari negli asili, nelle organizzazioni scolastiche e parascolastiche, gli ospiti sono stati particolarmente ammirati della spontaneità delle manifestazioni attestanti l'amicizia che lega i due popoli.

Nel pomeriggio la visita è proseguita a Cesano Maderno nell'importante complesso industriale della Snia Viscosa. Ricevuti dal presidente della società e dai dirigenti che li hanno accompagnati nella minuta visita, i rappresentanti delle aziende tessili tedesche hanno mostrato particolare interesse per la produzione e la lavorazione del «lanital». Tornati in città gli ospiti hanno visitato un altro grande opificio per la produzione di abiti e uniformi confezionati con filati di produzione nazionale e alle ore 17 si sono portati all'associazione italo-germanica di cultura ove hanno osservato la Mostra del libro tedesco ed ove è stato offerto in loro onore un vermout. Erano presenti anche il Console generale ed il vice Console di Germania.

Gli ospiti hanno concluso la loro attiva giornata con una visita artistica, recandosi al Museo teatrale della Scala dove, guidati dal presidente, si sono soffermati ad ammirare i cimeli ricordanti i fasti dell'opera musicale italiana.

S. E. Starace riceve i dirigenti dell'abbigliamento germanico

ROMA, 3

Il Segretario del Partito ha ricevuto, presentati dall'on. Rocca i dirigenti dell'abbigliamento germanico signori Neumann, Tangelmann, Jung, Hoedl, Langer accompagnati dai camerati Guido, Rossini, Virdia e Bertoletti, dirigenti sindacali dell'abbigliamento italiano e dell'Ente nazionale della moda. Il dott. Jung ha rivolto al Segretario del P. N. F. il saluto deferente della delegazione germanica, manifestando, tra l'altro la ammirazione della delegazione per quanto osservato alla Mostra del tessile nazionale e nello specifico settore dell'abbigliamento. Ha tenuto infine ad esprimere l'entusiasmo dei suoi camerati per il ritmo di attività che il Regime, nel nome dell'autarchia, imprime ad ogni categoria di produzione.

Il Segretario del Partito ha ringraziato, ha ricambiato il saluto con viva cordialità ed ha affermato che il popolo italiano tira diritto anche nel campo dell'autarchia, con piena certezza di conseguire risultati concreti in ogni settore della produzione.

La delegazione germanica dell'abbigliamento si è quindi recata a rendere omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, nel Sacrario del Palazzo del Littorio.

Decreti pubblicati nella G. U. sull'assistenza giudiziaria italo-tedesca e sulla vendita di francobolli commemorativi

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. che dà piena ed intera esecuzione all'accordo per l'assistenza giudiziaria in caso di procedimenti penali per contravvenzioni alle leggi sulla circolazione stipulato in Berlino, mediante scambio di note il 21 giugno 1937, fra l'Italia e la Germania.

Pubblica inoltre il R. D. che autorizza l'emissione di tre francobolli commemorativi di Guglielmo Marconi nei valori da lire 1,25, 0.50 e 0.20. I francobolli suddetti sono validi per il pagamento delle tasse postali fino al 31 ottobre 1938-XVII, ma la loro vendita da parte degli uffici postali cesserà il 30 giugno 1938-XVI. Saranno tuttavia ammessi al cambio fino al 31 ottobre 1939-XVIII.

Viene infine pubblicato il R. D. che proroga fino a tutto il 30 giugno 1938-XVI il termine della validità dei francobolli commemorativi a ricordo dei centenari di Giotto, Leopardi, Pergolesi, Spontini e Stradivari.

Il Principe di Piemonte a Cosenza

COSENZA, 3

Il Principe di Piemonte ha passato in rivista il 16.o Fanteria presenti tutte le autorità, quindi si è portato all'Ara dei Fratelli Bandiera e dei morti cosentini del 1844. L'Augusto Principe visitava poscia il castello e tutte le caserme della città, dovunque salutato con fervide manifestazioni di simpatia da parte della folla. Nel pomeriggio il Principe è ripartito ed ha sostato brevemente a Lungro, accolto con una grande manifestazione di giubilo da parte della popolazione.

Falsificatori di vaglia postali arrestati a Torino

TORINO, 3

La Questura di Trieste, il 13 novembre scorso, informava la squadra mobile di Torino che un sedicente Riccardo Ferraris, oppure dott. Renato Milone, si era reso responsabile di truffe a mezzo di vaglia falsificati col noto sistema: un individuo spicca alcuni vaglia di 4, 5, 6 lire su un altro, il quale li trasforma aggiungendo degli zero per ottenere 400, 500, 600 lire. Esigerli alla posta così sarebbe impossibile; ma il sedicente Ferraris o dott. Milone se ne serviva con abilità truffaldina non comune.

Nel pomeriggio di ogni sabato, dopo la chiusura della cassa postale, si recava da un negoziante, acquistava un oggetto e pagava con uno dei suoi vaglia, che quasi sempre il negoziante accettava, ricevendo spesso, con l'oggetto, anche il resto in contanti. A Trieste questo individuo aveva truffato a un negoziante una radio. Ma altre truffe con lo stesso sistema erano segnalate in varie altre città.

Il vicecommissario della nostra squadra mobile, dott. Calarese, coadiuvato da un vice-maresciallo e da un brigadiere, faceva delle indagini che permettevano di identificare e di arrestare a Torino il sedicente Ferraris o dott. Milone nella persona di Bianco Riccardo di Mario, di 22 anni. Interrogato, confessò la truffa della radio a Trieste; l'apparecchio è stato rinvenuto presso l'Ente aste in via Bogino, al quale era stato venduto.

Continuando le indagini, fu possibile identificare il necessario complice, tale Riccardo Arscone fu Felice, di 26 anni, abitante in via Verrua 3. Dagli accertamenti fatti e dalle ammissioni dei due stessi truffatori, è stato stabilito che essi avevano commesso truffe a Bologna, Novara, Vercelli, Parma e in altre numerose città. Il Di Mario da Ferrara mandò all'Arscone a Bologna sei vaglia da 5 e da 7 lire, diventati poi 500 e 700 lire.

«Foglio di disposizioni del P.N.F.» Soci benemeriti e perpetui della Gioventù Italiana del Littorio

ROMA, 3

Il *Foglio di disposizioni* n. 919 del Segretario del P. N. F. reca:

«Sono iscritti nella G.I.L. quali soci benemeriti: l'Azienda minerali metallici italiani, l'Ente amministrazione provinciale di Bari, il fascista on. Antonio Larocca.

Sono iscritti nella G.I.L. quali soci perpetui: S. E. Alberto Pariani, Sottosegretario alla Guerra; la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio; l'Unione accademica nazionale; la S. A. Nichelio e metalli nobili; la S. A. rame italiano; la S. A. Montevalerio; le miniere e fonderie d'antimonio dell'Azienda minerali metallici italiani; i fascisti on. Aldo Andreoli, on. Alfonso Maffezzoli, Giovanni Costantino, Segretario federale di Bari; Giovanni Altomare; Raffaele Amato; Pasquale Annoscia; Giovanni Brunetti; Angelo Careccia; Emanuele De Feo; Giuseppe De Rogatis; Luigi Lasciarrea; Giuseppe Lippolis; Vincenzo Lo Russo; Domenico Mancini; Francesco Motti; Saverio Nisio; Francesco Ortona; Domenico Partipilo; Riccardo Petroni; Giuseppe Rinella; Raffaele Russi; Vincenzo Tota; Vincenzo Zanni».

Notiziario istriano

POLA, 3

Il successo del complesso d'archi triestino

Con esito veramente lusinghiero ha avuto luogo ieri sera al Teatro del Circolo Savoia, il concerto del complesso d'archi triestino, che ha eseguito il sestetto di Brahms op. 18, ed il quintetto di Schubert.

Entrambe le composizioni sono state rese ottimamente, con finezza interpretativa e con perfetta fusione di suoni, dimostrando i componenti di essere in possesso di una preparazione tecnica veramente notevole. Gli esecutori sono stati entusiasticamente applauditi.

La celebrazione del Balilla

Domenica prossima, a. XVI, verrà celebrato l'annuale del gesto eroico di Giambattista Perasso detto «Balilla». La cerimonia, in seguito al passaggio al Partito della Gioventù del Littorio, acquisterà quest'anno speciale importanza.

La commemorazione sarà fatta al Politeama Ciscutti, dove interverranno le autorità e le rappresentanze delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime. Durante detta celebrazione saranno distribuiti i diplomi di benemerenza e le croci al merito.

Movimento segretari comunali

Con decreto 9 novembre del Ministero dell'Interno, il segretario capo di III classe dott. Novilio Pellegrini è stato promosso, a decorrere dal 1.o novembre c. a., al grado IV con la qualifica di segretario di II classe, con conferma in servizio presso il Comune di Rovigno d'Istria, cui era stato attribuito un segretario di grado IV.

Con ordinanza 12 novembre, il Ministero dell'Interno ha disposto il trasferimento da Elsane (provincia di Fiume) ad Erpelle Cosina (provincia di Pola) del segretario di II classe, grado VII, Bortolo Petronio, a decorrere dal 20.o giorno del provvedimento.

Attività municipale

Durante il periodo 22-28 novembre, l'Ufficio annonario ha esplicato la seguente attività: ispezione giornaliera dei 150 posti al mercato delle vettovaglie; stabilito giornalmente i prezzi al minuto del pesce venduto dai produttori; rilevazione dati per il numero indice del mese di dicembre.

Durante lo stesso periodo i vigili comunali elevarono 55 contravvenzioni, di cui 28 sulla legge stradale, 7 al regolamento di polizia urbana, 10 sulla finanza locale, 3 per abusiva importazione di latte in città, 2 per mancata chiusura dei portoni, 2 per mancata osservanza dell'orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali, 1 al regolamento edile, ed 1 al regolamento del mercato.

Commerciante punito

Il commerciante Giacomo Miss, con esercizio di legna e carbone in via Trieste n. 7, avendo messo in vendita della legna al prezzo di lire 14 anzichè di lire 13 al quintale, come stabilito dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, è stato punito dal Municipio con la chiusura temporanea dell'esercizio di carbone e legna per giorni 5 e col ritiro della licenza commerciale per il periodo della sospensione.

Bollettino militare

ROMA, 3

Il «Bollettino Militare» reca: Nomine e trasferimenti in s. p. e. per merito di guerra: Molina, ten. fant. complemento; Cappellini, id. id. id.; Mencucci, sott. fant. compl.; Genovesi, id. id.; Tommasi, id. id.; Comaretti, maresciallo ordinario fanteria nominato sottotenente in s. p. e.

Generali di Brigata: Canessa, collocato f. q., continuando comando genio C. A. Udine; Martini, comandato presso Ministero A. I.

Corpo Stato Maggiore: Tenenti colonnelli: Rossi, nominato sottocapo S. M. C. A. Torino; Fantoni, nel provvedimento pubblicato dispensa 67 «Bollettino Ufficiale» c. a. leggasi tenente colonnello invece di colonnello.

Arma fanteria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Abbondanza, promosso colonnello e nominato comandante 66.o fant.; Zucchenia, collocato posizione fuori organico; Imbriani, comandato presso Ministero A. I.; Testa, trasferito al 94.o fant.; Tantillo, al comando di Zona militare Bari; De Laurentis, al R. C. T. C. Eritrea; De cosa al Comando C. A. Torino; Levi, al provvedimento che lo riguarda inserito disp. 63 «Bollettino Ufficiale» c. a. leggasi 1.o granatieri anzichè 2.o granatieri. Ruolo mobilitazione: Tenenti colonnelli: Bauer, al comando Distretto Nola; Lattes, al Distretto Bari.

Arma cavalleria. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Cigala Fulgosi, trasferito Comando C. A. Milano; Cosentini, al Ministero Guerra.

Arma artiglieria. Ruolo comando: Colonnelli: Pentimalli, promosso Generale di Brigata e nominato vicecomandante D. F. «Monferrato»; Lazzarini, nominato comandante 21.o A. C. A.; Ciampa, nominato comandante 45.o A. D. F.; Pacca, nominato comandante Scuola allievi ufficiali complemento Pesaro; Carlino, nominato capo S. M. Comando Divisione alpina «Taurinense». Ruolo mobilitazione: Colonnello Marengo, collocato in ausiliaria per età.

Arma genio. Ruolo comando: Ten. col. Spaccamela, destinato I. G.

Il «Bollettino» contiene inoltre un elenco di militari in congedo illimitato. Nelle armi di fanteria, artiglieria, genio che vengono nominati sottotenenti di complemento e assegnati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai Reggimenti per ognuno indicati.

Prossimo volo di Stoppani da Roma a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 3

E noto che l'Italia si collegherà con un servizio regolare all'America latina. Ultimamente il Duce ricevendo l'on. Klinger presidente dell'Ala Littoria ha dato ordini e direttive in proposito. Ora la stampa argentina dà la notizia di un volo sperimentale che avrebbe ambizioni — pare — anche di battere il record di distanza in linea retta per idrovolanti con meta Buenos Aires.

L'apparecchio sarebbe un Cant 3 pilotato dallo Stoppani. In tutta l'America latina vi è grande aspettativa e la nuova prova varrà a coronare le meravigliose esibizioni compiute ultimamente dagli acrobati aerei italiani.

Vivissima attesa a Rio per le esibizioni dei piloti italiani L'arrivo del Gen. Ulisse Longo

RIO DE JANEIRO, 3

E' qui arrivato, festosamente accolto, il Generale Ulisse Longo per preparare le esibizioni che la squadriglia italiana d'alta acrobazia aerea eseguirà nella capitale brasiliana e per le quali regna vivissima attesa, soprattutto per la eco degli spettacolosi trionfi riportati dagli aviatori italiani negli altri Paesi dell'America latina.

Due assi dell'aviazione americana periti in incidenti di volo durante le manovre aeree

MIAMI (Florida), 3

Due piloti, Rudy King e Frank Heines, detentori di diversi primati di velocità americani, sono rimasti uccisi oggi in incidenti di volo all'inizio delle manovre aeree americane, alle quali partecipano 500 apparecchi.

I due piloti, ch'erano amicissimi, sono caduti a meno di 50 metri di distanza in due incidenti diversi, avvenuti a un'ora di distanza l'uno dall'altro, e non per collisione in volo com'era stato in un primo tempo diffuso. Le manovre aeree dureranno tre giorni e vi parteciperanno anche 200 piloti civili richiamati in servizio per la circostanza.

Oggi si è avuto un abbassamento di diversi primati. I piloti Jacqueline, Cochran e Odlum, a bordo di un apparecchio anfibio, hanno coperto le 1200 miglia da New York a Miami in 4 ore, 12' 28", battendo il precedente primato di 4 ore, 21' 20". Il maggiore Alexander Severski, partito da New York alle 11.17 locali, è giunto all' Avana, distante 1400 miglia, alle 16.20.

La Svezia paralizzata da colossali nevicate

STOCCOLMA, 3

Violente bufere di neve, le maggiori fra quelle registrate negli ultimi venti anni hanno sconvolto molte zone e completamente paralizzato il traffico dell'intera Svezia, causando gravi danni. Centinaia di automobili sono rimaste bloccate in aperta campagna e si lamentano numerose mortali sciagure.

Quattro auto si scontrano in un crocevia causa la nebbia Sette feriti gravi

BRUSELLE, 3

Un eccezionale scontro automobilistico si è verificato nei pressi della città di Mons, a causa di una fittissima nebbia che toglieva quasi completamente la visibilità.

Quattro automobili si sono scontrate a un crocicchio: l'urto è stato violentissimo, le vetture si sono sfasciate e dai rottami di esse sono stati estratti sette feriti gravi.

L'esercizio del canale di Panama passivo di 2.442.000 dollari

PANAMA, 3

L'amministrazione del canale di Panama denuncia per l'esercizio 1937 un disavanzo di 2.442.399 dollari.

Disastrose inondazioni in Turchia

ISTANBUL, 3

In seguito alle grandi piogge, il fiume Ciamursu è straripato fra Osmanie e Namure, asportando 30 metri di terrapieno della ferrovia. Il treno Adana Diarbakir, passando in detta località ha deragliato. La locomotiva e due vagoni sono caduti nel precipizio sottostante. Il macchinista è morto, quattro ferrovieri sono rimasti feriti. Le comunicazioni vengono effettuate con trasbordo. Anche il fiume Urman ha straripato presso Elbistan, causando gravi danni al villaggio di Tilove sono crollate 15 case. Presso Istanbul è straripato il fiume Chiantato; in località Acque dolci d'Europa. L'inondazione minaccia la centrale elettrica di Istanbul. A Chanchiri, Uchak ed Elbistan nevica.

COMUNICATI

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 16-6-37, ha condannato Cepak Maria in Sacchi, fu Giuseppe, nata a Villa Decani, residente Cortina S. Sergio n. 69 (S. Dorligo della Valle), alla multa di lire 150, per avere a Trieste il 15-3-32, posto in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme.
R. Pretura Trieste, 3 dic. 1937-XVI.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 28-5-37, ha condannato Dollich Matilde in Pribaz, di Giuseppe, nata a Padena di Pirano, ivi residente n. 73, alla multa di lire 300, per avere a Trieste il 9-3-37, posto in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme.
R. Pretura Trieste, 3 dic. 1937-XVI.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 15-6-37, ha condannato Bolci Maria di Giacomo, nata a Erpelle-Cosina, residente a Bresenza del Taiano n. 57, alla multa di lire 150 per avere, a Trieste, l'1-4-37, posto in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme.
R. Pretura Trieste, 3 dic. 1937-XVI.
Il Cancelliere: f.to RIVA

Il Pretore di Trieste, con decreto penale 28-5-1937, ha condannato Corretti Anna di Giuseppe, nata a Log (S. Dorligo della Valle), residente ivi, via XXX Ottobre 15, alla multa di lire 300 per avere, in Trieste, il 3-3-37, posto in vendita latte annacquato.
Per estratto conforme.
R. Pretura Trieste, 3 dic. 1937-XVI.
Il Cancelliere: f.to RIVA

TITOLI DI STATO
A. BOLAFFIO, VIA DANTE, 8

S. Nicolò - Regali
RIBASSI 30-50%
Oreficeria BUDA
Corso Garibaldi 35 - Carducci 51

Il doposcuola modello
della
Scuola Enenkel
VIA CARDUCCI N. 40 - Telef. 85-00
Dirimpetto via Madonnina
accoglie alunni di tutte le Scuole medie ed elementari, li assiste ed aiuta nelle varie materie, corregge i temi, libera i genitori dalle preoccupazioni scolastiche.

PARRUCCHIERI!
Ancora una volta
la concorrenza sleale
tenta con grossolana imitazione dell'esteriore del nostro vasetto, confondere la nostra clientela, presentando ed offrendo un miscuglio che vorrebbe rassomigliare al nostro
PREPARATO "A"
per l'ondulazione permanente.
Non vi lasciate ingannare. Il nostro vasetto porta impressa la dicitura: Dauerwellenpräparat «A»
Agente generale
AUGUSTO MORI
Trieste - Via Canal Piccolo, 2
Telefoni: 50-68 - 60-68

FRANCO CONTRO IL MARXISMO

Anche l'Uruguay s'appresta a riconoscere il Governo di Burgos

SALAMANCA, 3

Il Gran Quartiere Generale dei nazionali, alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

«Nulla da segnalare sui diversi fronti. Per il Capo di S. M. il col. *Francisco Maria Moreno*.»

Cambiamento di simpatie

Intanto in tutta la Spagna franchista la designazione a segretario nazionale della Falange di Raimundo Fernandez Cuesta è bene accolta. Sebbene le condizioni siano profondamente modificate, si ritiene che egli possa, continuare efficacemente l'opera iniziata a suo tempo con la diretta collaborazione del fondatore. Il segretario nazionale conserverà la sua residenza ufficiale a Salamanca.

Si riceve inoltre che il Governo di Franco sarà riconosciuto quanto prima dall'Uruguay, quindicesimo Stato che entra in relazioni con la nuova Spagna. Oggi la stampa nazionale, ricordando che dopo l'Italia e la Germania hanno già mandato o hanno promesso di inviare a Salamanca e a Burgos agenti consolari o incaricati d'affari, l'Inghilterra, il Portogallo, il Giappone, l'Albania, il Nicaragua, il Guatemala, il San Salvador, l'Honduras, la Bolivia, la Svizzera, la Jugoslavia, il Manciukuo, sottolinea il successo della politica estera del Generalissimo.

«Egli ha vinto una grande battaglia — scrive *L'Eraldo* di Aragona — chè lentamente, ma decisamente si accaparra quella corrente di simpatia dell'opinione mondiale più propensa un tempo a simpatizzare per il Fronte popolare rosso che non per la Falange. Egli ha vinto così contro la menzogna della propaganda bolscevica, aprendo alla Spagna nazionale un'era di rapporti cordiali e fattivi con Potenze di tre continenti.

Oggi gli affari della Spagna sono affrontati nelle conferenze internazionali con molta più obiettività che in passato e la causa nazionale guadagna terreno ogni giorno. Duro è stato il cammino nei primi mesi ma la vittoria più completa anche sul terreno diplomatico già sorride all'orizzonte europeo. Franco con la sua politica, fatta di realtà e di perseveranza, è il vero Caudillo della rinascita iberica».

Si riceve da Bilbao che recentemente è stato arrestato nelle Asturie il Capo della Ghepeù Luigi Gonzales Garcia, un vero mostro, per ordine del quale sono state assassinate oltre 1000 persone.

Atrocità senza nome

Il Garcia, che è stato trovato in un nascondiglio ricavato nell'interno di un muro davanti al quale era stato collocato un armadio, al momento dell'arresto ha cercato di uccidersi.

Quando alle nefandezze e atrocità commesse dai rossi nella regione di Valencia, un profugo originario di Algemes ha oggi fatto un racconto particolareggiato e terrificante. Egli ha narrato che il presidente del Comitato esecutivo comunista di Algemes, insieme al fratello e ad alcuni amici, si divertiva non soltanto a far fucilare i prigionieri, ma a torturarli prima di ucciderli.

Questo branco di assassini ha massacrato in complesso 150 persone, fra le quali il parroco, Pasqual Ferrer, che venne maltrattato, bastonato e poi gettato esanime nella strada, dove i mostri gli infersero il colpo di grazia. Un membro dell'Azione popolare cattolico, Josep Ramirez, dopo essere stato legato e torturato spaventosamente, venne abbattuto con un colpo di pistola. Anche Josep Selas, dirigente locale della Falange, fu straziato ed ucciso nella stessa maniera.

Si è appreso inoltre, grazie alle rivelazioni di un altro disertore, che in questi giorni un migliaio di volontari stranieri sono giunti ad Albacete; questi volontari sono stati preparati da istruttori francesi e sovietici ed incorporati nella brigata motorizzata composta esclusivamente di comunisti stranieri.

Altre informazioni pervenute da Barcellona segnalano che l'incaricato d'affari inglese Leche è colà giunto. E' pure giunto a Barcellona il capo dell'opposizione inglese Attlee invitato dai bolscevichi spagnoli.

Attlee a Barcellona

Le medesime fonti aggiungono che la polizia francese ha eseguito oggi una perquisizione nella sede del Consolato della Spagna rossa di Hendaye. L'edificio, dopo la perquisizione è stato presidiato dalla guardia mobile. Durante la perquisizione sono state rinvenute numerose armi e munizioni e una quantità notevole di gioielli nascosti nei sotterranei.

All'ultima ora si apprende che l'incrociatore inglese «Penelope» è giunto a Palma di Majorca. L'equipaggio ha visitato la città ed ha giocato una partita di calcio con una squadra spagnola.

Secondo ulteriori informazioni giunte dalla Spagna rossa, a Puigcerda e nelle altre località della frontiera tra la Francia e la Spagna sovietica si sarebbero sostituite le guardie di frontiera spagnole con funzionari sovietici ed altri stranieri poichè le guardie di frontiera spagnole non darebbero sufficienti garanzie di sicurezza.

Sei contrabbandieri d'armi condannati ad Anversa

ANVERSA, 3

Il Tribunale correzionale di Anversa ha condannato a pene varianti da un mese a due anni di reclusione e ad ammende da 700 a 7000 franchi sei persone accusate di tentativi per esportare armi e munizioni per la Spagna rossa.

Un grande processo a Zurigo contro numerosi volontari disertori

GINEVRA, 3

Prossimamente si svolgerà a Zurigo un mastodontico processo contro numerosi individui che dopo essersi recati in Spagna per combattere nelle file delle brigate internazionali, ingannati e disgustati dai caporioni bolscevichi sono riusciti a fuggire per fare ritorno in Patria.

Ora essi devono rispondere di violazione della legge concernente la neutralità della Svizzera nei confronti degli avvenimenti spagnoli. Caso curioso, gli accusati saranno in pari tempo anche accusatori nel senso che faranno gravi deposizioni circa i mezzi adoperati dagli esponenti del partito comunista per indurli ad arruolarsi quali volontari.

Si apprende questa sera che due caporioni del partito comunista che avevano svolto un'intensa attività per l'arruolamento dei volontari sono stati tratti in arresto.

Il martirio di Madrid nelle rivelazioni d'uno scampato

ROMA, 3

Una voce fresca, genuina, giunge al mondo da Madrid, martoriata capitale della nobilissima Spagna. Voce sincera perchè giunge da persona che ha vissuto a Madrid sin dal principio del dramma. Si tratta infatti di un reduce sfuggito dall'inferno rosso ed intervistato dal *Jour*.

Che cosa ha narrato questo redivivo? Che il 90 per cento della popolazione è favorevole alla causa nazionale di Franco. A contatto con la realtà rossa anche le menti più traviate sono destinate a mutare di opinione e di umore. E la realtà è dominata soprattutto dalla carestia e accanto alla carestia dalle persecuzioni. C'è colà chi soffre letteralmente la fame e sono i borghesi, per quanto anche le truppe, quelle spagnole, siano scarsamente nutrite. Soltanto la brigata internazionale si salva.

La carestia trova la sua maggiore spiegazione nel fatto che ogni sana ed efficiente organizzazione è stata distrutta. I tecnici, sempre bersaglio particolare dei bolscevichi, furono assassinati al principio della rivoluzione ed ormai ogni sforzo per riattivare una organizzazione industriale cade nel vuoto per mancanza di tecnici.

Se poi l'occhio spazia per le campagne il quadro non è più lusinghiero: i contadini, già spogliati di quanto avevano, non seminano neanche più. A che seminare se altri rubano il raccolto? E' quindi fatale che in questo mondo di fame e di persecuzioni l'assassinio sia diventata la sola legge. Nei primi 7 mesi 62.000 persone furono assassinate e i parenti e gli amici hanno dovuto ringraziare il cielo se furono potuti identificare. Ma di altri 50.000 assassinati non si saprà mai chi siano stati.

Un particolare non superfluo ci conferma l'intervistato del Jour che è sfuggito all'agonia di Madrid. La brigata internazionale è composta dell'80 per cento di francesi. Questa affermazione va dedicata a chi ha creato la formula del non intervento in Spagna.

Doriot reintegrato nella carica di Sindaco di S. Denis

PARIGI, 3

Con un decreto del 25 maggio 1937 il Governo revocava Jacques Doriot da Sindaco di Saint-Denis per irregolarità amministrative. Ritenendosi vittima di una misura politica ingiusta, il fondatore del partito popolare francese dava le dimissioni da consigliere municipale e da deputato, e ricorreva al Consiglio di Stato. Orbene, il supremo organismo amministrativo, confermando le conclusioni del commissario del Governo, ha annullato il decreto che revocava dalle sue funzioni di Sindaco di Saint-Denis Jacques Doriot.

Il Consiglio ricorda anzitutto che i sindaci e gli aggiunti non possono essere revocati che per decreto del Presidente della Repubblica. Soggiunge che la amministrazione in nessun momento ha dato a Doriot le precisioni necessarie sui fatti che gli erano rimproverati e perciò egli era stato privato del beneficio delle garanzie legali. D'altro canto i fatti rimproverati a Doriot non sono stati precisati nelle menzioni portate nel decreto di revoca. Per conseguenza il decreto è annullato.

Nella serata, avendo il Consiglio municipale di Saint-Denis organizzato un ricevimento a Doriot per festeggiare l'annullamento del provvedimento di revoca, si sono avuti degli incidenti e tafferugli fra estremisti e partigiani di Doriot.

Le condizioni di Ludendorff

MONACO, 3

Le condizioni del Maresciallo Ludendorf continuano a migliorare. Il bollettino medico anzichè questa sera sarà pubblicato domani. *(United Press).*

Bollettino giudiziario. Pollanzi, consigliere Corte Appello Venezia, è tramutato Corte Appello Trieste; Udina, Pretore Fiume applicato Tribunale Ferrara funzioni giudice.

Bollettino meteorologico

3 dicembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste	staz.	piov., m.	+12	+10
Roma	dim.	misto, gr.	+14	+11
Milano	staz.	coperto	+7	+4
Torino	dim.	misto	+4	+2
Genova	aum.	misto, m.	+13	+6
Sanremo	dim.	ser., ag.	+15	+9
Venezia	dim.	piov., cal.	+8	+6
Trento	dim.	piovoso	+3	+1
Bolzano	var.	nevoso	+2	0
Bologna	staz.	piovoso	+6	+4
Firenze	var	piovoso	+12	+6
Rimini	dim.	piov., m.	+11	+6
Ancona	staz.	piov., m.	+13	+9
Napoli	dim.	cop., m.	+16	+12
Foggia	aum	coperto	+17	+10
Bari	staz.	piov., cal.	+11	+8
Lecce	dim.	coperto	+15	+6
Taranto	dim.	misto, gr.	+17	+13
Messina	dim.	piov., ag.	+17	+14
Palermo	dim.	piov., cal.	+18	+13
Catania	—	—	—	—
Cagliari	aum.	misto, m.	+17	+11
Sassari	aum	piovoso	+16	+6
Tripoli	dim.	misto, m.	+20	+8
Bengasi	staz	cop., m.	+20	+10
Rodi	aum	ser., cal.	+14	+11

Previsioni del tempo per il 4 dicembre. (Roma, «Telemetareo») Situazione generale: La depressione sull'Europa ha portato il suo minimo principale sulla Francia, formando un centro depressionario secondario sull'alta Italia.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia venti del quarto quadrante. In prevalenza cielo nuvoloso con schiarite. Il tempo si manterrà più instabile sulla Venezia Giulia e sulla Romagna. Nebbie in Val Padana. Mare mosso o agitato.

RIVENDITE AUTORIZZATE:
Ditta Radio Romanelli - Trieste, via G. Muratti, 3 - Tel. 54-50.
Ditta Pietro Genova - Trieste, Corso Vitt. Emanuele III, 28.
Ditta Domenico Saccomani - Gorizia, Corso Verdi, 34 - Tel. 749.

Ricorderete che migliaia e migliaia di persone, lo scorso anno dovettero rinunciare alla Cassetta Natalizia Cirio perchè esaurita.

Non rinnovate quest'anno il disappunto dell'anno scorso, prenotate subito dal vostro droghiere o salumiere la vostra CASSETTA NATALIZIA CIRIO solo così avrete la sicurezza di non doverne fare a meno

Il Comandante in capo dei giapponesi entrerà trionfalmente a Nanchino per Capodanno

Un cinese lancia una bomba a Sciangai durante la parata militare nella Concessione

SCIANGAI, 3

Secondo notizie pervenute dal fronte, le quattro colonne giapponesi marcianti su Nanchino hanno compiuto anche oggi notevoli progressi, travolgendo la resistenza cinese che non riesce ad aggrapparsi al terreno in modo da poterlo contendere adeguatamente alle truppe nipponiche.

Crollo della terza linea

Da fonte giapponese si annuncia la caduta di Tayang, che era considerata una importante posizione strategica ad una cinquantina di chilometri da Nanchino, sulla ferrovia Sciangai-Nanchino.

La terza linea di difesa cinese si stendeva tra Liukeng, Tantao, Kintan e Liyang, è stata [...] dalle forze giapponesi in [...] all'occupazione di Tanyang, è stata seguita poco dopo da quella di Kintan. Sotto la vigorosa spinta delle truppe nipponiche, i cinesi hanno dovuto abbandonare, dopo un accanito combattimento, anche Liyang. Essi cercano ora di organizzare un'ultima linea di difesa tra Kuyung e Lis[...] a soli 30 km. da Nanchino, [...] la quale si andrebbero schierando 300.000 uomini.

I competenti ritengono che malgrado questi preparativi, l'esercito cinese, il cui morale è gravemente scosso in seguito alla disastrosa sconfitta riportata a Sciangai, difficilmente [...] in condizioni di fermare la travolgente avanzata delle vittoriose forze nipponiche. Si prevede la caduta di Nanchino il 15 prossimo o, al massimo, il 25, e che il Comandante in capo delle truppe giapponesi operanti nella Cina centrale potrà fare il suo ingresso trionfale a Nanchino col 1.o dell'anno prossimo.

L'Agenzia Domei informa che un grande combattimento aereo si è svolto nel pomeriggio tra squadriglie giapponesi che si apprestavano a compiere una incursione su Nanchino e una ventina di apparecchi cinesi. Il duello aereo è durato circa un'ora. Nove apparecchi cinesi sono stati abbattuti.

L'incaricato d'affari britannico in Cina, Howe, ha lasciato con numerosi membri dell'Ambasciata Nanchino per Sciangai, dove d'ora in poi avrà sede l'Ambasciata. Nell'eventualità di attacchi aerei, i tetti dei vagoni del treno che trasportava i diplomatici britannici sono stati dipinti esternamente con i colori della bandiera inglese.

Quindici rappresentanti di [...] Prefetture del Taiyuan si sono riuniti in questa capitale ed hanno deciso di organizzare un governo autonomo anche nello [...].

L'attentato

Fra le ore 11 e le 13 i giapponesi hanno stamane effettuata la annunciata parata militare, che dette[...] «trasferimento di truppe». Oltre 5000 soldati nipponici in tenuta da campagna, in assetto di guerra, con la musica in testa, fra un grande sventolio di bandiere nipponiche, hanno percorso il «Settlement» internazionale dalla «Nanking Road», che si trova nella parte occidentale, attraverso le principali arterie fino al Bund.

Dal Bund la lunga colonna di fanti, cavalieri e di batterie campali, attraversando il famoso «Garden Bridge» (che segna il confine della parte del «Settlement» occupata dai giapponesi fino dal principio delle ostilità ed il «Settlement» a mezzogiorno del canale di Su-Chew, dal quale finora le truppe nipponiche si erano tenute lontane) ha raggiunto il distretto nipponico di Hong-Chew.

Malgrado le precauzioni ch'erano state prese perchè non si fossero verificati incidenti, un cinese o più — la cosa non è stata ancora accertata — si sono assunti la parte di agenti provocatori. La colonna giapponese ha dovuto sostare per una quindicina di minuti nella Nanking nord, presso un grande bazar, e della sosta hanno approfittato i mestatori cinesi gettando una bomba sui reparti dall'alto di una casa. Ne è seguito un momento di estrema confusione. La bomba ha fatto alcune vittime.

Secondo le prime informazioni [...] soldati giapponesi un agente di polizia e altri due agenti — dei quali inglese — sarebbero stati uccisi. I giapponesi hanno prontamente reagito uccidendo l'autore dell'attentato. Grazie alla disciplina dei nipponici e all'energico contegno degli ufficiali della colonna, i quali non hanno perduto nemmeno per un attimo il controllo dei loro uomini che l'attentato aveva ridotto all'esasperazione, si sono potuti evitare ulteriori incidenti. Secondo notizie [...] nella città, alcuni inglesi sarebbero stati fermati e condotti al posto di polizia dei nipponici per aver proferito parole ingiuriose [...] riguardi della bandiera giapponese.

Tre feriti

[...] incidente prodottosi stamane nella Nanking Road durante la [parata] militare delle truppe nipponiche, si apprendono le seguenti informazioni: una sola bomba è stata scagliata contro i reparti giapponesi non da una casa, come in un primo tempo si era creduto, ma dalla strada stessa. L'autore dello attentato, che ancora non si sa se sia un cinese o un coreano, si trovava in mezzo alla folla fittissima che faceva ala alla sfilata, folla composta soprattutto di cinesi. Subito individuato da un agente di polizia cinese, l'attentatore è stato da questi ucciso a colpi di rivoltella. La bomba non ha prodotto gravi danni e i colpiti dai frammenti di essa, che in un primo momento erano stati ritenuti morti, sono soltanto feriti. Si tratta di tre soldati giapponesi e di agente di polizia cinese. L'esplosione ha prodotto tra la folla un momento d'intenso panico, che è stato subito superato. Quanto ai giapponesi hanno serrato i ranghi riprendendo subito lo sfilamento.

In seguito all'incidente, soldati nipponici presidiano il centro di Sciangai, vietandone l'accesso a chiunque; soldati nipponici sbarrano inoltre tutte le vie di accesso alla Nankin-Road, dove tutta la circolazione è interrotta.

Si annunzia frattanto che le autorità francesi dichiarano che, in seguito alla loro opposizione, i giapponesi hanno rinunziato a far sfilare domani le loro truppe anche attraverso la concessione francese.

A tarda sera i soldati giapponesi sono stati ritirati dalla Nanking Road e dalle vie adiacenti, il cui controllo è stato ripreso dalla polizia internazionale, fino a sud del canale di Su-Chou.

A giudizio di molti bene informati il ritiro è avvenuto dopo che il Console generale nipponico Okamoto si è reso conto che l'ulteriore occupazione militare di quello che è virtualmente il centro della zona internazionale avrebbe potuto creare gravi complicazioni internazionali. Questa sera stessa poi, ritiratesi le truppe, si sono cominciati a demolire i posti di difesa con sacchetti di sabbia e ad asportare i reticolati ch'erano stati collocati tutto attorno al confine della zona internazionale e di quelli entro di essa che stamane era stata occupata militarmente dalle forze nipponiche.

Tensione diminuita

Via via che gli sbarramenti sono tolti, è ripristinata la normalità del traffico. Dev'essere però detto che già nelle prime ore del pomeriggio i giapponesi avevano fatto sapere che i cordoni tirati attorno alla zona presidiata militarmente, e che aveva per centro il luogo dell'esplosione di stamane, sarebbero stati ritirati non appena le indagini iniziate dalle autorità militari fossero state completate e che dette autorità «non avevano alcuna intenzione di sfruttare l'incidente».

Lo scopo delle indagini poi era dichiarato limitato all'accertamento dell'esistenza o meno di complici del terrorista e alla raccolta di elementi atti a individuare la sua identità. Mentre le truppe erano ritirate, all'Ambasciata giapponese si annunciava ch'era stato identificato il lanciatore della bomba e che egli è un cinese.

Con la ritirata delle truppe nipponiche dalla zona internazionale la tensione degli animi, che in poche ore era diventata acutissima, è subito diminuita e tutto lascia prevedere che non vi saranno strascichi di sorta. Questa sera, poi, si è saputo che ad indurre i giapponesi a ritirarsi ha contribuito non poco l'energico atteggiamento assunto da parte americana e precisamente da parte del colonnello Price, comandante del quarto Reggimento fucilieri di Marina degli Stati Uniti, il quale ha chiesto formalmente che i giapponesi si ritirassero dal settore presidiato a difesa dalla fanteria di Marina americana, nel quale i giapponesi si erano infiltrati.

L'intervento americano

L'episodio è divenuto di dominio pubblico per la pubblicazione di due comunicati ufficiosi. Uno, giapponese, informa che domani mattina un ufficiale superiore dello esercito nipponico si recherà a visitare il Generale Beaumont, comandante delle forze degli Stati Uniti a Sciangai (flotta esclusa) e gli esprimerà il suo rincrescimento per l'estensione avvenuta stamane della occupazione militare giapponese ad alcune parti del settore presidiato dalle fanterie di Marina americane, e l'altro comunicato, americano, riconosce fin d'ora che la penetrazione nipponica in detto settore è stata involontaria, priva di qualsiasi intenzione ostile, tanto è vero che le truppe nipponiche, quando sono state invitate ad allontanarsi, si sono ritirate senza opporre eccezioni.

L'incidente drammatizzato a Londra

LONDRA, 3

La giornata di oggi (bisogna tener conto che il tempo di Sciangai ritarda otto ore su quello di Roma), è stata assai pericolosa per le relazioni internazionali del Giappone e ha provocato a Londra viva ansietà. Questa sera negli ambienti inglesi si considera la situazione estremamente tesa.

Le truppe giapponesi con mitragliatrici hanno occupato i principali punti strategici del centro della zona internazionale di Sciangai, in seguito ai gravi incidenti verificatisi durante la preannunciata rivista della vittoria. Questa sera tardi queste truppe sono state ritirate, ma la situazione è ancora tesissima. Durante la notte, in attesa delle rivista osteggiata dai milioni di rifugiati cinesi, ricoveratisi nella zona internazionale e nella concessione francese, i comandanti delle truppe straniere, inglesi, americane e italiane, hanno tenuto una specie di consiglio di guerra sulla strada. Era stato deciso che, per evitare incidenti di carattere internazionale, le truppe straniere rimanessero, sia pure in pieno assetto di guerra, lontane e nascoste dalle strade percorse dalle truppe giapponesi in rivista.

Questa sera l'Ammiraglio americano Price, a nome delle Marine di tutte le Potenze rappresentate a Sciangai, ha inviato una specie di «ultimatum» al Comandante giapponese, in cui si diceva: «Voi avete praticamente invaso il settore internazionale di Sciangai e dovete ritirarvi immediatamente». La protesta è stata accolta a tarda ora.

Un altro grave incidente è stato provocato da un avvocato inglese residente a Sciangai da molti anni, certo John Loxton Mears. Si è visto costui afferrare una bandiera di carta agitata da un giapponese, strapparne i colori e spezzare l'asta sul ginocchio. I vicini gli si sono lanciati addosso e il Loxton Mears è stato salvato a fatica dall'ira della folla. Questo incidente, naturalmente, ha accresciuto l'agitazione dei soldati e dei civili giapponesi mescolati fra i cinesi.

Un altro incidente si è avuto verso le 18, quando si è veduto un cinese dal tetto di una casa agitarsi furiosamente. Gli astanti udirono il cinese che gesticolando gridava: «Abbasso gli invasori, evviva il Comintern, evviva la Repunbblica cinese!», e subito dopo si gettò dal tetto sulla strada. Il corpo ha battuto prima su un fascio di fili telegrafici, sui quali è rimbalzato prima di sfracellarsi al suolo.

Intanto nel quartiere occidentale della zona era organizzata una vera e propria caccia agli stranieri da parte di soldati e borghesi giapponesi, irritatissimi, specialmente contro gli inglesi, accusati di aver insultato il Giappone e il suo Imperatore. I feriti sono numerosi. Un motociclista della Marina americana è stato fermato e gli fu impedito di proseguire. Egli però è riuscito a rimettere in moto la macchina ed è fuggito. Si teme che nei giorni prossimi le autorità militari giapponesi compiano un altro atto di forza per occupare stabilmente e fortemente tutta la zona internazionale. Si temono a Londra complicazioni internazionali.

Il fondo di soccorso per la Cina aperto dal Lord Mayor della City di Londra ha raggiunto il totale di 74 milioni di sterline.

Pretese voci di mediazione tedesca nel conflitto in E. O.

Una speculazione per saggiare le vere intenzioni del Giappone?

HAN-KOW, 3

Sono da confermare le voci di contatti e conversazioni diplomatiche, se non proprio di negoziati, attualmente in corso per porre fine alle ostilità cino-giapponesi.

Le condizioni di Tokio

Innanzitutto al Ministero degli Esteri cinese, che come si sa si è trasferito da Nanchino in questa città, tali voci non sono formalmente smentite. In secondo luogo l'Ambasciatore germanico in Cina sta in questi giorni pressochè in permanenza a Ku-ling, dove si trova il Generale Ciang-Kai-Schek per dimostrare a quest'ultimo la opportunità di accedere alle richieste nipponiche per la cessazione delle ostilità. E' impressione generale che egli abbia tutt'altro che rinunciato al compito che si è assunto.

Fonti in diretto contatto con l'Ambasciata germanica infine precisano che dette condizioni nipponiche, tra altro, comprendono: 1) L'istituzione di un regime semiautonomo, ma con amministrazione cinese nella Cina del nord. All'amministrazione sarebbero aggregati dei consiglieri tecnici giapponesi con funzioni specificamente limitate. 2) Creazione di una vasta concessione giapponese a Sciangai ben distinta da quella francese e dalla zona internazionale. 3) Revisione delle tariffe doganali cinesi nei riguardi delle merci nipponiche.

Senza dubbio dette condizioni attribuite ai giapponesi per porre fine alle ostilità e che sarebbero alla base delle conversazioni di Ku-Ling, sono molto incomplete. Si sa, a esempio, che ve ne sono altre relative alle forze militari cinesi e alla loro distribuzione territoriale; la composizione politica degli organi di Governo e di amministrazione, l'adesione o meno al Patto anticomunista e altre ancora.

Wang-Ching-Wej per la pace

Non trova credito di sorta la voce che in cambio dell'accettazione cinese delle suddette condizioni le forze giapponesi si ritirerebbero dalla Cina. Tutti, invece, concordano nel rilevare che l'esito delle conversazioni di Ku-Ling dipende ormai esclusivamente da Ciang-Kai-Scek, il quale, secondo le più recenti manifestazioni pubbliche, è tuttora determinato a continuare la guerra a oltranza, appoggiato in ciò da vari gruppi politici e dai comunisti cinesi. Ma detti gruppi, ben distinti dai comunisti, hanno ormai una influenza che è ben controbilanciata da quelli di altre favorevoli a una sollecita conciliazione cino-nipponica. Di quest'ultima è anima influentissima Wang-Ching-Wej, il quale è favorevole a una soluzione di compromesso. Wang-Ching-Wej, come si ricorderà, fu Presidente del Consiglio cinese fino al settembre 1935, quando fu sostituito da Ciang-Kai-Scek.

L'accordo sempre più difficile

TOKIO, 3

A quanto si riferisce, la pretesa mediazione della Germania nel conflitto cino-nipponico viene considerata negli ambienti competenti come una mossa cinese intesa a sollecitare l'assistenza britannica e sovietica a sondare l'atteggiamento del Giappone circa le condizioni di pace e anche a influire sulla Nazione giapponese le cui richieste, naturalmente, crescono in proporzione all'estensione e al prolungamento delle ostilità. Negli ambienti bene informati si pone inoltre in rilievo che il Governo nipponico non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da quello germanico, mentre, se la notizia fosse esatta, la Germania avrebbe già preso contatti con il Giappone.

Secondo la *Yomiuri*, si ritiene negli stessi ambienti che il riconoscimento dell'attuale Governo cinese potrebbe essere compromesso con la caduta di Nanchino. Osservato che il Governo centrale cinese diverrebbe una pura amministrazione locale, una volta che la capitale fosse caduta in possesso dei giapponesi, il giornale pone in dubbio che le Potenze straniere, tra cui la Granbretagna e la Francia, potrebbero continuare a considerarlo come il Governo centrale della Cina Lo Yomiuri ritiene inoltre che la Granbretagna e la Francia eviteranno di aumentare gli aiuti materiali alla Cina.

Il *Niki Niki* dice che il Giappone era pronto a riconoscere la sovranità cinese sulla Cina settentrionale, ma che, come appare chiaro dallo sviluppo degli ultimi avvenimenti, la Cina non solo non sembra disposta a ritornare sul proprio atteggiamento, ma ha anzi rafforzato quella politica per la quale viene a dipendere dalle influenze straniere. Pertanto il giornale esclude ogni soluzione per la questione della Cina settentrionale attraverso trattative con il Governo nanchinese.

Von Schirach a Teheran

TEHERAN, 3

Von Schirach, Capo della gioventù hitleriana è qui giunto nel pomeriggio in volo, ricevuto all'aerodromo dal Ministro di Germania.

Proteste alla Camera di Praga contro l'oppressione ceca degli slovacchi e dei tedeschi

PRAGA, 3

Il deputato Sidow del partito autonomista slovacco, ha pronunciato alla Camera un importante discorso difendendo l'opinione autonomista del patto di Pittsburg e scagliandosi contro la supremazia ceca in Slovacchia. I deputati della maggioranza e quelli di alcuni settori dell'opposizione hanno vivacemente reagito, specie quando l'oratore ha fatto allusione al celebre processo Tuka. Le grida di protesta da parte dei deputati collaborazionisti slovacchi e di quelli della coalizione sono state così rumorose che il Vicepresidente della Camera che dirigeva la seduta ha dovuto richiamare i disturbatori all'ordine.

Al deputato Sidow hanno replicato alcuni deputati cechi, poi due deputati henleiniani, Vollner e Kolner, hanno parlato del regime di oppressione imposto agli operai tedeschi nel territorio dei Sudeti e dei maltrattamenti della polizia verso la minoranza. Vari e gravi casi concreti sono stati citati, i quali avevano a suo tempo fatto oggetto di una interpellanza alla quale non è stato ancora risposto o che sono comunque rimasti senza risultato. Il deputato Kolner ha terminato rivolgendosi al Presidente del Consiglio e dicendo che queste sono le prove materiali dei maltrattamenti che vengono inflitti alla minoranza tedesca dei Sudeti.

«Fino a quando, egli ha concluso, noi sentiremo il dolore per questo trattamento, non potremo credere ai discorsi della democrazia umanitaria e su un programma di giustizia per le minoranze. Non si tratta soltanto di esprimere buona volontà, bisogna che questa buona volontà venga praticamente applicata.»

Titulescu è stato posto definitivamente in disparte

BUCAREST, 3

L'ex Ministro degli Esteri Titulescu non porrà più la sua candidatura nelle prossime elezioni generali politiche. Tale decisione sembra sia stata adottata dal partito nazionalcontadino, nella cui lista Titulescu doveva essere incluso, per evitare nuovi motivi polemici e di reazione pubblica.

Commosso omaggio della Camera alla memoria di Forges Davanzati

Giovedì si riaprirà il Senato

ROMA, 3

La seduta della Camera è aperta alle ore 16.

Si inizia la discussione del disegno di legge contenente disposizioni per le assemblee delle società cooperative soggette alla vigilanza del Ministero delle Corporazioni.

Il Centro di studi manzoniani

LABADESSA rileva che con questo disegno di legge viene facilitato il funzionamento dell'assemblea nelle società cooperative, ammettendosi, in via eccezionale, previa autorizzazione del Ministero, che all'assemblea generale partecipino delegati di assemblee parziali quando la cooperativa abbia un cospicuo numero di soci e svolga la propria attività in sedi assai distanti tra di loro. La innovazione trova la sua giustificazione nella realtà, perchè è praticamente impossibile riunire in una sola assemblea le migliaia di soci che costituiscono spesso le società cooperative, specialmente quelle operaie. Il provvedimento è assai importante perchè rappresenta il primo passo verso la riforma della legislazione sulle società cooperative, che devono essere liberate dalle pastoie del vecchio ordinamento democratico, se si vuole che si pongano all'avanguardia della conquista corporativa. *(Vivi applausi).*

Il disegno di legge è approvato. Si passa al seguente, che concerne la istituzione di un centro nazionale di studi manzoniani, con sede in Milano. DE REGIBUS premette che il provvedimento risponde ad una vera necessità e merita pertanto ampia lode. Rileva che esistono numerosi manoscritti del grande scrittore ancora inediti e che manca una edizione nazionale critica delle sue opere. Vorrebbe che tutti quei documenti e cimeli che si trovano in possesso di privati collezionisti, venissero raccolti dal nuovo centro nazionale per potere con maggiore consapevolezza far rifulgere la personalità di Alessandro Manzoni. La conoscenza di questa grande figura di italiano riuscirà così più completa, non solo dal punto di vista letterario, ma anche dal punto di vista storico, aggiornando il giudizio carducciano, che deve ritenersi completamente superato. Il disegno di legge è approvato.

Un benemerito della Patria

Discutendosi quindi il disegno di legge riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla vedova del sen. Roberto Forges Davanzati, il PRESIDENTE sorge in piedi, i Ministri ed i deputati si alzano.

GUGLIELMOTTI, legato da profondo affetto a Roberto Forges Davanzati, desidera sottolineare l'importanza ed il significato morale di questo disegno di legge. Roberto Forges Davanzati fu un fedele della Causa fin dai giorni torbidi ed incerti in cui la fusione nazionale non era ancora divenuta, per virtù del Fascismo, coscienza di popolo. Ricorderà alcuni momenti incancellabili della sua attività di scrittore, di combattente, di uomo politico: la guerra, la difesa della Vittoria mutilata e oltraggiata, la Rivoluzione, il periodo torbido dell'ultimo assalto demo-massonico al Fascismo trionfante, l'impresa etiopica, quando egli ha recato ogni giorno in Italia e oltre i confini le parole della certezza. Lo Stato fascista offre oggi alla sua memoria una testimonianza toccante e tangibile: questo atto di commovente solidarietà dice che il Regime fa suo il luminoso testamento spirituale del grande scomparso, che si riassume nella verità cristiana e fascista e nel sublime trinomio mussoliniano: «Credere, obbedire, combattere». Termina esprimendo al Duce e dalla Camera fascista la riconoscenza più fervida e commossa della famiglia. *«Vivissimi generali applausi).*

MELCHIORI sorge in piedi, i Ministri e i deputati si alzano e, dichiarata chiusa la discussione generale del disegno di legge, lo proclama approvato all'unanimità, per acclamazione. *(Vivissimi prolungati applausi).*

COBOLLI GIGLI, Ministro dei Lavori Pubblici, presenta il disegno di legge che autorizza la spesa di 15 milioni per opere dipendenti da alluvioni, piene e frane nell'anno 1937.

Dopo brevi dichiarazioni di RISPOLI viene quindi approvato il disegno di legge contenente norme per l'assunzione nei ruoli governativi del personale titolare delle scuole secondarie di avviamento professionale pareggiate convertite in Regie e per la concessione dei pareggiamenti delle sedi di esame nelle scuole e negli istituti di istruzione media tecnica.

La seduta è tolta alle 17.40. La prossima seduta avrà luogo giovedì 9 dicembre.

Il bilancio dello Stato nel prossimo Consiglio dei Ministri

ROMA, 3

La Camera fascista si avvia alla conclusione della presente tornata. Approvato, con la giornata di oggi, un nuovo complesso di conversioni in legge, l'assemblea ha sospeso le sue sedute per riprenderle la prossima settimana, nel corso della quale saranno tenute sedute nelle giornate di giovedì 9, venerdì 10 e probabilmente anche sabato 11. Successivamente la Camera prenderà le vacanze natalizie e si aggiornerà al 1.o di marzo per l'esame e l'approvazione dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1938-39.

Il Senato, come è noto, si aprirà a sua volta giovedì prossimo 9 corrente. La prima seduta sarà dedicata alla commemorazione di Guglielmo Marconi, che faceva parte dell'assemblea vitalizia dal 30 dicembre 1934. L'illustre scienziato sarà rievocato dal Presidente del Senato, Federzoni, e la seduta, dopo la commemorazione, sarà tolta in segno di lutto.

Nella giornata successiva il Senato, dopo aver ricordato gli altri senatori deceduti nel corso della interruzione delle sedute, le comunicazioni del Presidente e il sorteggio degli uffici, passerà all'approvazione dei vari disegni di legge deliberati nel frattempo dalla Camera fascista. Tale compito sarà esaurito entro il 18 corrente, nel quale giorno l'assemblea vitalizia si aggiornerà per le vacanze natalizie.

E' da rilevare intanto che nella mattinata di mercoledì 15 dicembre prossimo si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri, che fra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della prossima sessione ha l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo statale dal 1.o luglio 1938 al 30 giugno 1939.

In proposito è da rilevare che al Ministero delle Finanze sono stati già compiuti, d'accordo con i vari dicasteri, i necessari studi per predisporre gli stati di previsione delle spese di ciascun Ministero all'approvazione del Consiglio dei Ministri.

E' da notare infine che la discussione che di essi sarà fatta prima alla Camera e successivamente al Senato in occasione della ripresa parlamentare in primavera, permetterà ai due rami del Parlamento di passare in rassegna, attraverso le dichiarazioni che su ogni bilancio saranno fatte dai rispettivi Ministri, le importanti realizzazioni di ordine economico, sociale e giuridico conseguito in ogni settore della vita del Regime.

Un addetto aeronautico presso la Legazione italiana a Belgrado

ROMA, 3

Con recente R. D. L. il numero dei posti di addetti aeronautici presso le R. Rappresentanze diplomatiche italiane all'estero è stato elevato da nove a dieci allo scopo di istituire un posto di addetto aeronautico presso la R. Legazione d'Italia a Belgrado.

I corsi di italiano a Monaco
La Casa Littoria visitata dalle autorità bavaresi

MONACO DI BAVIERA, 3

In occasione della recente istituzione dei corsi di lingua e cultura italiana del Fascio di Monaco, il Ministro bavarese dell'Interno e dell'Istruzione, il capo delle Camicie brune della Baviera Wagner e il primo borgomastro di Monaco dott. Gehler, con un seguito di funzionari ministeriali, hanno oggi visitato la Casa Littoria in questa sua nuova veste culturale. Gli alti ospiti, che erano accompagnati dal regio Console generale d'Italia, Ministro Pittalis, sono stati ricevuti dal Segretario del Fascio dott. Ruggero d'Amato, che ha presentato loro i membri del Direttorio e il corpo degli insegnanti. Un reparto di Avanguardisti prestava servizio

I gerarchi socialnazionali si sono intrattenuti oltre un'ora negli ambienti della Casa d'Italia, dove il segretario del Fascio ha illustrato il funzionamento dei nuovi corsi di lingua e cultura italiana per tedeschi e della scuola del Fascio per i giovani italiani della colonia. I soli corsi per tedeschi sono frequentati da 700 persone di tutte le classi sociali, particolarmente giovani, cui da sette insegnanti italiani vengono impartite complessivamente 60 ore di lezione alla settimana. I Ministri si sono vivamente compiaciuti per l'ottima organizzazione dei corsi e la loro modernissima attrezzatura tecnica e didattica, esprimendo la ferma convinzione che questa nuova istituzione del Fascio gioverà in modo non irrilevante all'approfondimento dei rapporti culturali fra le due Nazioni amiche.

La Giunta dell'„Italia Redenta" tributa un saluto al Duca d'Aosta

ROMA, 3

Sotto la presidenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, presenti S. A. R. la Principessa di Piemonte e il Duca d'Aosta Viceré d'Etiopia, si è adunata in Roma, nella sua sede al Palazzo Viminale, la Giunta centrale dell'Opera nazionale di assistenza all'«Italia Redenta». Dopo l'omaggio reso dal Duca d'Aosta alla Principessa di Piemonte per aver onorata col suo intervento la riunione, i convenuti plaudivano per acclamazione al saluto augurale che il consigliere delegato senatore Castelli rivolse al Duca d'Aosta per l'alta missione che va ad assumere nell'Africa Orientale Italiana e approvarono poi il consuntivo dell'Opera per l'anno 1936 e il preventivo per l'anno 1938.

L'Accademia delle scienze di Lisbona riceverà in seduta solenne S. E. Volpe

LISBONA, 3

L'Accademia delle scienze di Lisbona, informata che l'Accademico d'Italia Gioacchino Volpe parteciperà alle prossime feste celebrative del 4.o centenario della fondazione dell'Università di Coimbra, ha manifestato al Ministro d'Italia in Portogallo il desiderio di ricevere in seduta solenne l'illustre storico italiano.

Ancora **OGGI** potete approfittare della nostra

SUPEROCCASIONE

Al Pianoterra: SVARIATI ARTICOLI A PREZZI BASSISSIMI

Al 1.o Piano: NEI REPARTI COTONERIE STOFFE e CONFEZIONI SIGNORA

SCONTO 10%

ÖHLER

OGGI ORARIO ININTERROTTO

Per SAN NICOLÒ

La

CASA DEL BAMBINO

rimarrà aperta

oggi con orario ininterrotto

e

domani domenica dalle ore 9 alle 13

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

LA GRAN MARCA NAZIONALE

CINE MAGAZZINO

PUBBLICA IL BANDO DI UN ORIGINALISSIMO CONCORSO DOTATO DI 20 PREMI COSPICUI LIBERO A TUTTI I LETTORI

In estate, l'alta temperatura del Vostro motore per consentire una perfetta lubrificazione richiede l'impiego di un olio viscoso, **ma quando vien l'inverno** e la temperatura si abbassa, l'olio estivo non circola più con la necessaria rapidità a tutto pregiudizio dell'avviamento. Evitate di esporre la Vostra macchina a questo inconveniente. Dite al Vostro garagista di cambiarVi il lubrificante con

OLIO SHELL *invernale*

SINGLE SHELL per Fiat-Lancia-Bianchi
AEROSHELL LIGHT per Alfa Romeo

E' in vendita la nuova carta automobilistica SHELL, completa di tutte le strade d'Italia. Pratica, speciale, brevettata - ACQUISTATELA! Vi faciliterà qualsiasi itinerario.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-83

CRONACA DELLA CITTÀ

Alti ufficiali dell'Esercito alla Casa del Fascio

Ieri l'altro si è recato alla Casa del Fascio il col. Ortensio Festa, del Comando difesa territoriale. Egli è stato ricevuto dal Segretario federale che gli ha rivolto il più cordiale saluto.

Il Capo dei Gruppi Nazionalsocialisti in Italia

Ieri mattina il cap. Erwin C. Ettel, capo dei Gruppi nazionalsocialisti in Italia, accompagnato dal capogruppo della Venezia Giulia signor Strasser, si è recato alla Casa del Fascio, dove è stato ricevuto dal Segretario federale, al quale ha espresso i sentimenti di viva simpatia delle Camicie Brune. Il Federale ha ricambiato a nome delle Camicie Nere il saluto più cordiale e nel pomeriggio ha restituito la visita alla sede del Consolato di Germania.

Il nuovo Questore

Ieri mattina si è recato alla Casa del Fascio il fascista comm. dott. Antonio Gorgoni, nuovo Questore di Trieste, il quale è stato ricevuto dal Segretario federale, che gli ha rivolto il cordiale augurale saluto delle Camicie Nere triestine.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Celebrazione annuale del «Balilla»

In ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P.N.F. con Foglio di Disposizioni n. 913 del 26 novembre, domenica 5 corr. la Gioventù Italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di Giovanni Battista Perasso «Balilla», che si ricongiunge idealmente al clima creato dal Fascismo. Saranno consegnate le Croci al merito. La celebrazione avrà luogo alle ore 11, sia nel capoluogo, sia nei centri della Provincia, alla presenza delle gerarchie del Partito e del Regime e con l'intervento delle organizzazioni. A Trieste la celebrazione stessa verrà effettuata nelle Case rionali della G.I.L. Alla stessa ora in sala del Littorio verrà effettuata la premiazione dei vincitori degli Agonali dell'anno XV.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Appartenenti Batterie del I settore (138.a, 139.a, 140.a e 145.a) al 801.o manipolo mitraglieri, al reparto p. v. di batteria e reparto trasmissioni del I settore, domani alle 8 al poligono di Barcola per esercitazioni.*

Domani, alle 10, avrà luogo, nei locali della caserma di via Donadoni, una cerimonia religiosa per per la consegna di un Crocefisso e della immagine di S. Barbara alla Legione. Tutti i signori ufficiali, sott'ufficiali e CC. NN., libere dal servizio, sono invitati a trovarsi in caserma per le ore 9.30. Uniforme ordinaria. Gli allievi ufficiali, reduci dal Corso di Anzio, sono convocati domani alle 9.30 in caserma. Uniforme ordinaria.

G. I. L.

«Quis contra nos?». *Tutte le Giovani Fasciste che non sono state comandate in Sala Littorio per la cerimonia di domenica mattina, devono trovarsi, possibilmente in divisa, alla Casa rionale G. I. L. per le 10.30, S. Giovanni di Guardiella. Le cinque Giovani Fasciste comandate in Sala Littorio si trovino in Piazza Verdi alle 10.40.*

«Luigi Razza». *Tutte le Giovani Fasciste non comandate in Sala Littorio devono trovarsi in divisa, domani alle 10.45, alla Casa rionale G. I. L. «Enrico Toti», di S. Giusto, in via del Castello, per la celebrazione del Balilla.*

Corso eugenetica e puericultura. *Martedì alle 17.30 avrà inizio il corso di eugenetica e puericultura, con una conferenza del chiarissimo prof. Gall, sull'igiene della maternità. Le lezioni verranno tenute in sede del F. F. (via Roma 28, I G. R. F. «A. Ivancich». Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: 1) corso di ricamo; 2) corso di pianoforte; 3) corso di tedesco; 4) corso di dattilografia; 5) corso di taglio e cucito. Per informazioni e iscrizioni in sede del Gruppo (via Boccaccio N. 33) seralmente dalle 20 alle 21.*

FASCIO FEMMINILE

Rapporto. *Domani alle 10 la fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà rapporto alle ispettrici di zona di città e alle segretarie dei Gruppi rionali*

G. F. F. «Luigi Razza». *Le gerarchie femminili fino alle visitatrici di nucleo sono mobilitate in divisa, domani mattina, alle 10.45, alla Casa rionale G. I. L. «Enrico Toti» di San Giusto, in via del Castello, per la celebrazione di Balilla.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Lunedì 6 corrente, alle 19.30, lezione del I, II e III corso di lingua francese. Martedì primo turno: primi, secondi e terzi corsi di conversazione tedesca; secondo turno: inglese, I corso, tedesco IV e corrispondenza tedesca. Sono ancora aperte le iscrizioni a questi due ultimi corsi, al corso di spagnolo e ungherese e a tutti gli altri seguenti nel foglio di iscrizione. I corsi sono riservati esclusivamente ai dopolavoristi tesserati e sono gratuiti.*

85 premi di natalità del Comune di Trieste

Sono istituiti dal Comune di Trieste 10 premi di natalità da lire 500 ciascuno, che saranno sorteggiati tra i rispettivi concorrenti e conferiti il giorno 24 dicembre 1937-XVI, nell'occasione della celebrazione della Giornata della madre e del fanciullo.

Possono concorrere ai predetti premi di lire 500 i coniugi che, senza limite di età, avendo un reddito accertato o, a giudizio insindacabile del Podestà, valutabile non superiore alle lire 800 mensili, si trovino, nel giorno del sorteggio, nei primi cinque anni di matrimonio, dimorino nel Comune da almeno tre anni senza interruzione ed abbiano denunciato la nascita, avvenuta fra il 21 dicembre 1936 e il 20 dicembre 1937, di almeno il terzo figlio e tutti e tre i figli sopravvivano al sorteggio.

Sono istituiti inoltre 75 premi di natalità da lire 200 ciascuno, da assegnarsi, il 24 dicembre 1937-XVI, ai nati tra il 21 dicembre 1936 e il 20 dicembre 1937, figli di coniugi iscritti nell'elenco dei poveri del Comune. I premi non assegnati saranno sorteggiati fra coloro che, pur non essendo iscritti nel'elenco dei poveri, siano bisognosi e residenti a Trieste da almeno tre anni senza interruzione.

Il sorteggio, rispettivamente il conferimento dei premi, avverrà soltanto tra coloro che avranno presentato domanda al Comune (via Procureria n. 1, III piano, stanza n. 107), entro il 10 dicembre 1937 per i nati dal 21 dicembre 1936 al 5 novembre 1937 ed entro il 21 dicembre 1937 per i nati dal 5 novembre fino al 20 dicembre 1937.

Le domande scritte in carta libera, con l'indicazione del premio al quale si intende di concorrere, dovranno esser corredate dai seguenti documenti:

Per i concorrenti al premio di natalità di lire 500: 1) dal certificato di matrimonio; 2) dalla situazione di famiglia con la conferma della dimora triennale nel Comune di Trieste.

Per i concorrenti al premio di lire 200: 1) dal certificato comprovante l'avvenuta denuncia all'Ufficio di stato civile della nascita per la quale si concorre al premio; 2) dalla situazione di famiglia con la conferma della dimora triennale nel Comune di Trieste. Non saranno prese in considerazione le domande non corredate dai suddetti documenti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 dicembre 1937-XVI

Nati vivi	23
maschi 9, femmine 14.	
Nati morti	1
Morti	10
Matrimoni	30

Seduta della Consulta comunale

Iersera la Consulta municipale si raccolse a seduta nella sala maggiore del Palazzo di città.

Presiedeva il Podestà ed erano presenti il Vicepodestà comm. Francesco Marcucci, il segretario generale cav. uff. Magnani e i consultori dott. A. Bruni, rag. P. Capurso, F. Colonna, G. Cipriani, dott. ing. U. Crovetti, dott. U. Di Bin, A. Favot, avv. G. Frausin, prof. dott. G. Grandi, avv. L. Illeni, B. Lelli, Q. Lessini, M. Mascherini, avv. C. Pagnini, O. Perotti, ing. dott. A. Polli, dott. ing. A. Scala, conte M. Tripcovich. Avevano scusata l'assenza i consultori cap. Guido Cosulich, Mario Di Drusco, Gabriele Leonzini, dott. Zanolla.

Dopo approvato il verbale della precedente seduta si passa all'ordine del giorno.

Il regolamento del Museo «Revoltella»

Il nuovo regolamento del civico Museo «Revoltella» di belle arti fu approvato nel novembre 1935; ma si è ritenuto necessario di modificare, per maggiore chiarezza, il primo e il secondo comma dell'art. 5. Il primo affida al Curatorio del Museo l'impiego e la gestione delle rendite dei capitali fondazionali, (le quali devono essere esclusivamente impiegate ad incremento delle raccolte d'arte) e della dotazione comunale, (la quale ha da servire al restauro e all'arredamento dei locali e solo se offra un margine disponibile, all'acquisto di oggetti d'arte). Il secondo dispone che sia riservata al Curatorio la facoltà di proporre la vendita o permuta di quei mobili ed oggetti d'arte che si riscontrassero, col volgere del tempo, del tutto superflui o d'imbarazzo allo scopo a cui sono destinati i locali del Museo. Tali alienazioni non potranno avvenire che previa approvazione del Podestà, il quale, quando si tratti di opere soggette alle disposizioni della legge 20 giugno 1909 n. 364, chiederà la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale. Dei ricavi di tali alienazioni e della loro applicazione a vantaggio del Museo, il Curatorio dovrà rendere conto al Podestà.

La Consulta dà parere favorevole a queste modificazioni del regolamento del Museo di belle arti.

Strada privata ceduta al Comune. Quel tratto di strada che dalla via della Ginnastica alta conduce al Campo S. Luigi, innestata e collegata alla rete delle strade pubbliche, costituisce la più rapida e agevole via d'accesso al popolare rione di Chiadino San Luigi. Ma si tratta d'una via privata che appartiene cioè a cinque proprietari. Questi proprietari si sono ora dichiarati disposti a cedere tutta l'area di quella strada al Comune gratuitamente. La superficie, che viene così acquistata dal Comune come bene pubblico, è di mq. 1127. Le spese contrattuali, a carico del Comune, ammonteranno a lire 420. La Consulta è d'accordo per l'accettazione del dono.

L'ampliamento del Palazzo di città

L'attuale Palazzo del Comune fu costruito nel 1876 mercè l'adattamento di vari edifici. Lo sviluppo della città in questi ultimi sessant'anni e l'aumento degli uffici costrinsero il Comune, per mancanza di spazio, a prendere in affitto, per collocare parte degli uffici, stabili e locali privati e perfino ad occupare un edificio scolastico. Alcuni uffici, come l'Archivio, hanno una sistemazione irrazionale; ragioni di economia e la cura del miglioramento dei servizi consigliano inoltre l'accentramento degli uffici.

Perciò venne già deliberato lo ampliamento del Palazzo di città con la costruzione di due ale a tergo dell'edificio attuale, affidato il progetto all'Ufficio dei lavori pubblici.

La prima ala, quella a sinistra, sarà iniziata nel 1938 e per essa fu già deliberato di destinare lire 2.500.000 del mutuo di sette milioni concluso con le Assicurazioni Generali. Però l'aumento di costo dei materiali e della mano d'opera fa prevedere che la spesa per quest'opera raggiungerà i 3 milioni. Si fa proposta che la differenza sia coperta col mezzo milione che — da quel mutuo — era stato riservato, per il 1939, per spese di opere stradali.

La Consulta è d'accordo.

Per la Casa Centrale Balilla

Com'è noto con precedenti deliberazioni era stato deciso di destinare il patrimonio presente e futuro della Fondazione Arturo e Guido Zanetti a parziale copertura della spesa che il Comune sosterrà, quale suo concorso, per la costruzione della Casa centrale Balilla. Ora, per quanto riguarda la casa n. tav. 1758 di via Enrico Toti, inscritta per metà indivisa a nome del Comune (per l'accennata fondazione), si è trovato conveniente di procedere a trattative private, ottenendo un prezzo che l'Ufficio lavori pubblici (tenuto conto della trascurata manutenzione dello stabile) considera vantaggioso per il Comune.

La Consulta è dello stesso parere.

Cessione e permuta di terreno a Villa Opicina. Nella seduta della Consulta del 3 luglio scorso era stato ceduto ad un privato, a scopo di fabbrica, un appezzamento di terreno comunale, a Villa Opicina, della superficie di mq. 360. Tale vendita fu autorizzata dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste trattandosi di terreno soggetto agli usi civici. Ora lo stesso privato chiede ulteriori mq. 82.05 di terreno e ciò per avere la possibilità di erigere l'edificio da lui progettato con una rimanenza di area sufficiente a creare intorno all'edificio una zona di verde.

Dovendosi procedere alla sistemazione della strada laterale, che si diparte dalla nazionale di Opicina dopo il bivio per Basovizza, è opportuno provvedere alla strozzatura esistente dopo la prima svolta, pericolosa per i pedoni e per le vetture.

Per facilitare questa sistemazione, i proprietari di un immobile che fronteggia quel punto hanno offerto di cedere al Comune una area, destinata a strada, di mq. 56.77, chiedendo che il Comune ceda loro a sua volta una frazione di mq. 351.74 d'area comunale e riconosca loro la proprietà di due frazioni, di mq. 185, le quali da oltre 60 anni sono in possesso di privati (per antica usurcapione), impegnandosi di versare al Comune lire 1550. Trattandosi di terreni soggetti agli usi civici, la cessione dovrà essere accordata dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, e il prezzo ricavato impiegato a sensi della legge sugli usi civici.

La Consulta dà parere favorevole così alla cessione come alla permuta.

Per un orfano d'una Camicia nera. L'Opera di previdenza della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale sta provvedendo alla erezione di due Istituti (l'uno maschile a Cividale, l'altro femminile a S. Margherita Ligure) per il ricovero di orfani di Camicie nere gloriosamente Cadute nell'adempimento del dovere. Considerato doveroso per il nostro Comune di concorrere alla buona riuscita della nobile iniziativa dell'Opera di previdenza della M. V. S. N., la Consulta è d'accordo che sia assunto dal Comune il pagamento della retta annua per il ricovero d'un orfano figlio di Camicia nera triestina.

Il regolamento dell'A. C. E. G. T. Senza discussione la Consulta dà parere favorevole ad alcune modificazioni al vigente regolamento dell'Azienda comunale elettricità, gas, acqua e tranvie, per ottenere maggior chiarezza e senza variare l'attuale stato di fatto.

Contributo di miglioria. Con lo sventramento di parte dell'antico borgo Maurizio, tra il Corso Garibaldi, via del Solitario, Arcata, del Sapone, si è sistemato quel popoloso rione, conferendogli dignità e bellezza con la prolungazione della via Giosue Carducci e con la formazione dell'ampia Piazza dell'Impero. Un assillante problema di viabilità, di igiene e di estetica è stato con ciò risolto, con vantaggio notevole per tutti gli immobili residui in quella zona. La proprietà immobiliare ebbe certamente da ciò incremento di valore, parte del quale appare equo venga devoluto al Comune, in relazione alla spesa sostenuta per quella miglioria, nei termini stabiliti dal R. decreto 14 settembre 1931 n. 1175. Perciò viene deliberata l'applicazione di tali disposizioni di legge alle case della parte superiore della via Carducci, della superstite parte della via ex Arcata, di parte del Corso Garibaldi (Piazza dell'Impero).

La Consulta è d'accordo.

Per l'Ufficio comunale del turismo

In seguito al riconoscimento dell'intero territorio del Comune di Trieste del carattere di stazione di soggiorno e turismo, si procede alla istituzione d'un Ufficio comunale del turismo, al quale devono essere devoluti i proventi netti dell'imposta di soggiorno e il contributo speciale di cura. Questo contributo viene fissato, secondo le disposizioni di legge, nella misura del 0.50 per cento dei redditi colpiti dall'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni.

Esaurito l'ordine del giorno il Podestà fa alcune comunicazioni; fra l'altro quella del conseguimento della medaglia d'oro di benemerenza al Comune per l'istruzione e l'educazione nazionale, prima onorificenza in questo campo che sia stata concessa ad un Comune; essa dimostra che l'attività comunale non è stata rivolta soltanto a lavori materiali di assanamento e demolizione, ma è stata pure sollecita dei beni spirituali. Questa medaglia era stata preceduta da altre due, pure d'oro conferiteci per benemerenze per la lotta contro la tubercolosi.

Dopo di che il Podestà toglie la seduta.

La riunione del Direttorio del "Guf,,

Ieri sera, presieduto dal segretario, s'è riunito il Direttorio del «Guf». Il segretario ha dato relazione sulle disposizioni della segreteria centrale riguardanti i Littoriali della neve e del ghiaccio ed i Littoriali del lavoro.

L'addetto sportivo ha riferito in merito alla formazione delle squadre per i Littoriali della neve, concretando le modalità dell'allenamento collegiale a Madonna di Campiglio e a Passo Rolle. Ha riferito, inoltre, sullo svolgimento dei brevetti sportivi dei nuovi inscritti al «Guf» e, nel contempo, ha proposto al segretario i nominativi prescelti per le varie sezioni sportive.

Il fiduciario della cultura ha parlato sullo sviluppo delle varie sezioni intrattenendosi particolarmente sull'attività propagandistica da svolgere per un'adeguata preparazione allo scopo di far bene figurare il «Guf» locale a Palermo, sede dei Littoriali della cultura e dell'arte per l'anno XVI.

Con l'occasione è stata presa in esame l'organizzazione dei pre-Littoriali del lavoro e concretate le modalità per una fattiva collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro e con le organizzazioni sindacali. Il fiduciario della sezione laureati e diplomati ha fatto una relazione sull'attività svolta ed ha sottoposto all'approvazione del segretario la nomina dei nuovi fiduciari per le relative sezioni.

Infine il fiduciario per l'organizzazione ha esposto i criteri da seguirsi per il tesseramento in corso.

La chiusura del triduo per il bicentenario vincenziano

Domani si chiuderà il triduo delle funzioni religiose per il bicentenario della canonizzazione di San Vincenzo de' Paoli. Alle 8, nella chiesa di S. Antonio Nuovo, S. A. l'Arcivescovo di Gorizia Mons. Carlo Margotti, celebrerà la Messa prelatizia, seguiranno un fervorino e la Comunione generale. Alle 19, dopo la Coroncina, il prelato Mons. dott. Butto, direttore del Seminario teologico di Gorizia terrà la predica. Il prevosto Mons. dott. Carlo Mecchia impartirà ai fedeli la benedizione solenne col Santissimo.

Celebrazione della S. Barbara

I genieri partecipanti alle cerimonie per l'inaugurazione del labaro della Sottosezione di Monfalcone e per la celebrazione della Patrona dell'arma partiranno alle ore 18 dalla Casa del Combattente in torpedoni. Il ritorno in città, dopo il cameratesco rancio con le Associazioni combattentistiche e d'arma, avverrà verso le 23. Il Segretario federale ha autorizzato i genieri partecipanti alle cerimonie ed iscritti al P.N.F. a vestire l'uniforme fascista durante le manifestazioni. Tutti indistintamente i genieri interverranno con il berretto dell'Associazione.

Conferenze Del Pesco. Il pastore Guglielmo Del Pesco, in occasione dell'Avvento, terrà due pubbliche conferenze sul Cristo, nella Basilica di S. Silvestro delle Comunità evangeliche Elvetica e Valdese, in via S. Maria Maggiore. Domani, domenica, alle 18, parlerà sul tema: «Chi dicono gli uomini ch'io sia?».

Il tè di domani all'Adria. Domani dalle 17 alle 21, nella Sala massima di via Coroneo 15, avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante della S.T.C. Adria. Per questa festa per la quale si prevede il più lusinghiero successo si darà convegno il pubblico più scelto ed elegante. Alla sala si accede solamente verso invito.

Dopolavoro Poligrafico. Questa sera alle 20.30 grande trattenimento danzante per soci, familiari e simpatizzanti. Domani alle 11-13 mattinata danzante e dalle 19.30 in poi trattenimento. Domani nel pomeriggio, con inizio alle 16, grande ballo di S. Nicolò dedicato esclusivamente ai bambini ai quali sarà offerto un sacchettino di caramelle ed un grande S. Nicolò, inoltre sarà indetto tra i presenti un concorso per la migliore recitazione.

Trattenimenti al Pubblico Impiego. Domani dalle 21 in poi gran ballo di S. Nicolò per iscritti alla Sezione A. e loro familiari ed invitati. Dalle ore 24 avrà luogo lo scambio dei doni tra gli intervenuti e il sorteggio tra tutti i partecipanti al ballo di numerosi regali. Prezzo d'ingresso lire 2. Gli inviti vengono rilasciati ogni sera nella sede dell'Associazione (via Coroneo 15) dalle ore 19 alle 20.

Trattenimento al «Ferroviario». Domani dalle 18.30 alle 20.30 nella sede «Vittorio Veneto» avrà luogo il solito simpatico ritrovo dei dopolavoristi amanti di Tersicore. Suonerà una scelta orchestra di sei elementi.

L'inizio delle lezioni del corso superiore di cultura coloniale

Ieri sera, nell'aula magna del R. Istituto «G. R. Carli», dinanzi al foltissimo uditorio degli iscritti al III corso superiore di cultura coloniale per ufficiali delle Forze Armate, laureati e diplomati, il Generale di Divisione comm. Pietro Pasquali, titolare del corso di storia e politica coloniale, ha tenuto la lezione inaugurale del corso. Alla sua lezione seguì quella d'arte militare coloniale del maggiore cav. Francesco Ronco, del 151.o Fanteria.

La prolusione del Gen. Pasquali

Il Gen. Pasquali, tra la viva e crescente attenzione degli iscritti, ha iniziato il suo dire tracciando in rapidissima sintesi il quadro della nostra politica coloniale, per poi passare a trattare della fondazione della nostra Colonia primogenita: l'Eritrea.

La politica coloniale italiana si può considerare sviluppata in quattro fasi, successive e ben distinte, e cioè: una prima fase, che va dagli albori dell'unità nazionale alla fine del secolo scorso. E' un periodo in cui gli italiani, nella loro massa, non credevano ai futuri destini di un'Italia africana e non vi credevano i Governi. In questa fase l'azione dell'Italia in Africa ha il carattere di conquista. La seconda fase è quella che comprende la guerra libica. E' una fase che si differenzia sostanzialmente dalla prima in quanto che l'azione coloniale dell'Italia si prefigge lo scopo di una presa di posizione dell'Italia nel bacino del Mediterraneo.

La terza fase è quella caratterizzata dagli sconvolgimenti della guerra mondiale. E' una fase negativa. Infatti, durante la guerra le Colonie furono per l'Italia un aggravio e dopo Vittorio Veneto l'Italia fu esclusa da ogni spartizione del bottino coloniale.

La quarta fase, infine, è quella che ebbe origine dall'avvento del Fascismo. La politica saggia e lungimirante del Duce condusse, a mezzo dell'azione intensiva ed energica del Partito, alla meravigliosa rinascita spirituale degli italiani e al risveglio della coscienza coloniale, determinando così quella nuova era che sfolgorò nella conquista etiopica e nel ritorno dell'Impero sui colli fatali di Roma.

Passò quindi a parlare delle origini del nostro movimento coloniale che portò all'acquisto della baia di Assab, primo passo dell'Italia sulla via dell'espansione coloniale, allo sbarco di Massaua ed alla conseguente occupazione dell'immediato retroterra, dove i soldati italiani scrissero le prime belle pagine della conquista militare del nostro dominio imperiale.

Calorosi applausi coronarono la chiusa della brillante esposizione.

La lezione del magg. Ronco

Alla lezione del Gen. Pasquali seguì quella di arte militare coloniale del maggiore Ronco, che riscosse la viva attenzione del pubblico. Definito il concetto di arte militare, l'oratore passa a parlare del diritto all'uso della forza per colonizzare, esalta il genio del Duce e lo spirito del Fascismo che ha saputo dare in breve tempo una anima coloniale al popolo italiano. Passa quindi in rassegna le caratteristiche delle colonizzazioni della storia e si sofferma a trattare dei caratteri della colonizzazione italiana, che riporta nella nostra colonizzazione il concetto della colonizzazione romana.

Prospetta quindi l'importanza della guerra coloniale nei suoi due aspetti: guerra di masse e guerriglia, illustra i due concetti e mostra quanto sia necessaria la conoscenza di queste due forme di lotta coloniale, anche perchè di esse abbiamo splendidi esempi nella conquista delle nostre terre d'Oltremare.

Chiude sviluppando i principali concetti e le principali caratteristiche della guerra coloniale in genere: l'occupazione del paese, la sua organizzazione, l'azione politica, preparazione e valorizzazione dell'azione militare.

Nomine nei Dopolavoro

Pastificio Triestino

Il Segretario federale, presidente, su proposta dell'ispettore dell'O. N. D. ha ratificato la nomina dei seguenti camerati componenti il Consiglio direttivo del Dopolavoro aziendale Pastificio Triestino: Biagio Carpentieri, presidente; Pampanin Umberto, Dolzani Giovanni, Rebelli Renato, membri.

Canottieri Timavo

Il Segretario federale, presidente, su proposta dell'ispettore dell'O. N. D. ha ratificato la nomina dei seguenti camerati componenti il Consiglio direttivo del Dopolavoro Società Canottieri Timavo, di Monfalcone: cav. uff. Riccardo Rocchetti, presidente; ing. Tocigl A., vicesegretario, De Vito Francesco, segretario; Tognon Oliviero, cassiere; Strussia Salvatore, direttore sportivo; Cecconi Armando, capo-canottiere.

La pesca pro rifugi all'Alpina

Certamente si è iniziata sotto una buona stella, tanto per il Comitato, che per i giocatori, questa pesca, che pur essendo fuori del centro urbano, riesce ad attrarre seralmente folle di persone attorno alle sue ruote, che sono in continuo movimento. Certo però il segreto del successo è dovuto all'alta percentuale dei doni e alla loro bellezza; oggi la pesca di aprirà alle ore 17 e funzionerà in modo particolare per i bambini; nel pomeriggio di oggi la sede di via Milano 2 vedrà raccolti nell'ampia sala maggiore uno stuolo di piccoli alpini, di sciatori e di escursionisti e le ruote gireranno per la loro gioia. Domani alle 17, la sede si aprirà per i soci e per quanti vorranno tentare la sorte.

Le iscrizioni al concorso di canto prolungate al 25 corrente

Con riferimento al bando-regolamento del II concorso nazionale di canto indetto dall'O.N.D., la Direzione generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro comunica che, tenuto conto dell'opportunità di concedere ai Dopolavoro un più lungo periodo di tempo, per poter efficacemente promuovere la partecipazione di buoni «cantanti» e «voci da educare» al concorso nazionale di canto, il termine fissato all'art. 3 per la presentazione delle domande di iscrizione ai Dopolavoro organizzatori delle gare zonali, da parte dei Dopolavoro segnalatori (10 dicembre) viene spostato al 25 dicembre XVI.

I Dopolavoro provinciali avranno modo, così di effettuare senza precipitazione, la cernita degli elementi da segnalare alle rispettive gare zonali di selezione.

Orario dei negozi per San Nicolò

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

S. E. il Prefetto accorda, in deroga alle vigenti disposizioni in materia, il permesso di tenere aperti i negozi di giocattoli, chincaglierie e articoli di regalo in ricorrenza della festa di S. Nicolò e precisamente: sabato 4 dicembre dalle ore 13 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 22; domenica 5, dalle ore 8 alle ore 19; lunedì 6, dalle ore 13 alle 15.

Resta inteso che ai dipendenti dovranno essere corrisposte le maggiorazioni di salario previste dai contratti collettivi di lavoro e dovrà essere concesso il riposo compensativo di una intera giornata nella settimana successiva in sostituzione del lavoro che sarà prestato domenica 5 corrente.

Ballo di S. Nicolò ai Bancari. Questa sera dalle 22 in poi nella sede del Dopolavoro bancari (via S. Pellico n. 4) avrà luogo il grande ballo di S. Nicolò, allietato dalle numerose attrattive e da un'orchestrina che svolgerà uno scelto programma di musiche da ballo. Ad ogni signora e signorina sarà donata una bambola. S'interviene in abito da sera. Accompagnatrici ingresso gratuito.

Oggi ballo del "Guf,, in Sala massima

Oggi avrà luogo come di consueto il trattenimento danzante del «Guf» in Sala massima. Suonerà l'orchestra Meniconi. La Sezione balli comunica inoltre che, come è stato annunciato, lunedì 6 dicembre, festa di S. Nicolò, nella stessa Sala massima si terrà il tradizionale ballo.

Conferenza sui Falascià in Etiopia

Al Convegno di studi ebraici, stasera alle 21, nella palestra «Guido Brunner» (via del Monte 5), l'avv. dott. Carlo Alberto Viterbo, primo commissario governativo italiano della Comunità israelitica di Addis Abeba, terrà una conferenza, illustrata da numerose proiezioni originali, sul tema «Appunti della mia missione in Etiopia presso i Falascià». L'ingresso è libero.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Aperte iscrizioni convegni sciatori per Natale e Capodanno a Falcade e Sappada. Informazioni in sede seralmente dalle 20.30 in poi a tutto il 10 corr.

«G. Beltrame». Domani, dalle 19 alle 24, trattenimento. La gita sciatoria a Montenero d'Idria è stata rimandata causa le pessime condizioni della neve. Seralmente tesseramento O. N. D. per l'anno XVI.

Commercio. Questa sera trattenimento dalle 21. Domani, regali di S. Nicolò, festa danzante con ricche sorprese.

Ass. Motociclistica. Oggi dalle 21 trattenimento con gara di tango a premio.

«Vittorio Veneto» (via Crispi 7). Stasera dalle 19.30 trattenimento. Domenica dalle 16.30 ballo di San Nicolò. Distribuzione gratuita di doni a tutti gli intervenuti.

Chimici. Oggi, dalle 20 trattenimento per soci, familiari e dopolavoristi simpatizzanti muniti di tessera O. N. D. anno XVI. Domani «Grande ballo delle viole» dalle 18.

XXX Ottobre. Domani veglia di S. Nicolò, con gare di tango, posta volante, lotteria e altri scherzi.

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 17 alle 20 ballo bambini. Domani trattenimento dalle 17.30 alle 21. — Sezione B. Domani gita sciatoria a Sella Nevea (neve ottima). Domani dalle 16 ballo bambini; dalle 20.30 in poi trattenimento adulti. — Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23. Nel pomeriggio dalle 14 alle 17 ballo bambini; ingresso gratuito.

«A. Casalini». Questa sera dalle 20.30 trattenimento.

Poligrafico. Questa sera alle 20.30 trattenimento; domani mattina, dalle 11 alle 13, mattinata danzante; alla sera, dalle 19.30, ballo per soci e familiari. Sarà richiesta tessera O.N.D.

CLUB ALPINO ITALIANO

La pesca pro rifugi sarà aperta oggi e domani dalle 17 in poi. Oggi sarà riservata ai figli dei soci.

AUTOLINEA
Trieste-Grado
Nuovo orario in vigore da lunedì 6 dicembre:
Partenze da TRIESTE: ore 8.45, 12.30, 19.15.
Partenze da GRADO: ore 7.10, 14 (13 domeniche e feste), 17.30.
Informazioni, prenotazioni dei posti, vendita biglietti: Agenzia di Trieste, Stazione Autocorriere - Telefono 35-53. — Agenzia Pacchi e Merci, via Galatti 16 - Telefono 50-03.
S. A. Ing. F. RIBI & C.
GORIZIA

«Argenterie» antiche-moderne
Porcellane finissime
Ceramiche artistiche
Oggetti d'arte e da regalo
Completo arredamento per la casa
Casalinghi!
LA VITRUM di M. MARTINI
UDINE

COMPLETO ASSORTIMENTO
Paletò Loden
Soprabiti Vestiti
Impermeabili
per uomo - giovanetto e bambini
CONFEZIONI
I. PITASSI
TRIESTE Corso V. E. III N. 7 telef. 8873
GORIZIA Corso Verdi, N. 38 telef. 132

POSATE IL PIEDE STORTO?
Un gran numero di persone hanno il difetto di posare il piede storto.
Chi ha tale difetto deve calzare "CONFORTA,, la calzatura elegante e razionale che, grazie all'apposita forma e apparecchiatura interna brevettata, sostiene l'arco e raddrizza il piede.
"CONFORTA,, la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela
Conforta per uomo e per donna
CALZATURIFICIO DI VARESE

Evitate lo spreco di energia elettrica

FABBRICA OSRAM
VIA SAVONA - MILANO
Usate le lampade OSRAM D doppia spirale, le più economiche nel funzionamento ed avrete luce abbondante a buon mercato.
Le OSRAM D costruite dalla più grande fabbrica italiana di lampade elettriche, vi assicurano un consumo ridotto di energia elettrica garantito dalla marcatura sulla lampada e sull'imballo, della quantità di luce emessa misurata in Decalumen (Dlm) e del consumo di energia elettrica espresso in Watt (W)
OSRAM D
6
OSRAM-D
LA LAMPADA MARCATA IN DECALUMEN CON L'INDICAZIONE GARANTITA DEL RIDOTTO CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Panettone Motta
soffice - fragrante - gustosissimo
VERO PANETTONE DI Milano

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana. S. A.». Trieste, Piazza Goldoni 1 - Tel.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

NOTIZIARIO SPORTIVO

Alla vigilia dell'incontro calcistico più importante della stagione

A Parigi si nutrono speranze di battere i campioni del mondo

PARIGI, 3

Il pubblico parigino e gli sportivi francesi attendono con impazienza l'incontro che opporrà domenica al Parco dei Principi l'undici azzurro alla rappresentativa del calcio francese. Da oggi la stampa dedica all'avvenimento un considerevole spazio considerando la partita come il confronto più interessante della stagione, tenendo conto della qualità del nostro gioco e dei progressi sensibili realizzati dai francesi in questi ultimi tempi. Maurizio Pfefferkorn, la più alta competenza calcistica di Francia, nel Journal *di domani, presenta l'incontro:*

L'opinione della stampa francese

«Dal punto di vista puramente sportivo la squadra nazionale di Italia è un valore notevolissimo, l'espressione di una scelta e di un'arte che difficilmente può trovare l'eguale in Europa, è la manifestazione di un temperamento e di un entusiasmo che sono stati le basi di una serie di successi senza precedenti. La squadra nazionale d'Italia è la detentrice del più bel titolo di gloria: la Coppa del Mondo di calcio».

La prospettiva di battere un avversario di queste qualità non sarà capace di acuire l'amor proprio dei nostri, di destare la nostra ambizione, di innalzarli al disopra di se stessi, di rafforzare la loro volontà? Abbiamo delle serie ragioni per sperare questa vittoria? Serio sarebbe dir troppo; plausibili è già sufficiente. I due successi che ha riportato in questa stagione la squadra di Francia, uno a Parigi sulla Svizzera e l'altro ad Amsterdam sull'Olanda, sono suscettibili di farci arditi. In queste due circostanze abbiamo avuto da fare con avversari che si sono difesi validamente e che anche ci hanno attaccato pericolosamente. Se abbiamo avuto tuttavia ragione di essi, è grazie alla coscienza che ormai anima i giocatori della squadra di Francia e alla solidità delle loro linee difensive. Dal punto di vista della efficacia offensiva e della costruzione dell'attacco, noi senza dubbio non abbiamo realizzato grandi progressi dopo l'ultima stagione che fu poco gloriosa per i nostri colori. Ma i nostri attaccanti hanno almeno trovato nei nostri difensori molti elementi di fiducia per ottenere il massimo di riuscita nelle loro imprese, per quanto imperfette esse siano ancora.

Gli azzurri partiti per la Francia

TORINO, 3

Gli azzurri hanno lasciato oggi Torino, diretti, quelli della rappresentativa A a Parigi e quelli della B a Marsiglia. Nella mattinata i calciatori avevano riposato. Era in programma un leggero allenamento, ma a causa della fitta nebbia e della temperatura vi si è rinunciato.

Il commissario unico intanto comunicava che Morselli avrebbe fatto parte della comitiva della squadra A, in modo da poter disporre a Parigi di una riserva valida per ogni linea. Così alle riserve già designate — Ceresoli, Foni, Perazzolo — è stato aggiunto il mediano del Genova. Il posto di Morselli nella squadra dei cadetti è stato preso da Genta. Colaussi e Pasinati, che non sono in condizioni di giocare, sono partiti per Trieste verso mezzogiorno.

Alle 16 la comitiva per Marsiglia ha preso posto sul treno di Nizza, salutata alla stazione dal Generale Vaccaro, dall'ing. Barassi, dal dott. Mauro, dal commissario unico e da tutti i compagni della squadra A, ad eccezione di Meazza e Serrantoni, che avevano voluto recarsi sul campo a compiere un leggero allenamento e a sottoporsi ai massaggi. La nazionale è partita alle 21.23 precise per Parigi.

Cressevich, Michelini e Scalamera alla gara per la Coppa «Ghira»

Domani, alle 9.30, dalla sede del Dopolavoro Associazione XXX Ottobre, seguirà la partenza dei concorrenti iscritti alla gara di marcia per la Coppa «A. Ghira».

Fra i numerosi iscritti, troviamo i quali Cressevich, Michelini e Scalamera, riconosciuti come autentici valori nella classifica nazionale. A questo terzetto, si aggiungano i marciatori anziani, veri animatori di tutte le gare che si disputano nella nostra regione e i giovani della nuova leva, desiderosi di poter misurarsi con i compagni.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 9 presso la sede del Dopolavoro organizzatore. L'arrivo avrà presumibilmente alle 12, in via Rossetti all'altezza della via [illegible]colo.

«Acegat»-Fortitudo. Domenica il campo di Montebello aprirà i suoi battenti per la partita di prima divisione fra l'«Acegat» e la Fortitudo. La partita si presenta sotto l'aspetto di spettacolo di cartello, dato il progressivo miglioramento dei due undici.

Casalini-Mercato. Le due eterne rivali saranno nuovamente di fronte domani sul terreno di S. Andrea. Benchè la classifica parli in favore dei portuali, siamo certi che i compagni di Scarpa lotteranno con tutte le loro risorse per prendersi la rivincita della sconfitta subita nel girone di andata.

L'orario delle partite per la coppa «Saletnig» di pallacanestro. Per sopravvenute difficoltà tecniche, l'orario delle partite dell'ultima giornata della coppa «E. Saletnig» viene modificato come segue: ore 14: «Acegat» A-«Acegat» C; ore 14: Ginnastica A-Ginnastica B, nella palestra della Società Ginnastica Triestina; ore 15: Chimici-«Acegat» B nel campo dei Chimici in via Conti.

Il «Dimm» a Sella Nevea. Il «Dimm» indice per domani una gita sciatoria con automezzo alla volta di Sella Nevea ove la neve, come risulta dai comunicati, è ottima. Quota soci lire 14, non soci lire 16. Le iscrizioni si chiudono presso le segreterie, tel. 95-35, 94-67.

I campionati sociali di lotta al Dopolavoro «Acegat». Domani avrà luogo nel teatrino della sede di via Battisti 10 il campionato sociale di lotta del Dopolavoro aziendale «Acegat» per le categorie seniores, juniores, allievi e novizi. A questa importante manifestazione atletica pesante parteciperanno venticinque atleti con peso regolamentare. L'inizio avrà luogo alle ore 8. I posti sono limitati e l'ingresso è gratuito.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi questa sera alle 17.30 in sede sociale (piazza [illegible] 2): Gregori, Chendi, Zocchi, [illegible], Kneipp, Miani, Biliani, Ver[illegible], Brombara, Codnich, Tor[illegible], Valcareggi E., Valcareggi V., Co[illegible], Perper, Rissolo, Stein, Castel[illegible], Vitrani, Corsi, Presca, Gherbaz, Sessa, Canale, Bergamasco, Ada[illegible], Carli, Fonda, Davide, Cosciani, [illegible]eich, Sbocchelli, Simoni, Gia[illegible], Corenica, Rosman, Stabile, [illegible]er, Reddi, Bazzanella, Gherlani, [illegible]vini, Gotti, Baschiera, Ponis, Mi[illegible], Sedmach, Lonzar, Maldossi, Da[illegible], Franco, Riosa, Paoletti, Solito, [illegible]orel. Anche i ragazzi non nominati nella presente distinta sono invitati di trovarsi oggi in sede.

La "sei giorni,, di New York
L'abbandono degli italiani

NEW YORK, 3

Gli italiani Moretti, Di Paco, Bini e Reboli hanno abbandonato nelle ultime ore di ieri notte. La classifica è attualmente la presente: 1) Kilian-Vopel, punti 508; 2) Ignat-Diot, punti 409; 3) fratelli Peden, punti 300.

Deleaux si appresta a incontrare Carnera e si dichiara fiducioso

VIENNA, 3

E' giunto oggi a Budapest il pugilista francese Deleaux, che si incontrerà domani al teatro cittadino con l'ex campione del mondo Carnera.

Parlando coi giornalisti, il francese si è mostrato molto fiducioso, dichiarandosi convinto che nelle 15 riprese previste non resterà vittima dei colpi del suo gigantesco avversario, di cui dice di conoscere e di saper affrontare la tattica.

Attività invernale del Dopolavoro

Domenica 12 dicembre con l'organizzazione del primo Treno bianco, avrà inizio l'attività del Dopolavoro nel campo degli sport invernali.

Il programma per l'inverno XVI è più del solito ricco di iniziative. Oltre ai consueti Treni bianchi sono previste molte altre manifestazioni che daranno modo ai dopolavoristi di incrementare sempre più questo genere di sport, che specialmente negli ultimi anni sta conquistando le masse in un continuo aumento.

Notizie sciatorie

Il Dopolavoro provinciale informa che dai telegrammi ricevuti ieri sera tardi, a Montenero d'Idria e a Falcade non vi è neve.

Convegni sciatori a Falcade e Sappada con il Dop. Cooperative Operaie. Per le feste natalizie e di Capodanno e cioè il giorno 24 corr. partiranno i partecipanti alle gite sciatorie organizzate dal Dopolavoro Cooperative Operaie, a Falcade, nell'Alto Agordino, mentre per il campeggio di Sappada vi saranno due partenze: una il 24 corr. e una nella mattinata del 25. Il costo per il soggiorno a Falcade e la quota di viaggio ammonta complessivamente a lire 115. Per il campeggio di Sappada è stata fissata la quota di lire 60 (tutto compreso). I suddetti soggiorni avranno luogo anche per Capodanno.

A Monte Nero d'Idria col Dopolavoro chimici. Per domani la Sezione escursionistica-sciatoria organizza una gita sciatoria, in comodo e veloce automezzo attrezzato alla volta di Monte Nero d'Idria. L'automezzo partirà alle ore 6 precise dalla piazza dell'Impero. I posti disponibili si possono acquistare al prezzo di lire 10 presso la sede del Dopolavoro interaziendale chimici, in via Conti 11.

Trattenimento alla Dalmatica. Domenica durante il trattenimento danzante, verrà festeggiato S. Nicolò. Saranno messi in palio alcuni doni e graziose sorprese. Il trattenimento avrà inizio alle 18.

Trattenimenti al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 20.30 e domani dalle 19 in poi, nelle sale di via Raffineria, il Comitato feste terrà dei trattenimenti danzanti. Suonerà l'orchestrina del prof. Tamaro.

Al Dop. Ass. Motociclisti. Questa sera, dalle 20.30 in poi, nella sede di via Istituto 15, si terrà il solito trattenimento. Domani dalle 20 trattenimento dei «motociclisti».

Ballo delle viole al Dopolavoro chimici. Domenica vigilia di S. Nicolò nella vasta sala da ballo avrà luogo il primo grande ballo dell'anno XVI, arricchita da liete sorprese. Durante il trattenimento danzante vi sarà uno scambio dei doni di S. Nicolò tra gl'intervenuti.

Voi lo sapete

Possiamo interrogare innumerevoli persone che da anni ed anni mantengono una costante e moderata abitudine di fumare, e tutti ci dichiareranno che il piacere di una buona sigaretta è una compagnia nei momenti di riposo e un grato stimolo in talune ore di lavoro. Voi sapete che i pareri apprezzabili sono quelli delle persone abituate a far buon uso dei piaceri che offre la vita. Sapete quindi anche perchè il piacere di una buona sigaretta, specie di una delicata *Macedonia extra*, che è una perfezione di gusto e di aroma, può essere messo tra quelli che rendono più liete le ore del vostro riposo o vi aiutano ad affrontare meglio tanti momenti del vostro lavoro.

ASTERISCHI

La Mostra d'arte popolare si chiude domani

Come è stato precedentemente annunciato, la prima Mostra d'arte popolare, allestita nei locali di Piazza della Borsa si chiuderà domani domenica. Il pubblico ha già dimostrato grande fervore a questa Mostra ed è prevedibile che in questi due ultimi giorni l'affluenza di visitatori sarà ancora maggiore. Orario di apertura: dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 21. Biglietto d'ingresso, indistintamente centesimi 50.

Un romanzo di Carlo Tigoli per le nostre appendici

La vita politica delle democrazie è tessuta su orditure da romanzi gialli. Ogni giorno, aprendo i giornali, ci si trova di fronte ad episodi che, scritti in un libro d'avventure, non sarebbero creduti veri. Traffici di partiti, affarismi, speculazioni politiche; non c'è atto, si può dire, che non abbia i propri retroscena. Uno degli episodi più salienti, dilagato in uno scandalo che non ha precedenti nella storia, e che per aver avvolto nella propria atmosfera personaggi di altissimo rango, ha più profondamente colpito la fantasia di tutti i popoli, è quello svoltosi, non molti mesi sono, nei saloni di un palazzo reale. Questi episodi sono lo spunto di un romanzo che Carlo Tigoli ha scritto per il *Piccolo della Sera* che ne pubblicherà la prima puntata nel suo numero di lunedì. La pubblicazione avverrà in forma nuova e sarà accompagnata da belle illustrazioni di Giorda. «Il sigillo di San Giorgio», è questo il titolo dell'originale romanzo, appartiene per il suo stile e per l'agile costruzione della narrazione, ai migliori esempi del romanzo d'appendice.

Ultimo giorno alla Mostra fotografica

La Mostra fotografica allestita dal Gruppo triestino fotografi dilettanti nella sede del D.I.C. al Tergesteo ha ottenuto un notevole successo di pubblico che giornalmente ha affollato la sala dell'esposizione. I ritardatari potranno visitare la Mostra ancora oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20 essendo stabilita la chiusura per questa sera.

TEATRI E CONCERTI

Raffaele Viviani al Verdi

Come abbiamo ripetutamente annunziato, lunedì prossimo la Compagnia napoletana di Raffaele Viviani inizierà un corso di recite che si annunzia molto frequentato. Viviani reciterà la prima sera una bella e applaudita novità di Paola Riccora: «Fine mese». Al camerino del teatro proseguono numerosissime le prenotazioni per la prima rappresentazione.

Il concerto del violinista Grandi

Il Circolo musicale «E. Visnoviz» offrì ieri sera al suo pubblico un concerto sostenuto dal violinista Rodolfo Grandi, appena diciottenne. Pur avendo il giovanissimo esecutore già preso parte a numerose audizioni, era questo il primo concerto in cui potesse svolgere un programma di vera ampiezza e di tale carattere da mettere in giusta luce le sue non comuni qualità tecniche e musicali. Sceltosi un programma audace, contenente il concerto in re minore di Vieuxtemps, un capriccio paganiniano e lo Scherzo-tarantella di Wienawsky per pezzi forti, il Grandi ha sostenuto con esito bellissimo la prova. La tecnica, pur dimostratasi suscettibile di un ulteriore affinamento, è apparsa brillante, nutrita di forti studi, felicemente corroborata da doti naturali. La cavata ha colpito per l'ampiezza e il calore; per di più, un istinto musicale molto sveglio, pronto alle espressioni dinamiche, ha conferito a ogni esecuzione un tono di fresca, giovanile immediatezza.

Il Grandi, che ha avuto la fortuna di formarsi sotto la guida insigne di Gianni Pavovich, da questi ha anche molto assimilato; e ne fecero fede certi tratti del concerto, ben decisi nella delineazione stilistica, dove anche la meccanica fu volta ai fini superiori dell'arte.

Collaboratore efficacissimo per musicalità, prontezza, precisione, gli è stato il pianista Dario De Rosa. V. L.

La commemorazione di Mario Hnatyszyn all'Istituto musicale giuliano

Ricordiamo che stasera alle 21 ha luogo all'Istituto musicale giuliano (via Battisti 10) l'annunciato concerto commemorativo in onore del maestro Mario Hnatyszyn, con la partecipazione della pianista Caraian, del mezzosoprano Baruch e del maestro Rogers, che rievocherà la figura dell'artista recentemente scomparso.

La pianista Ornella Puliti-Santoliquido alla Società dei Concerti

Un'eletta pianista italiana suonerà lunedì sera per la Società dei Concerti: Ornella Puliti-Santoliquido, pur giungendo fra il nostro pubblico per la prima volta, ha già dietro di sè una lunga brillante serie di successi conseguiti nei maggiori centri d'Italia e all'estero, e segnatamente in Germania.

La vendita dei posti a sedere comincia oggi alla sede in via della Borsa 2 (tel. 42-52).

Attività filodrammatica del Ferroviario

Allo scopo di iniziare nuovi elementi all'arte filodrammatica e potenziare così il proprio complesso il Dopolavoro ferroviario con l'approvazione del Dopolavoro provinciale ha istituito un corso di preparazione a direttore del quale ha posto il noto e valente istruttore Giulio Rolli. Già lunedì scorso si è iniziato il corso che avrà luogo in sede «Vittorio Veneto» ogni lunedì della settimana dalle ore 19.30 alle ore 21.30.

A detto corso di preparazione al quale ha già aderito un rilevante numero di dopolavoristi ferrovieri potranno partecipare anche tutti quelli elementi non ferrovieri in possesso della tessera del Dopolavoro provinciale.

Mercoledì 8, alle 21, nella sede «Vitt. Veneto» la filodrammatica «E. Duse» replicherà a grande richiesta e per l'ultima volta la brillante commedia di Giacinto Gallina «Zente refada», della quale sarà protagonista il signor Giulio Rolli. Le prenotazioni dei posti già iniziatesi potranno essere fatte sino alle ore 12 di mercoledì presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario.

Questa sera alle 21, nella sede di «S. Vito» del Dopolavoro ferroviario avrà luogo la recita del brillante lavoro in tre atti «Il medico della signora malata» di Luigi Bonelli.

Varietà al Dop. "Trevisan-Boscarolli,,

Organizzata dal Dopolavoro rionale «Trevisan-Boscarolli», oggi dalle ore 21 in poi, nella sede del G.R.F. «G. Boscarolli» (Campo S. Giacomo 5) avrà luogo una grande serata di varietà sostenuta dalla sezione «C» del «Dimm», comprendente un concerto vocale, dizioni dialettali di un noto comico ed una farsa.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

"Andrea Chenier,, al Politeama Rossetti

Viva è l'attesa per le due rappresentazioni straordinarie dell'opera «Andrea Chenièr» di Giordano, che avranno luogo martedì 14 e mercoledì 15 corrente al Politeama Rossetti. Protagonista sarà il tenore Paolo Marion, reduce dall'America, ove ha ottenuto grandissimi successi di pubblico e critica. Da parecchio tempo assente dall'Italia, dove ha cantato l'ultima volta alla Scala, ritorna fra noi quale protagonista dell'«Andrea Chenièr» e il nostro pubblico saprà certamente apprezzarlo nel suo giusto valore. Al suo fianco ammireremo una cara e illustre conoscenza, la soprano Gilda Dalla Rizza, tanto ammirata nella «Francesca da Rimini» e in altre opere al Verdi, di recente al Castello. Sosterrà la parte di Gérard il baritono Molinari ben noto dal nostro pubblico. Dirigerà l'opera il chiaro maestro cav. uff. Graziano Mucci. La scelta di questo complesso e il desiderio del nostro pubblico di udire l'«Andrea Chenier» fa prevedere un grande concorso di pubblico.

Le prenotazioni dei posti a sedere per le due rappresentazioni avranno inizio lunedì alla Biglietteria centrale.

RADIO

Programmi del 4 dicembre 1937-XVI: TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: E. R. R.: «Che l'inse?», racconto sonorizzato. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Vittorio Giuliani. — 12.40: Concerto di musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 13.15: «Dall'A alla Z», radioenciclopedia sonora e cantata di Marchesi: Lettera G. — 15.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Giuseppe Landi, presidente della Confederazione fascista del credito e dell'assicurazione. — 19: Concerto di musica varia. — 20.30: Musica varia. — 21: Dal Teatro Comunale di Bologna: «Mignon», di A. Thomas, maestro direttore d'orchestra Antonio Guarnieri.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI I: 21: «La sorella», commedia in due tempi di Enrico Ragusa. — 21.40 (circa): Concerto di musica gaia diretto dal m.o Mancini con il concorso del Quartetto Mida. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: La camerata massese di Canterini romagnoli, direttore m.o Antonio Ricci. — 20.30: «Arlecchino», operetta in tre atti di Emilio Reggio, musica di Mario Chesi, direttore d'orchestra: Tito Petralia.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 15: Boris Karloff in «L'idolo del male», e compagnia Jazz «Femmine di lusso». Oggi 3 spettacoli completi di cine-varietà: I rivista 16.40; II 19.5; III 21.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande successo: «Voglio danzare con te», con Ginger Rogers Fred Astaire, Eduard H. Horton.

Nazionale. 16: «Amanti di domani», con Grace Moore, Gary Grant. Segue Doc. Luce «Grande Riserva».

Excelsior. 16: Grandioso succ. d'ilarità: «Il feroce Saladino», con Angelo Musco e Rosina Anselmi. E' l'ultima e più brillante interpretazione del grande artista.

Principe. 16: Il film più divertente: «Il re dei pellirossa», avventure, lotte selvagge, eroismo, amore. Grande creazione di Bruce Cabot.

Filodrammatico (ex Corso). 15.45: Prima visione: «La doppia vita di Elena Gall» con Luise Ulrich e G. Diessl. Varietà: Compagnia Supedinamica.

Italia. 15.30: «Follie d'inverno» (Swing time»), film piccante, moderno, suggestivo, ricco di melodie, con Fred Astaire, Ginger Rogers.

Regina. 16: «Il sentiero della felicità» (Piccola amante), film della spensieratezza, dell'amore, con Simone Simon. Lire 1.

Impero. 16: «L'amore è novità», con Loretta Young e Tyrone Power. Fox.

Reale. 16 - 18 - 20 - 22: «Scipione l'Africano», il colosso della cinematografia italiana con Isa Miranda, Annibale Ninchi, Camillo Pilotto.

Garibaldi 16: «Capitani coraggiosi», con Freddie Bartholomew, Spencer Tracy e Lionel Barrymore. L. 1.

Novo Cine. 16: «La iena di Barlow», il più emozionante film di gangster con Lewis Stone e Bruce Cabot.

Massimo. 15.30: «Facce false», con Bruce Cabot. Il più terribile film di gangster! L. 1.

Moderno. 15.30: «Sigillo segreto», amori e spionaggio, con Robert Taylor, Barbara Stanwyck. Il locale è riscaldato.

Odeon. 15.30: «Troppo amata», splendido, Joan Crawford e Bob Taylor.

Armonia. 15.30: «Paura d'amare», F. Tone. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «Radio follie», coi celebri fratelli Ritz e Alice Faye.

Savoia. 15.30: «San Francisco», con Clark Gable e Jeannette MacDonald.

Popolo. 15.30: «La dominatrice», con Barbara Stanwyck. Ultimo giorno. Domani: «Pompadour», con Kate von Nagy.

Vittoria. 16: «Il sentiero del pino solitario» (a colori naturali) con Sylvia Sidney, Fred MacMurray, Henry Fonda.

Centrale. 15.30: «La donna del mistero», con M. Barrie e G. Roland.

Adua. 15.30: «Seguendo la flotta», con Fred Astaire e Ginger Rogers.

Venezia. 15.30: «Delitto e castigo», tragico, emozionante, commovente, con quattro assi della Fox. Colosso.

Belvedere. 15.30: «Le vie della gloria», con 4 assi della Fox. Colosso.

Argentina. 15: «Rose Marie», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.

Roma (Servola). «Il Paradiso delle fanciulle», capol. Metro. Inizio vendita biglietti ore 17.45; spettacolo 18.30.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola). dalle 16 alle 19 tè danzante; dalle 21 trattenimento danza. Orchestra-Bar Coruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92) Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danz. 21: Festa pallone. Orch. Mazza.

Cronaca giudiziaria

Quando la perdita del dito può costituire un beneficio

(Corte d'Appello) Lo scorso 7 marzo venne arrestato tale Antonio Ierich, da Comeno, accusato di aver cagionato a Giuseppe Furlan una lesione tale che richiese l'amputazione del dito medio della mano destra, per cui ne derivò un parziale indebolimento permanente della mano stessa. Il Ierich era incorso inoltre in una contravvenzione per ubriachezza.

Avviate le necessarie indagini, si rilevò che il Ierich, guardacaccia di Gabrovizza s'era recato in una osteria di quel paese e, trovatovi il Furlan, gli aveva mosso rimprovero perchè pure essendo possidente si recava a Trieste a mendicare e poi perchè maltrattava la nuora. Il Furlan irritato da tali osservazioni, estratto un falcetto a serramanico, minacciò il Ierich.

Per tali fatti entrambi dovettero comparire il 25 maggio davanti al Tribunale di Gorizia dove vennero condannati, il Ierich a 3 mesi di reclusione per lesioni semplici e assolto dalla contravvenzione di ubriachezza per non aver commesso il fatto; il Furlan invece si ebbe 1 mese di reclusione e 100 lire di ammenda. Mentre il secondo si adagiò alla sentenza, il primo, appellò con gli uffici dell'avv. Robba di Trieste.

Ieri, la causa è stata discussa dalla nostra Corte d'Appello. Il Ierich ha sostenuto di aver agito in istato di legittima difesa. Il Furlan non è comparso al dibattimento. L'avv. Robba per il Ierich ha fatto una diligente disamina delle risultanze processuali per arrivare alla conclusione, sorretto da una perizia medica, che il Furlan ha avuto un beneficio dall'amputazione del dito e non già un danno, perchè l'arto era anchilosato e calcificato per un precedente infortunio e, con la rigidità impediva il pieno movimento della mano destra; ha sostenuto pure la legittima difesa per cui chiese sentenza di assoluzione. La Corte, in accoglimento della tesi sostenuta dalla difesa, ha mandato assolto il Ierich perchè il fatto da lui commesso non costituiva reato.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Colonna; cancelliere Godnig; difesa avv. Robba.

Un contrabbando di buoi

(Corte d'Appello) Giuseppe Jernetich e Giuseppe Gabrenja, cittadini jugoslavi, il 26 settembre entrarono in Italia con due carri trainati da buoi. Pare che il Jerneicic nei sobborghi di Postumie, liberatosi dei buoi, si fosse apprestato a rivarcare la frontiera. La guardia di finanza ne dispose il fermo e insospettita che il Gabrenja non fosse estraneo al contrabbando, arrestò pure lui sequestrandogli buoi e carro. Tanto l'uno che l'altro vennero deferiti al giudizio del Tribunale, che nel maggio scorso in esito a regolare giudizio, li condannò avendoli ritenuti responsabili, il primo di contrabbando di tre buoi e un carro, il secondo di complicità del contrabbando medesimo.

Contro la sentenza il Gabrenja presentò ricorso che è stato discusso ieri. In seguito ai motivi esposti, il Gabrenja è stato assolto.

Presidente comm. Toesca; consigliere relatore cav. uff. Formosa; P. M. cav. uff. Colonna; difensore avv. Ferluga.

Ingiurie e lesioni

(Tribunale penale) Alla quinta sezione s'è svolto un processo a carico di certo Francesco Calzi, da Groppada, imputato dei reati di ingiuria e lesioni personali per avere il 26 giugno scorso, tacciato di ladro Giacomo Calzi, accusandolo di avergli rubato 100 lire e di averlo, nello stesso incontro, colpito con un bicchiere alla testa, producendogli lesioni guarite in meno di 10 giorni.

In esito al dibattimento e vagliate le risultanze processuali, sentite anche le considerazioni svolte dal difensore avv. Svilocossi, il Tribunale ha pronunciato sentenza con la quale l'imputato è stato condannato soltanto per reato di ingiuria a 300 lire di multa e lire 100 di ammenda.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Grubissi; parte civile avv. Jerich; difesa avv. Svilocossi.

Il sig. Giovanni Paver, comparso in giudizio per avere spacciato un biglietto da mille fuori corso, ci prega di rilevare di avere rifuso il danno all'esercente Amolaro, parte in contanti e parte in cambiali; aggiunge inoltre che i suoi precedenti penali si limitano a un fallimento semplice e un espatrio clandestino.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 18 in poi verranno esposti in vendita: salotto, studio, tappeti, macchina da cucire, grammofono valigia, dischi, binocoli, orologio Schaffhausen oro, sveglie, figura bronzo, assortimento oggetti e servizi argento, soprammobili, teatrino, enciclopedia militare, centri, biancheria, coperte.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice.

DECESSI (3 dicembre 1937-XVI): Zanier prof. Leonardo, a. 45; Giovannini Rosetta, a. 1½; Zigon ved. Merljak Orsola, a. 79; D'Amato in Desiderio Carmela, a. 31; Culot Aurelio, a. 20; D'Ambrosi Euro, a. 1; Trobiz ved. Lorinsich Maria, a. 83; Michelini Amalia, a. 68; Liubich Antonio, a. 27; Ostovich Enrico, a. 17.

MATRIMONI TRASCRITTI: Camardese Camillo, fattorino con Bencina Giorgina, casalinga; Marchetti Rinaldo, impiegato con Ladich Stefania, casalinga; Grobisa Francesco, panettiere con Bressan Bianca, pellicciaia; Tamaro Mario, falegname con Rebula Silvana, tappezziera; Ponton Anguelo, falegname con Colautti Romilda, casalinga; Bianchini Angelo, carpentiere in legno con Mignozzi Maria Rosaria, giornaliera; Vattovani Federico, calderaio con Furlan Giorgia, cameriera; Fragiacomo Almerigo, nostromo con Suman Giuseppina, giornaliera; Vida Mario, radiotelegrafista con Mosko Antinesca, casalinga; Zlatich Mario, fabbro meccanico con Candido Leonilda, ricamatrice; Caschi Giordano, impiegato tecnico con Cerkvenik Leonardina, casalinga; Pechiar Giorgio, sarto con Dolciamore Maria Carmela, sarta; Bizzotto Umberto, commesso viaggiatore con Nardin Albina, casalinga; Candotti Giordano, installatore con Gregoris Teresa, casalinga; Pechiarich Guerrino, carpentiere in legno con Sameo Angela, casalinga; Pellizer Dante, commesso con Tercic Antonia, casalinga; Zwar Giuseppe, cameriere marittimo con Trevisan Bianca, casalinga; Canciani Guerrino, meccanico con Batic Carla, casalinga; Piazza Angelo, pittore con Varin Carmen, sarta; Piuca Giovanni, muratore con Giadrossi Romualda, casalinga; Pockar Rodolfo, giardiniere con Rojo Maria, casalinga; Russi Alberto, impiegato con Ciani Eleonora, casalinga; Schozzi Giovanni, meccanico tornitore con Cocceani Chiara, sarta; Sciraldi Michele manovale con Vitone Angela, giornaliera; Scrignerini Marco, bracciante con Palisca Maria, casalinga; Sora Nicodemo, meccanico con Majovsky Giuseppina, casalinga; Neri Gino macchinista ferroviario con Mardesic Elena, casalinga; Curci Tommaso, carpentiere con ferro con Carretta Francesca, casalinga; Maffioli Silvano, metallurgico con Vesselli Nerina, sarta; Stocca Natale, muratore con Voncina Frida, sarta.

BORSA DI TRIESTE

Dicemb.	2	3	Dicemb.	2	3
R. 5%	94.75	94.85	Riun. A	2080.-	2080.-
R. 3½%	74.80	74.80	Riun. B	2065.-	2065.-
Redim.	72.65	72.60	Gerolim.	201.50	201.50
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	295.—	295.—
B.T. 1940	101.—	101.—	Lussino	342.—	342.—
B.T. 1941	102.—	102.10	Martin.	113.—	113.—
B.T. 1943	92.50	92.50	Merid.	907.—	912.—
B.T. 1944	98.10	98.10	Premud.	695.—	695.—
I. R. I.	462.50	462.—	P. Ferr.	90.—	90.—
El. F.S.	467.50	465.50	Tripcov.	386.—	386.—
Sofias	390.—	390.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	435.—	435.—
3 V.4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	428.50	428.50	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	418.—	418.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 c.	80.—	80.—	S. I. P.	69.50	70.50
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	555.—	555.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	Jutificio	250.—	250.—
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200.—	200.—
Generali	4500.-	4500.-	Pastif.	200.—	200.—
Ass. It.	607.50	607.50	Terni	268.—	269.—
Infort.	2072½	2072½			

CAMBI: Londra 94.90; New York 19; Francia 64.45; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 439; Polonia 360.70.

CORRISPONDENZA APERTA

Giorgetta. Segua la moda al settanta per cento, non di più. Nel trenta per cento che lei non seguirà, c'è sempre esagerazione, cattivo gusto, sfacciataggine. Dunque eviterà di cadere in questi errori.

Avv. G. F. Trieste ha, per le merci, la sua «Agenzia di città» e pertanto ella dovrà ricevere la cassa a domicilio franco da ogni spesa.

Vecchia pensionata. Trattandosi di pratiche piuttosto complicate sarà bene che si rivolga alla Banca d'Italia per tutti e due i casi esposti.

Scrivano. Qualunque medico sarà in grado di darle dei consigli se non per guarire del tutto per attutire i disturbi derivanti dal crampo.

Il Milanese e il Triestino. Jonny Weissmüller, come nuotatore, ha sempre partecipato alle gare internazionali per i colori degli Stati Uniti. — *Jugoslavia.* Fino a lire 50 a mezzo vaglia postale. Se si tratta di somma superiore, per il tramite della Banca d'Italia.

Orologiaio. Immerga le lastre nell'acqua quasi bollente lasciandovele circa mezz'ora, poi le lavi in acqua fredda: otterrà perfettamente il risultato desiderato. — *Mario B. S.* Non ci risulta. Probabilmente ella confonde i premi con i prestiti nuziali. La concessione dei prestiti è stabilita da apposita legge.

Nives. 1) A mezzo di un'Agenzia di informazioni. 2) Fra gli avvisi economici dei giornali di Roma troverà gli indirizzi desiderati. — *Pirano. Un interessato V. L.* Per rispondere alle sue otto domande dovremmo occupare almeno una colonna, la qual cosa non è possibile. In qualunque libreria potrà trovare il materiale che la interessa.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale) Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.30; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD, 17.25 AL (Portogruaro), 18.57 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia) 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume), 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD, 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.30 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

Piedicolle: 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

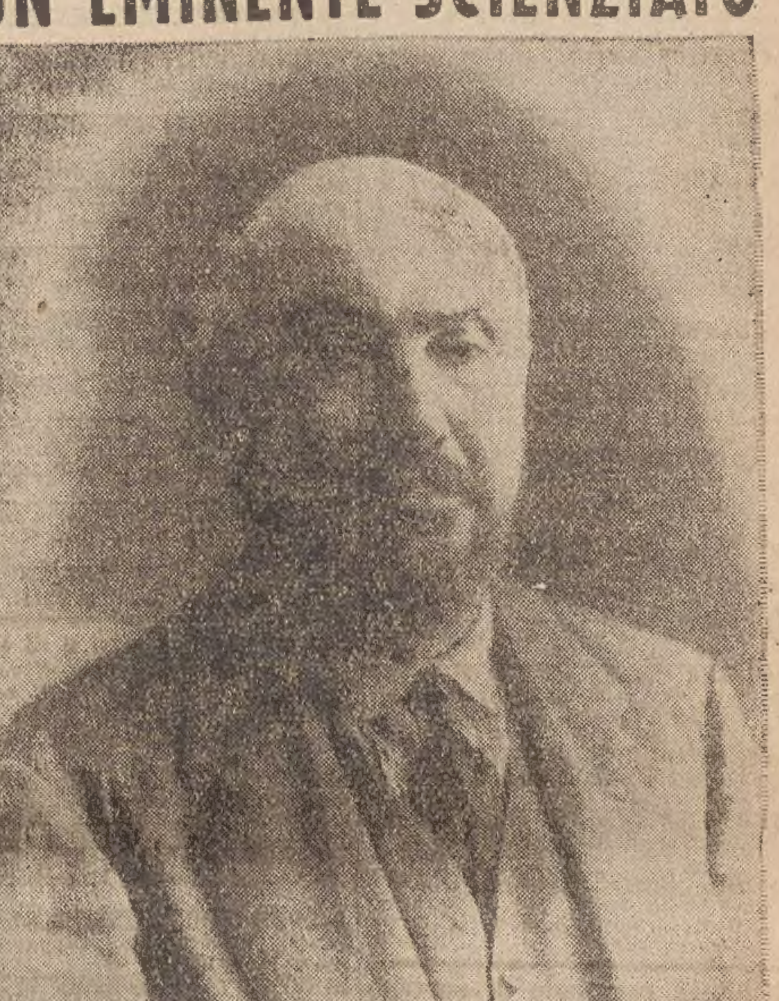
Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

UN EMINENTE SCIENZIATO



Il Sen. Prof. Pietro Albertoni dice:

«.....il Purgante Gazzoni è un purgante ottimo, di effetto facile, calmo, pieno che esercita azione disinfettante, favorisce la digestione, **dà all'organismo un senso di benessere** ed è adatto anche alle persone più delicate. Il PURGANTE GAZZONI non contiene zucchero, perciò i diabetici, i glicosurici, gli uricemici e i gottosi possono farne uso anche molto frequente con vero benessere delle loro condizioni generali .....»

Aut. Pref. Bologna N. 2033 - 28-1-1936 XIV

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SPECIALITÀ
Rivalin Rivasol Nitrolin
VERNICI GRASSE — SINTETICHE — NITROCELLULOSICHE
MARCHE DI GARANZIA • SONO PRODOTTI DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

SPORTS INVERNALI NELLE
DOLOMITI
Il paradiso di tutti gli svaghi della neve e del ghiaccio
Le più importanti manifestazioni sportive in una cornice di eleganza e mondanità
40 centri invernali con 30.000 letti - Riduz. ferroviarie 50%
Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi e l'UTA in Bolzano

ALPE DI SIUSI 2142 metri — RIF. ALPE DI SIUSI. 2142 m. Ricostruito con tutti i conforti. Sempre ottima neve. Posta e trasporto bagagli da Ortisei.

COLLE ISARCO 1100 metri — GRAND HOTEL GROEBNER, Casa signorile. Propria scuola di sci, pattinaggio. Orchestra.

La più brillante vita sportiva - 50 alberghi con 3000 letti

CORTINA d'Ampezzo 1224-2500 metri — MIRAMONTI MAJESTIC HOTEL 300 letti. La migliore casa delle Dolomiti. SAVOIA GRAND HOTEL. Prima categoria. Signorile, isolato, soleggiato, centrale. Orchestra. CONCORDIA PARC HOTEL. 160 letti. Casa di primo ordine. Ogni conforto.

TRE CROCI — GRAND HOTEL (1800 m. sopra Cortina) 180 letti. Primiss. ordine. Tutti gli sports. Scuola di sci. Trattenimenti.

MADONNA DI CAMPIGLIO 1553 metri — GRAND HOTEL DES ALPES, 240 letti. 40 bagni. Orchestra. Proprio pattinaggio. Scuola di sci. ALBERGO RAINALTER. Casa rimessa a nuovo con ogni conforto. Appartamenti. Nuova Direzione.

ORTISEI [Val Gardena] — ORTISEI (m. 1236-2005 - Val Gardena). La migliore attrezzatura per la stagione invernale. Campi da sci fra i più vasti e vari delle Alpi. Scuola di sci. Nuovo campo di pattinaggio di 3500 mq. di superficie. Disco sul ghiaccio. Slittini. Slitte a cavalli. Manifestazioni. In 6 minuti con la funivia all'Alpe di Siusi (1800-2300 metri). Ogni informaz. all'Azienda di Soggiorno

ALBERGO AQUILA — Acqua corrente. Termosifone. Bagni privati. Orchestra. Garage, 220 letti.

ALBERGO POSTA — 140 letti. Piacevole soggiorno invernale. Comodità moderne. Bar. Orchestra

SIUSI CASTELROTTO — Rinomate stazioni alpine di sports invernali unite all'Alpe di Siusi (1800-2300 m.) con la nuova strada automobilistica (7 km.) aperta durante tutto l'inverno. Servizio regolare di autocorriera da Siusi e da Castelrotto per l'Alpe di Siusi. Ottimi alberghi. Scuole di sci. Manifestazioni. Informazioni: Pro Loco Siusi (Bolzano) Pro Loco Castelrotto (Bolzano)

SOLDA GRAND HOTEL SOLDA (1900 metri) La primaria Casa

VAL BADIA — Centri di sport invernali della Valle: Pralongià 2150 m. - Colfosco 1645 m. S. Cassiano 1562 m. - Corvara 1558 m. La Villa 1503 m. - Pedraces 1400 m.
ENIT

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA giovane, capace cucinare, tutti lavori casa, offresi. Gaspare Gozzi 3, Toncetti. 80852 A

DONNA fiducia capace tutti lavori, conoscenza tedesco, offresi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 80828 A

DONNA età offresi per tutto fare, parla anche tedesco. XXX Ottobre 5, terzo, porta 9. 80815 A

DONNA giovane, bella presenza, offresi prestaservizi o pulizia ufficio, ore da combinarsi. Ferriera 45, porta 15. 47720 A

FRIULANA 21-enne capace tutti lavori, lunghi attestati. S. Lazzaro 16, portinaio. 80750 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, casa privata o trattoria. Madonnina 5, secondo, interno. 80753 A

PRESTASERVIZI giovane capace cucinare, tutti lavori casa, offresi anche tutto giorno. Gaspare Gozzi 3, Toncetti. 47777 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Via Del Pesce 2, destra. 6579 A

RAGAZZA offresi pomeriggio. Via San Michele 29, porta 1. 80779 A

RAGAZZA slava cerca servizio. Crispi n. 11, primo. 86785 A

RAGAZZA 25-enne tutto fare, anche cucinare, con attestati, offresi stabile. Via del Pozzo 15, terzo, Marensa. 80765 A

VEDOVA 35-enne tutto fare, offresi per piccola famiglia. Riemondo 4, porta 6. 80759 A

16-ENNE principiante cerca servizio stabile. San Michele 11-II, Cuttin. 80788 A

18-ENNE robusta, foresta, onestissima, offresi quale domestica presso famiglia distinta, anche bambini. Androna della Torre 1-III. 80760 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 5.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 15, cerca cameriere, domestiche, bambinaie, prestaservizi, signorine. 31613 B

A. PRESTASERVIZI con attestati cercasi mattinata: Torrebianca 25-II, 7. 31644 B

CAMERIERA finissima, perfetta conoscenza italiano, presenza, età minima 25, cercasi per distinta famiglia medico, quattro persone. Scrivere dettagliatamente indicando referenze. Ferrero Balilla. Novara. 47757 B

CUOCA cameriera ragazze capacissime prestaservizi cercansi. XX Settembre 12, portineria. 31609 B

DOMESTICA civile sappia bene cucinare, buoni attestati, cercasi per due persone. Presentarsi 9-11 e 14-16. Indirizzo Piccolo. 47727 B

DOMESTICA per due persone, sappia cucinare, cercasi. Rittmeyer 10-II. 80806 B

DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 80770 B

DOMESTICA capacissima cercano coniugi triestini residenti Napoli. Mazzini 5-II, sinistra. 80831 B

PRESTASERVIZI tutta mattina cercasi. Carpaccio 10, Debiasio (dalle 9 alle 11). 80826 B

PRESTASERVIZI anziana cercasi. Indirizzo Piccolo. 80749 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi, due ore mattina. Roiano. Indirizzo Piccolo. 47759 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 13-15. Via Cologna 3, porta 9. 80800 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via S. Giustina 15, porta 9. 80789 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via P. P. Vergerio 6 A, porta 7. 80737 B

PRESTASERVIZI giovane tutta la giornata cercasi. Stefani, Timeus 3, terzo. 47750 B

PRESTASERVIZI capacissima, con attestati, tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 47725 B

RAGAZZA cercasi. Via Economo 14. 80778 B

RAGAZZA giovane forte, tutto fare, per mattina cercasi, lire 60 mensili e merenda. Ing. Scala, via Palestrina 3. 47755 B

RAGAZZA 20, 30 anni, sappia tutto fare, per Genova. Rivolgersi via Battisti 13, Radetti. 47751 B

RAGAZZA giovane, forte, attestati, cercasi per mattina. Filzi 23-III. 47778 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 5.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite, lire 14. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9233 C

AUTISTA macchina propria offresi magazziniere persona fiducia, 5 mila cauzione. Garbin Luigi, Pramaggiore (Venezia). 47524 C

FALEGNAME giovane offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 80828 C

GIARDINIERE, autista praticissimo, offresi, pretese miti. Ginnastica 25, presso Lisiani. 80811 C

GIOVINETTA apprendista commessa qualsiasi negozio, parla italiano e sloveno, offresi. Via Raffineria 5, latteria. 47714 C

IMPIEGATA giovane, abile dattilografa, pratica contabilità e tutti lavori ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 31581 C, Unione Pubblicità. 31581 C

INFERMIERA lunga pratica ospedale, assistenza malati, offresi miti pretese, anche stabile. Indirizzo Piccolo. 80783 C

MAESTRO elementare, 24-enne, qualunque occupazione offresi. Cassetta 31548 C, Unione Pubblicità. 31548 C

PICCOLO pensionato, lunga pratica archivio, speditura, scritturazioni, italiano tedesco, offresi, eventualmente riscuotitore, sorveglianza, ecc. Mitissime. Ursich, Roiano, Scala Cordaroli 42. 47751 C

TRIESTINO 34-enne corrispondente concetto, italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografo, lungamente impiegato industria milanese reparto esportazione, desiderando ritornare Trieste offresi. Cassetta 31532 C, Unione Pubblicità. 31532 C

VEDOVA civile, brava, mattina, attestati, offresi a signora o signore solo, a Trieste o provincia. Gatteri 48, portineria. 47754 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI macchina «Vella» senza fili, preparati oleosi lire 30. Salone Fiorentino, via Gelsi 14 (ora Nordio). 80470 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite, capelli tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 31619 CC

A. CONFEZIONE accurata garantita mantelli, vestiti, costumi classici. Moda Antonietta, via Trento 2. 31617 CC

A. PERMANENTI garantite lire 10, compreso regalo bottiglia profumo. Salone Adelia, Istituto 36. 47745 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTORIA prim'ordine, confeziona abiti, cappotti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi, corso Vitt. Em. 37. 31635 CC

A. TAPPEZZIERE capacissimo, economico, riparazione custe, materassi, salotti, ed altri lavori, prezzi trattabili. Via Monte 15-II, Micali. 80793 CC

PELLICCIAIO confeziona concia e tinge. Censky, via Bosco 18-III. 80907 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna cecchielli. S. Giusto 12-II. Donaggio. 80772 CC

SARTA signora, biancheria, bambini, offresi giornata famiglie. Cassetta 31599 CC, Unione Pubblicità. 31599 CC

SARTA capacissima cappotti, vestiti, riparazioni, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 31624 CC

SARTO eseguisce abiti cappotti accuratissimi lire 80, rivoltature riparazioni prezzi modici. Zudecche 2-II, dirimpetto Cine Garibaldi. 31625 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 5.— D

A. BARBIERE lavorante cercasi prontamente. Via Economo 1, Salone Allegra. 47771 D

APPRENDISTA parrucchiere cercasi. Salone Unità, piazza Verdi. 31631 D

AUTISTA disposto fare cameriere, con lunghi benservili, referenze, cercasi per casa signorile. Offerte con pretese. Cassetta 1634 D, Unione Pubblicità.

CASSIERA giovane pratica cercasi. Via Mazzini 28. 80804 D

GARZONA sarta da uomo cerca la sartoria Budani, corso Vittorio Emanuele III, 24, primo. 47726 D

IMPIEGATO (o impiegata) perfetto contabile, mansioni fiducia cercasi da primaria ditta. Offerte solo con copie attestati. Cassetta 31583 D, Unione Pubblicità. 31583 D

MEZZA lavorante ondulazioni ferro, pratica ricci, cercasi. Felice Venezian n. 20. 6576 D

PARRUCCHIERA cercasi. Salone Mari Sambo, via Istituto 22. 31634 D

RAGAZZINA pratica dattilografa per ufficio magazzino cercasi. Offerte con pretese. Cassetta 31594 D, Unione Pubblicità. 31594 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Buffa, corso Vitt. Em. 21. 31616 D

SIGNORINA stabile bambino 2 anni, parli perfettamente italiano, cercasi. Presentarsi con certificati. Mazzini 7, terzo, centro, ore 15-16. 47732 D

SIGNORINA cercasi, presenza, banconiera bar, conduttore, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 47741 D

14-ENNE garzona fioraia cerca Marchi, via XX Settembre 5. 80825 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 55 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERINO indipendenza assoluta cercasi, adiacenze corso Garibaldi. Scrivere fermo posta, tessera «Coni» 1229. 47716 E

CAMERINO Ponziana via dell'Istria cercasi. Rivolgersi via Istria 95. 80838 E

MOBILIATA bene, soleggiata cerca distintissimo stabile, comodità moderne, eventualmente indipendente, presso non mestieranti. Cassetta 31595 E, Unione Pubblicità. 31595 E

MOBILIATA bella, casa signorile, cercasi per 15 dicembre, possibilmente annesso stanzino o bagno, riscaldamento, ingresso scale, paraggi Goldoni. Cassetta 31472 E, Unione Pubblicità. 31472 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 55 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA ingresso scale, XX Settembre 17-III, sinistra. 80734 F

A. A. ELEGANTE indipendente, stufa, bagno, volendo pensione, unico subinquilino. Riemondo 9-I. 31628 F

A. A. STANZA vuota bellissima tutto comodo cucina, affittasi. Via Capriń 10, primo, sinistra. 31627 F

A. CAMERA e salotto affittansi unico subinquilino. Crispi 5-IV, sinistra. 80827 F

A. CAMERE due bellissime, comunicanti, ufficio abitazione, affittansi. Via Diaz 7, primo. 80824 F

A. CAMERINO mobiliato d'affittare. Via Istituto 34, III piano, sinistra. 80635 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5-I, porta 1. 6580 F

A. MOBILIATA elegante, eventualmente vitto, affittasi. Venezian 4, terzo, sinistra. 6581 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, cura vestiario, affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 80820 F

A. MOBILIATA elegante, volendo vitto, affittasi distinto. Crispi 3-I, destra. 47721 F

A. MOBILIATA affittasi distinto unico subinquilino. Maiolica 16, porta 9, sinistra. 47744 F

A. STANZA mobiliata pulitissima affittasi ufficiale o distinto. Erseni, via Porta 5. 80803 F

A. STANZA bella, con veranda, per signore anziano, conoscenza tedesco, affittasi. Via Cordaroli 14-I. 80816 F

CAMERA, vitto sano famigliare, prezzo mitissimo, affittasi. Venezian 26-II. 6375 F

CAMERA bene mobiliata affittasi, unico subinquilino. Coroneo 9, porta 8. 47724 F

CAMERA con due letti affittasi. Piazza Vico 8, porta 12. 80773 F

CAMERE due, cucina, mobiliati, affittansi presso distinta; mattina. Ruggero Manna 12. 80776 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Milano 17, bar, banco. 31623 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Ginnastica 35, mezzanino, destra. 80812 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Enrico Toti 19-I. 47722 F

CENTRALE vicino stazione, unico subinquilino, affittasi. Geppa 16, piano II. 31607 F

CENTRALISSIME una due stanze eleganti, stufa, bagno, vitto, Torrebianca 43, porta 7. 47762 F

ELEGANTE, indipendente, vitto, affittasi a distinto. Istituto 34-III, destra. 80775 F

ELEGANTE semilibera presso persona sola affittasi ufficiale o distinto. Gatteri 27, terzo. 80704 F

INGRESSO scale elegante camera letto, salottino, mobili moderni, bagno, telefono, stufa, centralissimo, unico subinquilino, affittansi distinto. Indirizzo Piccolo. 80755 F

MOBILIATA comodo cucina, coniugi, amici, affittasi, desiderando vitto. Udine 20-III, porta 14. 47725 F

MOBILIATA indipendente, soleggiata, ariosa, affittasi distinto. Nordio 9-II, destra. 80797 F

MOBILIATA elegante, uso salotto, bagno, telefono, massima cura biancheria vestiario, presso persona sola. Via S. Lazzaro 23-I. 80794 F

MOBILIATA pulita lire 70 affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 80784 F

MOBILIATA chiara, tranquilla, affittasi. Scussa 4-III, sinistra. 80781 F

MOBILIATA bella, uso salotto, presso distinta, affittasi, discretissimo. Cereria 10-II, sinistra. 80768 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, casa signorile, affittasi. Canova 3, porta 15. 47748 F

MOBILIATA affittasi. Via Coroneo 1, secondo, porta 10. 80763 F

MOBILIATA una persona, ingresso scale, prezzo mite, affittasi. Via Ferriera 25-III, sinistra. 80764 F

MOBILIATA bella, prezzo mite, affittasi. XX Settembre 19-I, sinistra. 80836 F

MOBILIATA grande, soleggiata, affittasi, unico subinquilino stabile. Filzi 17, terzo. 80829 F

MOBILIATA ingresso scale, centrica, affittasi a distinto stabile. Largo Santorio 5, porta 15. 47763 F

MOBILIATE due, volendo vitto, centro. Piazza Borsa 15-III. 80813 F

STANZA con stufa affittasi a signore. Via Torsampiero 14-I, sinistra, porta 10. 80777 F

STANZA elegante, pogginolo, bagno, telefono, vitto buonissimo, affittasi distinto. Mazzini 18-I. 47743 F

STANZA mobiliata affittasi, preferibilmente uomini, con vitto. Bellinzona 14, primo. 80814 F

VUOTA affittasi a persona sola (escluso cucina). 55. Indirizzo Piccolo. 47774 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 15. 20000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 47537 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma) 10000 G

ASSOLTO Scientifico per ragazzo quarta liceale specie matematica cercasi. Offerte Cassetta 31596 G, Unione Pubblicità. 31596 G

GERMANICA (Amburgo) esperta insegnante tedesco, pronuncia pura, primissime referenze. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 80780 G

«MINERVA», Studio scolastico. XX Settembre 15. Corsi accelerati diurni, serali: scuole medie, lingue, stenografia, cultura commerciale. Ripetizioni. Doposcuola. 47761 G

INSEGNANTE inglese, miti pretese, cercasi. Cassetta 31468 G, Unione Pubblicità. 31468 G

STUDENTE III Liceo dà lezioni Ginnasio inferiore tutte materie. Indirizzo Piccolo. 47765 G

TAGLIO cucito inizio 4 dicembre. Donda, Fabio Severo 16, telef. 25489 42 G

TEDESCO insegna coscienziosamente. Via Zonta 2-III, telefono 7380. 80752 G

UNIVERSITARIO dà ripetizioni di matematica, scuole medie. Indirizzo Piccolo. 47747 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE Airedale Terrier nero bruno, smarrito paraggi Gretta, medaglia 785. Mancia cento lire portandolo Verozzi, viale Regina Elena 21. 80805 H

OROLOGIO oro smarrito giovedì ore 19.45 tratto spogliatoio Ginnastica-XX Settembre. Onesto rinvenitore pregato riportarlo segreteria Ginnastica. Mancia. 31616 H

SPONDA di camion smarrita tratto marina. Mancia. Trento 7. 47729 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 55 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, riscaldamento, giardino, affittasi. II piano via Luzzatto 10. 47733 I

APPARTAMENTO 3 stanze ripostiglio bagno installato cucina, riscaldamento autonomo, colle S. Vito, affittasi prontamente. Cauzione. Rivolgersi Riccio, Montecucco 8, 13-15. 80757 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. XXX Ottobre 5, primo. 47740 I

NEGOZIO centralissimo adatto a-jour ricami affittasi. Piazza S. Giovanni 4. Telefonare 5580. 31621 I

QUARTIERI soffitta, due stanze, stanzino, cucina, conforto, affittansi. Cauzione. Rivolgersi Riccio, Montecucco 8, 13-15. 80738 I

QUARTIERI camera camerino cucina, case nuove, mensili 150, affittansi. Via S. Marco 31 A. 80817 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 55 la parola. Min. L. 3.50 L

ABITAZIONE 6-7 stanze accessori, primo piano oppure ascensore, pogginolo o veranda, posizione centrale, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo minimo. Cassetta 37597 L, Unione Pubblicità.

DONNA sola pensionata cerca camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 47736 L

MAGAZZINO adatto rivendita pane frutta cercasi. Cassetta 31585 L, Unione Pubblicità. 31585 L

QUARTIERE mobiliato camera cucina, eventualmente camerino, cercasi. Indirizzo Piccolo. 80821 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCIA castorino, persiano, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9-II. 31645 M

A. BAGNO scaldabagno, lavandino, specchio, vendonsi in giornata. Terza Armata 15, portinaio. 31630 M

ABITO nero nuovo vendesi occasione, media statura. Pacco, Ginnastica 41. 80798 M

ALBUMS illustrati per bambini, grande assortimento. Libreria Peterlin, via S. Lazzaro 1. 80702 M

APPARATO massaggio elettrico, radio galena, fotografico, telefono interno, motorino aria calda, lanterna magica, dischi grammofono, vendonsi, oppure scambiansi con radio, pick-up. Indirizzo Piccolo. 47776 M

AUTO bambini scambiasi con carrozzella sport molleggiata. Lodole 18. 80830 M

AUTOMOBILINO bambini vendesi. Via dell'Oliveto 4, porta 3. 80769 M

BAGNETTO bambini bellissimo occasione vendesi causa partenza. Madonnina 31-II, destra. 47749 M

BAMBOLA grande magnifica, chiama mamma, e toletta adatta, vendonsi. Via Montecchi 8, mezzanino, destra. 80796 M

CAPPOTTO nero donna, orologio antico, servizio lavamano porcellana, vendonsi. Gatteri 35-IV, sinistra. 80761 M

CAPPOTTO 15-enne, uno 13-enne, occasione vendonsi. Battisti 11-III, destra. 47717 M

CAPPOTTO invernale nero, da uomo, vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 80799 M

CAVALLO a dondolo vendesi occasione. Via Piccola Fornace 1-II. 80809 M

CICLOPATTINO ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 47760 M

COLLARO castoro uomo, stivali sci ragazzo, vendonsi. Palladio 6, quarto. 80799 M

COPERTA imbottita buonissima, vendesi, lire 30. Via Margherita 11, Valenti. 47718 M

CUCCIOLI giapponesi razza purissima vendonsi. Via Commerciale 25. 47730 M

CUFFIE radio, scatola galena, copialettere, volpe del Canadà nuova, giacca corta tipo castoro, colonne vasi ceramica, tubi per stufa, valigie fibbra vendonsi. Crispi 42, pianoterra, destra. 47766 M

DIVISA, cappotto ufficiale Marina, tailleur, 2 vestiti donna, figure snelle, vendonsi. Moisè Luzzatto 20-I, sinistra. 80756 M

FERROVIA monopattino cavallo, altri giocattoli vendonsi. Trento 15, quarto, destra. 31632 M

GIACCA vento nuova, cappotto uomo statura piccola, vendonsi. Bellinzona 8, porta 8. 80751 M

GIUOCATTOLI bambina bellissimi vendonsi. Giulia 23, IV, sinistra. 31603 M

GIUOCATTOLI lettino, bambola, bottega, bollitore gas, vendonsi. Udine 37, primo. 31610 M

GIOCATTOLO macchina vapore, violino, «Medichessa in casa» (due volumi), fez ufficiale. Pegliato, Ecasetti 31-II. 80801 M

GRAMMOFONO valigia «Decca» americano, 30 dischi, vendonsi. Canova 20, porta 1. 47733 M

MACCHINA Singer originale 130, altra lussuosa, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 31636 M

MACCHINA cucire spola rotonda seminuova vendesi occasionissima. Carducci 47, Caligarie. 31639 M

MACCHINA cucire lussuosa vendesi grande occasione. Gatteri 35, botteghino erbaggi. 80803 M

MACCHINA scrivere 150, carrozzella sport, violino trequarti, psiche, altri giuocattoli vendonsi. Ghega 9-7. 47734 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 80835 M

MACCHINE «Pfaff», «Vigor», insuperabili, massima garanzia, piccole rate. Usate occasione. Tulïak. Imbriani 12. 31633 M

MONOPATTINO grande, guarnizioni albero Natale vendonsi. Molingrande 10, quarto, destra. 47770 M

MUSICA, piano, canto e ballabili vendesi occasione. Coroneo 1, porta 6. 47773 M

PELLICCE uomo due, bellissime, ampie, nutria, una collo Bizam altra collo persiano, vendonsi straoccasione. Ghega 3, II, porta 6, telefono 5380. 31620 M

PELLICCETTA agnello bianca, bambina 6-enne, vendesi. Gatteri 22-I, destra. 80763 M

PELLICCIA murmel, giacca persiana, vendonsi. Dalle 14-17. Mazzini 9-IV. 47753 M

PELLICCIA murmel, altra visonette, volpe nera, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 80790 M

PELLICCIA persiano bella 4500, coppia esemplari argentate occasionissima vendonsi. XX Settembre 15-II. 31641 M

RADIO trionda recentissima vendesi qualunque prezzo. Urgentemente. Sonnino 4-II. 80839 M

SCIALLE bellissimo pura seta bianca ricami rossi, vendesi. Telefono 26472. 47729 M

SMOCKING nuovo 150, gabardine nuovo statura media 60, pelliccia trequarti occasione vendesi 120. Torrebianca 13, quarto. 80771 M

SMOCKING completo, cappotto uomo, mantello nero signora, collo persiano. Dalle 10-13. Indirizzo Piccolo. 80822 M

SPARHERD grande, altro piccolo 70, stufa 25, vendonsi. Bosco 12. 31636 M

SPENCER buono stato astrakan lire 175, mantella azzurra 75, trench 75, tutto 300; berretto grigioverde nuovo magazzino. Via Ricci 5-II, sinistra, dalle 13 alle 15. 80762 M

STUFA refrattaria vendesi. S. Sergio 3, Delpiccolo. 31604 M

TAPPETO Argaman perfetto vendesi. Esclusi rivenditori. Portinaia Belpoggio 4. 31608 M

TAPPETO turco 4 per 5 rosso blu, sciarpa Cachemire blu Savoia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80819 M

TAPPETO Coriza, collo martora, berretto uomo lontra, vendonsi. Visitare dalle 14-16 e dalle 19-20. Indirizzo Piccolo. 80802 M

TAPPETO corsia lana m. 10, stivali uomo vernice nuovi 43, cappotto vestito marinaio calzoni lunghi bambino 8 anni, vendonsi occasione. XX Settembre 51-II, porta mezzo. 80791 M

TAPPETO Kosak vendesi. Dalle 11.30 alle 16. Foro Ulpiano 5-II, destra. 80766 M

TAPPETO persiano antico, perfetto stato, vendesi. Battisti 9-I, sinistra. 80813 M

TRENO elettrico vendesi. Madonna del Mare 14, porta 10. 47767 M

TRENO e meccano magnifici vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47764 M

VESTITO uomo, statura media, bollitore Hoffmann tre fiamme, altri oggetti casalinghi vendonsi. Coroneo 1, porta 6. 47772 M

VESTITO uomo, collaro e sciarpa pelo, vendesi. Bazzoni 3-II. 47742 M

VASCA bagno ghisa, smalto perfettissimo, acquistasi subito. Offerte: Cassetta 31593 N, Unione Pubblicità.

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA cucire, altra scrivere, sparherd, lana, comperansi. Bosco 12, magazzino. 31637 N

MACCHINA scrivere usata, buona marca, cercasi. Indicare prezzo. Cassetta 31602 N, Unione Pubblicità. 31602 N

MOTORE elettrico acquistasi, HP 17, giri 800-1200, trifase, 220-42. Telefono 67-13. 60724 N

QUADRI autore importanti acquistansi. Offerte Cassetta 1990 N, Unione Pubblicità. 1990 N

RADIOGRAMMOFONO tre onde occasione acquistasi. Libreria Peterlin, via S. Lazzaro 1. 80703 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ARRIVI nuovi salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 31568 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Persuadetevi! Via Crispi 39. 47581 NN

A. CAMERA matrimoniale, cucina moderna, stanza pranzo, materassi lana. Sottocornola, Ponte 6. 31591 NN

A. MOBILI finissimi massima convenienza garanzia. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 31629 NN

A prezzi vecchi: matrimoniali, cucine, pranzo, lavorazione propria, nuovi arrivi. Ginnastica 21. 31444 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, vende merce sceltissima, prezzi di eccezione. 80568 NN

ARMADIO sei cassetti 200, letto, sgabello laccati bianco 200, vendonsi. De Amicis 11, porta 11. 47756 NN

ARMADIO bianco, tavolo, specchio, scrivania vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 31626 NN

ATTACCAPANNI, matrimoniali, cucine, pranzo, salotti, pezzi singoli, lussuosi e comuni. Risparmierete centinaia di lire acquistando Tarabochia n. 6. 31615 NN

CAMERA completa quasi nuova. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 11-15. S. Nicolò 18-I, Lucia. 80792 NN

DIVANOLETTO usato vendesi prezzo occasione. Solitario 1, porta 11, dalle 9 alle 15. 47758 NN

LETTINO bambini, bellissimo, copertina imbottita, stufa petrolio, vendonsi. Cologna 41, porta 6. 80798 NN

LIBRERIA poltrone canapè legno ufficio vendonsi occasionissima. Sandri, Corso 28. 31639 NN

MATRIMONIALE faggio, lavabo marmi 670, pranzo 550, altra noce massiccia 850, occasionissima. Tarabochia 6. 31614 NN

MATRIMONIALE cucina moderne, nuove, vendonsi occasione. Ginnastica 42-II, sinistra. 80810 NN

MATRIMONIALE finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 47737 NN

PIANINO nero germanico, incrociate, perfettissimo, vendesi 1700. Via Cologna 14-III, interno. 80767 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi, rara occasione. Via Carducci 32-II. 31642 NN

PIANOFORTE Mignon Stingl perfetto vendesi. Tasso 3, porta 6. 47719 NN

PIANOFORTE mezza coda vendesi causa trasloco. Settefontane 17, porta 7 (dalle 9 in poi). 80782 NN

RIPOSE' uso divano-letto grande vendesi. Crispi 42, pianoterra, destra. 47768 NN

S. NICOLO', regalo gradito, ricco assortimento lettini laccati, cromati, prezzi ridottissimi. Fabbrica Giubilo, Cavalli 7, Foscolo 23. 80837 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento acquistansi, disimpegnansi polizze. Kisvarday, corso Vitt. Em. 29. 80637 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 31640 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti polizze pagansi massimo. Spina, Imbriani n. 2. 31442 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 5.— P

PRODUTTORE esperto saponi Trieste, zona Venezie, assumesi. Referenze primarie. Garanzie. Offerte dettagliate: Cassetta 31592 P, Unione Pubblicità.

20-35 giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Manis, Roma. 5455 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALFA Romeo 1500 guida interna, massima efficienza, vendesi. Garage Galassi. 6578 Q

BICICLETTA bambino due ruote, 10 anni, e monopattino, vendonsi. Riemondo 12, Edvige. 60795 Q

BICICLETTA corsa, dischi due complete vendonsi. Trento 12.

MOTO piena efficienza vendesi occasione. Piazza Umberto 2, garage.

RIMORCHIO di 5.50 per 2.20 quadro, 8 ruote pneumatici, vendesi. Rivolgersi piazza C. Battisti, Gorizia; diglione «Gerusalemme 2000 an...

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

BOTTEGHINO vendesi causa malattia, prezzo basso. Indirizzo Piccolo.

CARTOLERIA giocattoli, piccola centrale, nonchè caffè latteria avviati, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

DENARO per intavolazioni disponibile. Offerte soltanto dirette, con tasse. Cassetta 31600 R, Unione Pubblicità.

ESERCIZIO, rivendita, liquori, alcoolici, vendesi affittasi. Indirizzo Piccolo.

IMPOSTE: concordati R. M. equamente. Controversie registro, successione. Rag. Bellizzi, n. 6.

NEGOZIO uova burro formaggi vendesi causa partenza. Ottima posizione. S. Giacomo Monte 4-IV, porta...

PICCOLA mensa signorile, centralissima, bagno, telefono, diverse camere arredate a nuovo, il tutto avviato, buona rendita, cedesi. Cassetta 31585 R, Unione Pubblicità.

PICCOLI capitali disponibili per affari immediati. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ABITAZIONE 6-7 stanze oppure villa 150-250 mila avente simile abitazione comperansi contanti. Offerte Cassetta 31598 S, Unione Pubblicità.

STABILE costruzione 1910, presso stazione Centrale, piccoli appartamenti, vendesi, occasione 10 percento, prezzo 320.000. Offerte: Cassetta ..., Unione Pubblicità.

STABILE moderno nuovissimo, conforto, rendita 60.000, vendesi. Offerte Cassetta 31622 S, Unione Pubblicità.

STABILI: piazza Garibaldi rendita vendesi 60.000, altro rendita 18.000, desi 175.000 trattabili. Cassetta ..., Unione Pubblicità.

La mattina del 1.o dicembre, improvvisamente fu strappato all'amore della famiglia e alla Sua arte il

prof. LEO ZANIER

lasciando i congiunti nel dolore che non ha conforto.

La moglie **ANITA PIZZARELLO**, la figlia **ANITA** e il padre **GIUSEPPE** ne dànno parte a quanti Lo conobbero e stimarono.

Profondamente commossi, ringraziano tutte le persone che in varie guise vollero onorarne la memoria e particolarmente il Preside prof. Antonio Palin, il Collegio degli insegnanti e le allieve della Scuola «Guido Corsi», nonchè il dott. Ferruccio Grego.

Trieste-Pola, 4 dicembre 1937-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Il giorno 2 dicembre si è spenta serenamente

LUIGIA ved. AMODEO

A tumulazione avvenuta, addolorati, ne dànno parte a quanti le vollero bene i figli **GIORGIO** con la moglie **LINA GABRIELLI, PIO** con la moglie **ONDINA BENNARI**, i nipoti **FULVIO, FABIO, LICIO** e **LIVIA** e le congiunte famiglie.

Trieste, 4 dicembre 1937-XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Dopo lunghe e penose sofferenze rendeva la sua anima a Dio, munita dei Conforti religiosi, la nostra adorata

LUIGIA FRAGIACOMO
d'anni 43

Ne dànno il triste annuncio il dolente marito **GIORGIO**, e figli **GIORGIO** e **ROSITA**, i fratelli, le ... e gli altri parenti.

I funerali avranno luogo ... corr., alle ore 15, partendo da ... Cunicoli 6.

Ieri, circondato dall'affetto dei suoi cari, ha chiuso la sua nobile vita interamente dedicata al lavoro e all'educazione dei figli

RAFFAELE ACQUAFRESCA

Ne dànno il doloroso annunzio, affranti nel più vivo dolore, la consorte **NUNZIA**, i figli **PAOLO, SAVERIO**, **TERESA** e **PASQUA**, le nuore, i generi e i nipoti.

Ruvo di Puglia-Trieste, 3-12 1937

Al Filodrammatico
(Ex Corso - Via degli Artisti)

CLAMOROSO SUCCESSO
CAPOLAVORO IN ASSOLUTA
PRIMA VISIONE

La doppia vita di Elena Ga...

Un dramma d'amore e di mistero magistralmente interpretato da

Luise Ullrich - Gustav Diessl

Regia di
WERNER HOCHBAUM

Nella varietà: OGGI e DOMANI recite di addio della

"Superdinamica 1938"

Prezzi: I posti L. 3 - II posti ...

Lo sviluppo delle Filovie in Italia dopo l'esempio di Venezia

Il 25 aprile 1933 XI Venezia inaugurava, con il grandioso Ponte del Littorio, la prima grande linea filoviaria italiana, filobus Fiat.

« Il Comune di Venezia ha avuto il merito di affidare alle filovie lo sviluppo dei trasporti tra la città e il retroterra, ripudiando con tenacia le soluzioni tranviarie che progetti e intese precedenti avevano pur quasi definitivamente consacrate. Così Venezia assegnava alla filovia un posto d'onore e di responsabilità, ammettendo il sistema ad una prova decisiva delle capacità sue a soddisfare le moderne esigenze di un traffico intenso. Prova magnificamente riuscita. Dopo l'esempio di Venezia, che ha fatto cadere le incertezze, le prevenzioni, le malcelate ostilità, si sono viste, una dopo l'altra, le nostre città volgersi alla filovia ».

(da "Il Popolo d'Italia")

FIAT

I filobus Fiat circolano attualmente in queste città:

VENEZIA - ROMA - MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE - BRESCIA - LIVORNO - CUNEO

U alla CALZOLERIA **Uberti** solo 8 via S. Spiridione 8

trovate **Stivali da uomo** da L. **32** in poi

Assortimento **stivaloni**

Il segreto delle Sette Chiese

Mario Garguto

6

— A quanto ammontava precisamente l'anticipazione richiesta dal Rudolph?

— A 370.000 lire.

— Sa per che motivo Rudolph chiedesse una somma così rilevante?

— Per portare a termine alcune ricerche scientifiche dirette ad un ordinamento preciso e completo delle onde hertzianè. Una tale scoperta — e i suoi occhi brillarono d'astuzia, di cupidigia e di disillusione — sarebbe stata certo di una importanza veramente eccezionale.

— Lei e il suo socio avevano fiducia in quest'ultimo progetto di Rudolph?

— L'ingegner Rudolph, com'era naturale, godeva tutta la nostra fiducia. Tuttavia il mio socio ed io non ci siamo nascoste le possibilità sfavorevoli al compimento d'una tale scoperta.

— E' dunque per l'alea dell'impresa che la ditta ha rifiutato al Rudolph l'anticipazione richiesta?

— No. — Abramo Cassin ebbe un piccolo scatto nervoso. Taleti inarcò impercettibilmente le sopracciglia — La ragione è quella che ho già detta: la società aveva quasi tutti i suoi capitali impegnati in altre iniziative precedenti.

— Mi risulta che la ditta Levi e Cassin ha un capitale di diciotto milioni di lire. Può confermarmi questo dato?

— Certo. — l'ebreo era divenuto meno loquace.

— E mi vuol confermare che la società avesse impegnati in altre iniziative precedenti quasi tutti i diciotto milioni, di cui può disporre?

— Sicuro, glielo confermo. — gli occhietti astuti dell'ebreo tradivano un sentimento di collera.

— Vuole essere così gentile da farmi consultare i registri della ditta?

— Nossignore! — scattò irosamente, tremando di rabbia — Trovo la sua richiesta perfettamente arbitraria. O almeno ingiustificata, non essendovi alcun serio motivo perchè la polizia esamini i nostri registri.

— Va bene. Preferisce che venga a sequestrarglieli con ordine scritto del Procuratore del Re.

Tutti i registri della ditta furono posti avanti a Taleti, che li ordinò uno sull'altro.

— Vi risultano registrati tutti i versamenti fatti all'ingegner Rudolph?

Abramo Cassin grugnì affermativamente, pallido di collera.

Taleti forbì accuratamente le lenti degli occhiali, contò poi nuovamente i registri, li avvolse in un giornale.

Giunto che fu sulla porta, prima di uscire, lanciò, così, a casaccio, un'ultima domanda.

— Mi vuol dire come ha passato il suo tempo dall'una alle tre pomeridiane di ieri?

Fattosi subito paonazzo, fuori di sè per la collera, i piccoli occhi sgranati, le mani grassocce gesticolanti furiosamente per aria, l'ebreo scoppiò ad urlare:

— Ma questo è troppo. E' un insulto, una villania, una bestialità. Lei viene ad aggredirmi nel mio ufficio con ogni sorta di sospetti! Senza nessuna ragione al mondo, Dio sa perchè, si porta via i registri della ditta. Ora mi accusa chiaramente di assassinio! Lei prende un granchio, un enorme granchio. Mi lasci dire liberamente che lei non capisce una buccicata del suo mestiere. La ditta, la ditta... tanto per sua norma, deve sapere che la ditta «Levi e Cassin»...

Ma Taleti, la mano sulla maniglia della porta, lo guardò di traverso freddamente. Col suo tono di voce più soave, disse soltanto: «va bene», ed uscì.

Sulla via tutte le luci accese, i soliti rumori dei veicoli, il solito passeggio; donne succintamente vestite, uomini eleganti, strilloni sbrindellati. Un caldo grave, pesante. Il cielo stellato, profondo.

Pensò di recarsi a casa sua, e di fermarsi, di passata, soltanto un momento, da Franco Martina, per domandargli alcuni chiarimenti che lo interessavano.

Col suo passo lungo e svelto, i libri della ditta Levi e Cassin sotto il braccio, percorse rapidamente il Lungotevere, passò fra i templi di Vesta e della Fortuna Virile, imboccò via dei Cerchi.

Il pomeriggio non era stato male speso; tuttavia ancora nessuna traccia; si sentiva, per questo, nervoso e scontento.

Non trovò in casa l'ingegner Martina e il suo malumore s'accrebbe. Pensò un attimo all'opportunità di andare subito a cercare Simeone Levi. Ma era già tardi, si sentiva stanco, i libri sotto il braccio lo infastidivano. Oramai era vicino a casa sua.

Decise di rimandare tutto all'indomani; e con passo frettoloso attraversò la piazza del Circo Massimo, la via della Valle delle Camene, dove abitava: una via buia, tranquilla, suggestiva, molti giardini e le poche case.

La cena era già pronta.

La signora Amalia, sua ... lo accolse con un sorriso affettuoso; Ugo, Dario e la piccola Lu... corsero incontro ad abbracciarlo.

IV.

Mercoledì 13-8-1921, ...

Vestita a lutto, gli occhi ... soffusi di tristezza, Elena R... appariva d'una bellezza più ... e composta, più matura e ...

L'improvvisa morte dello ... più ancora il dubbio atroce che ... fosse stato assassinato, sembra... avessero profondamente sconvolto l'animo della ragazza.

Come se nella tragedia ella ... se perduto molto della sua ... adolescenza, sembrava, ora, ... nuta donna ad un tratto; ... di riflessivo e di triste le ... l'espressione del viso.

Sembrava che per la prima ... e di sorpresa, ella fosse stata ... stretta a meditare su pro... troppo grandi per lei: la fra... della vita, l'arcano della morte, ... cattiveria del mondo.

(Continua)

Propr. letteraria e Riproduz. ...